



COMUNE DI BRENTONICO

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

**D.U.P.
2023 / 2025**

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, essendo lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

- l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate;
- saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
- l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa;
- disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
- coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

L'articolo 170 del D.Lgs 18 agosto 2000 numero 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", stabilisce quanto segue: *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione...."*. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha come orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quella del bilancio di previsione

La programmazione nel contesto normativo

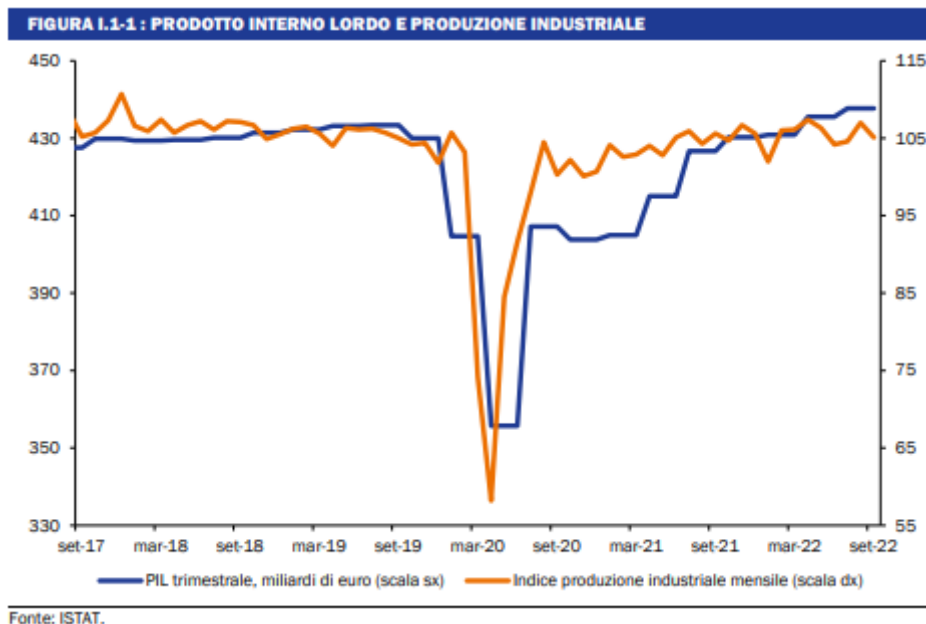
Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio. L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale è ancora caratterizzato pesantemente in modo negativo dagli effetti determinati, a partire dalla primavera del 2020, dalla pandemia da COVID-19 oltre che dalla crisi energetica determinata dal conflitto in Ucraina.

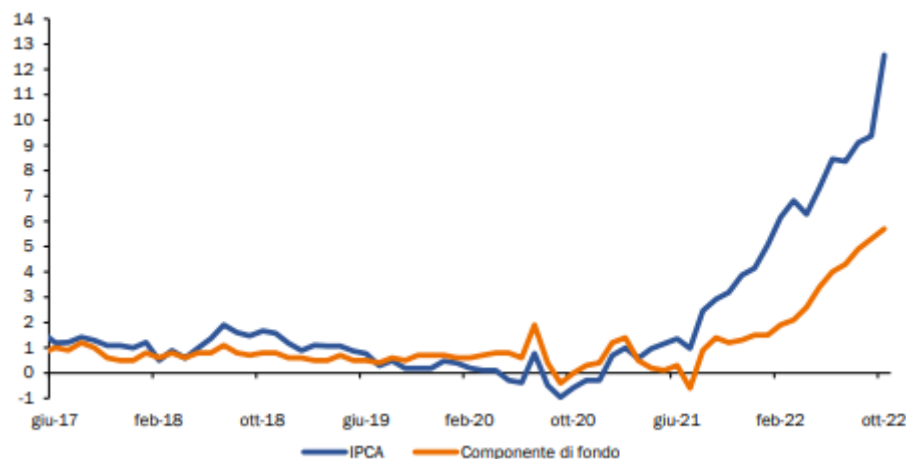
Il 6 aprile 2022 il Consiglio dei Ministri ha deliberato il Documento di economia e finanza 2022. L'importanza del documento è ormai palese, e si innesta quale passaggio fondamentale per la redazione del DUP provinciale e del DUP comunale. Come prassi, è intervenuta la Nota di aggiornamento al DEF nazionale, deliberata dal Consiglio dei Ministri in data 10 ottobre 2022, elaborata a cura del Ministero dell'economia e delle finanze, presentata dal Presidente del Consiglio dei Ministri in carica a tale data. Si specifica, che si tratta di analisi e tendenze limitate alla legislazione vigente in quanto, essendoci state le elezioni politiche a settembre 2022, sarà il prossimo esecutivo a definire obiettivi di finanza pubblica e legge di bilancio per il triennio 2023-2025. La NaDEF parte contestualizzando la situazione attuale, passando dalla profonda recessione del 2020 alla vigorosa ripresa nel 2021 ed inizio 2022. Diversamente da quanto atteso dalla totalità dei previsori, la crescita si è mantenuta nettamente positiva. Infatti, dopo l'incremento congiunturale dell'1,1 per cento registrato nel secondo trimestre, nel trimestre estivo il PIL è aumentato dello 0,5 per cento sul periodo precedente. La tenuta dell'economia nei mesi estivi è il risultato di una robusta crescita dei servizi, che ha più che compensato una moderata flessione del valore aggiunto dell'industria manifatturiera e delle costruzioni:



In tale quadro, l'aumento delle quotazioni del gas naturale durante l'estate ha sospinto al rialzo la crescita dei prezzi all'importazione dell'energia al 111 per cento sul corrispondente periodo dell'anno scorso, che si è trasferito sui prezzi alla produzione (+41,8 per cento a settembre) e sull'inflazione al consumo di ottobre. Quest'ultima ha raggiunto, secondo l'indice armonizzato dei prezzi al consumo, un nuovo picco del 12,6 per cento, dal 9,4 per cento di settembre. Contribuisce in misura significativa all'aumento il prezzo dell'energia, sia non regolamentata che regolamentata. In particolare, per

quest'ultima viene registrato ad ottobre il prezzo della componente elettrica del mercato tutelato, che per il quarto trimestre risulta superiore del 59 per cento rispetto al trimestre precedente.

FIGURA I.1-2 : PREZZI AL CONSUMO (INDICE ARMONIZZATO, VARIAZIONI % A/A)



Fonte: Istat.

Il Governo ha varato una serie di misure, destinando risorse specifiche per contrastare il caro energia riuscendo a mantenere invariato l'indebitamento netto della pubblica amministrazione (5,6% del PIL per il 2022), oltre che prevedendo sostegni alle famiglie ed alle imprese. Altre risorse sono state messe in campo per rispondere all'emergenza umanitaria dell'Ucraina, volte anche all'accoglienza di cittadini rifugiati in Italia. 43 L'UE, dal canto suo, ha messo in campo notevoli risorse destinate al PNRR, assegnandone una buona fetta all'Italia. La situazione sopra esposta, evidentemente, comporta la necessità di rivedere le stime di crescita previste nel DEF, anche per quanto riguarda le risorse RRF (Recovery and Resilience Facility), rivedendo un generale ribasso dell'1,6% per il 2023:

Obiettivi della Provincia Autonoma di Trento – Protocollo d'intesa di finanza locale

Il documento di riferimento è il Documento di economia e finanza 2023 – 2025 approvato dalla Giunta provinciale con propria deliberazione n.1159 del 30/6/2022. Come da prassi, con deliberazione n. 1992 di data 4 novembre 2022, la Giunta provinciale ha approvato il disegno di legge concernente “bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023 – 2025 e dei relativi documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale, nonché della nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza provinciale (NADEFP) 2023-2025”. La sintesi di tale nota di aggiornamento, riguarda la presa d'atto che nell'economia mondiale si assiste, fortunatamente, all'affievolirsi della ripresa post Covid19 anche a causa delle tensioni geopolitiche europee, alla crescita dell'inflazione, alla presenza del virus nonché alla difficoltà di rifornimento delle materie prime, oltre che dall'aumento ingente dei costi per utenze.

Con deliberazione di Giunta provinciale n. 2167 di data 25 novembre 2022, è stato approvato il protocollo d'intesa materia di finanza locale per l'anno 2023. La premessa generale del citato documento richiama il protocollo 2022 e sue integrazioni, richiamando la vigenza del quadro aliquote, detrazioni e deduzioni IMIS valide anche per il 2023, concordando la facoltà per i Comuni di adottare un'aliquota agevolata fino all'esenzione per i fabbricati destinati ad impianti di risalita e campeggi, onere che resta a carico del Comune medesimo e con l'impegno degli enti locali a non aumentare le aliquote base per le attività produttive.

Procede con l'espore una serie di misure in materia tributaria, e precisamente con la necessità di apportare delle modifiche di adeguamento in materia di IMIS, in particolare per le Cooperative sociali ed ONLUS, per cui si concerta di:

- Non prorogare per il 2023 l'esenzione IMIS di cui all'art. 14 commi 6ter e 6 quater;
- Di rinviare ai primi mesi del 2023 ogni decisione in ordine alla disciplina delle agevolazioni ed esenzioni IMIS delle cooperative sociali/onlus ovvero dei soggetti del terzo settore

Ulteriori misure in materia di IMIS riguardano aspetti giuridici e di merito alla normativa (L.P. n.14/2014) per adeguarla alle svariate interpretazioni giurisprudenziali generali in materia tributaria ed in linea con il quadro legislativo di riferimento europeo.

E' stato concordato di inserire nella normativa IMIS la facoltà per i Comuni di differenziare le aliquote relative alle seconde case, in modo da stabilire aliquote agevolate per tutti i fabbricati su cui insistano contratti di locazione ai fini abitativi ovvero per alloggi ad uso turistico.

Nel merito dei modelli tariffari collegati al ciclo dell'acqua e bonus idrico, il protocollo al punto 1.3 rinvia esplicitamente la modifica dei modelli tariffari al 2024, a seguito dell'acquisizione della nuova prospettiva amministrativa derivante dall'applicazione del protocollo tra ARERA e le provincie autonome.

Il documento programmatico finanziario prosegue poi con la presentazione della quantificazione delle risorse messe a disposizione dalla Provincia, in particolare per i Comuni.

Si riassumono di seguito le principali:

1. **Fondo emergenziale straordinario a sostegno della spesa corrente dei Comuni:** si parte considerando la congiuntura economica attuale, resa difficile dalla crisi economica di cui anche i Comuni risentono. Tenendo conto pertanto dell'attuale incertezza relativa alla conferma di strumenti di supporto, a mezzo di assegnazione di appositi fondi e contributi, atti a sostenere i maggiori costi delle utenze che hanno avuto un incremento eccezionale, la PAT istituisce un fondo emergenziale straordinario della spesa corrente dei comuni con una dotazione complessiva di 40 milioni di euro, limitata al 2023 e contestualmente ne detta i criteri di riparto.

2. **Trasferimenti compensativi:** l'importo complessivo messo sul tavolo da parte della PAT ammonta a 23,68 milioni di euro per il 2023 per IM.I.S., distinto nelle varie quote (abitazioni principali, revisione rendite imbullonati, fabbricati strumentalmente destinati alle attività produttive e particolari categorie catastali, fabbricati strumentali attività agricola, scuole paritarie, di carattere strutturale e fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti di rilevanza sociale). Sono inoltre indicati e. 13,5 milioni di euro per manovra IM.I.S. riferiti a particolari tipologie di fabbricati.

3. **Fondo perequativo/solidarietà:** per il 2023 le risorse ammontano a 85,2 milioni di euro, messi a disposizione dei Comuni. Sono confermate le quote consolidate nel fondo base (oneri per progressioni orizzontali, minoranze linguistiche, quota per biblioteche, accisa energia elettrica, quote Sanifonds, finalità di cui all'art. 6 comma 4 L.P. 36/1993, inclusa la decurtazione per rimborso quota interessi dovuta per estinzione anticipata mutui del 2015).

4. **Risorse per il rinnovo contrattuale e progressioni:** il punto 2.2.3.1 tratta specificatamente delle risorse per rinnovo contrattuale e progressioni, per cui la PAT prevede la copertura integrale dei relativi oneri di rinnovo del CCPL, e saranno ripartite con un doppio criterio: per il 50% sulla base dell'incidenza della spesa personale di ruolo e fuori ruolo, per l'altro 50% in relazione al numero di dipendenti in ruolo e fuori ruolo in servizio.

5. **Risorse per adeguamento indennità di carica amministratori locali:** per il 2023, la Provincia stanza le risorse per adeguare le indennità di carica degli amministratori locali da assegnare secondo gli importi dettagliati e trasmessi dalla Regione, individuanti il maggior costo presunto a carico di ogni Comune.

6. **Fondo specifici servizi comunali:** la somma disponibile è di oltre 71 milioni di euro (in aumento rispetto al 2022), da ripartire per la custodia forestale, per la polizia locale e i progetti per la sicurezza, per i servizi socio educativi per la prima infanzia, per il trasporto urbano e turistico, per servizi a supporto del patrimonio dell'umanità Unesco, progetti culturali di carattere sovracomunale."

Le modalità di erogazione dei trasferimenti correnti sono mantenute inalterate rispetto a quelle già in essere e stabilite con deliberazione n. 1327/2016 come modificata dalla deliberazione n. 301/2017, rinviando a successiva determinazione l'ammontare complessivo da erogare nel 2023 a titolo di fabbisogno convenzionale di parte corrente (mensilità) e mantenendo altresì la possibilità da parte dei Comuni di ricorrere ad un fondo di riserva per sopperire a comprovate esigenze di liquidità, secondo i criteri da ultimo stabiliti con la deliberazione n. 445 del 25 marzo 2022, quantificandolo contestualmente in 20 milioni di euro.

Per quanto riguarda il capitolo 4 del protocollo, dedicato alle risorse per investimenti, si trovano:

A) **Quota ex FIM:** la Provincia rende disponibili quote per ex FIM per il 2023 per €.13,8 milioni e destinata al recupero delle somme anticipate dalla PAT per i Comuni nell'ambito dell'estinzione anticipata dei mutui avvenuta nel corso del 2015. La PAT specifica che, nell'ambito della manovra di assestamento di bilancio provinciale del 2023, ove possibile saranno rese disponibili ulteriori risorse.

B) **Quota Fondo investimenti programmati dei Comuni:** la Provincia chiarisce che sarà valutabile, nell'assestamento di bilancio del 2023, la possibilità di rendere disponibili risorse da concedere ai Comuni.

C) **Canoni aggiuntivi:** per il 2023 ci sono risorse per circa 50 milioni di euro e saranno assegnate ai Comuni sulla base del riparto dell'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia.

D) **Fondo a sostegno di interventi relativi ad edilizia scolastica comunale e asili nido:** la PAT richiama, nel merito, il PNRR con relative linee di investimenti afferenti l'edilizia scolastica.

Il successivo punto 4.4 tratta di risorse integrative del PNRR, e in particolare vertenti sulla linea di investimento 1.2 della missione 5, componente 2 per le quali il Ministero del lavoro e politiche sociali ha richiesto un ridimensionamento delle progettualità sul risanamento degli alloggi pubblici e dotazione di attrezzature domotiche per utenti disabili, mettendo a disposizione dei Comuni €. 750.000,00 per il triennio 2023-2025.

Per quanto riguarda la materia dell'indebitamento, alla luce della vigente normativa, nonché dell'integrazione del protocollo d'intesa in materia di finanza locale del 2020 (13/7/2020) e della deliberazione GP 2079/2020, è stata definita l'intesa per l'indebitamento triennio 2021-2023 tra i Comuni e la Provincia di Trento, con quantificazione di appositi spazi finanziari (corrispondenti alle quote annuali di recupero dell'operazione di estinzione anticipata mutui effettuata nel 2015), specificatamente intesi alla realizzazione di investimenti da effettuare con ricorso all'indebitamento (L. 43/2012 art. 10 comma 3). A tale proposito, la PAT dispone e conferma la sospensione delle operazioni di indebitamento anche per il 2023, potendo fruire degli appositi spazi finanziari che tornano pertanto nelle disponibilità dei singoli Comuni, con l'eventuale valutazione di effettuare apposite intese a livello di comunità/territorio Val d'Adige che garantiscano il rispetto del saldo.

In materia di disciplina del personale, il protocollo conferma la disciplina già prevista per il 2022, con richiamo alle integrazioni della medesima avvenuta con accordo del 15/7/2022 e come regolato dalla deliberazione di Giunta provinciale n. 1798/2022. Si valuta l'opportunità di integrare la citata disciplina per quei Comuni che aderiscono volontariamente ad una gestione associata, ovvero costituiscano una gestione associata con almeno un altro Comune, 59 consentendo l'assunzione di personale nella misura di una unità a Comune aderente a patto di destinare tale personale nei servizi associati.

Il protocollo prosegue poi con il capitolo 7, dedicato agli obiettivi di riqualificazione della spesa corrente, richiamando quanto attivato nel 2012-2019 con l'assegnazione dei singoli obiettivi di risparmio agli enti locali (c.d. piano di miglioramento), programmando la riqualificazione anche nel periodo 2020-2024. In considerazione della pandemia e delle problematiche che si trascinano quale conseguenze della medesima, soprattutto tenendo conto dell'aumento ingente e generalizzato dei costi che incidono sui bilanci degli enti locali, la PAT rileva l'opportunità di sospendere anche per il 2023 l'obiettivo di qualificazione della spesa, non fissando il limite di contenimento per la missione 1 e fermo restando l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa di assunzione del personale. In prospettiva, si concorda la valutazione di nuove metodologie di razionalizzazione della spesa nel rispetto degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, introducendo anche elementi di tipo qualitativo

1. Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato DOSSI DANTE

LINEE PROGRAMMATICHE DI LEGISLATURA PER IL QUINQUENNIO 2021 2025

Siamo qui ad amministrare la nostra Comunità avendo ben chiaro che sarà un lavoro molto impegnativo non solo a causa degli effetti umani e sociali della pandemia che speriamo di lasciarci presto alle spalle ma anche in considerazione della grave situazione che si è venuta a creare negli uffici comunali carenti di personale, da riorganizzare e con dipendenti da valorizzare e rimotivare.

Lavoreremo per un'amministrazione vicina ai cittadini, che sappia gestire al meglio l'ordinaria amministrazione, ma anche e soprattutto uno sviluppo che riparta dalle persone, dalle associazioni, dagli operatori economici, per consentire a tutti di esprimersi e realizzarsi. Il nostro impegno sarà pieno, lavoreremo insieme ai cittadini per costruire una comunità laboriosa, onesta, solidale che guarda al futuro con fiducia e ottimismo. Un luogo in cui si possa essere orgogliosi di vivere. Stiamo uscendo da una pandemia che ci ha ricordato la fragilità umana e l'importanza dei legami comunitari. Come ci ricorda l'Europa, il futuro dovrà contemplare una transizione verde, digitale e rafforzare i meccanismi di equità e solidarietà per dare prospettive significative alle nuove generazioni.

Questo è il Futuro che noi immaginiamo per la nostra Comunità e su cui vogliamo impegnarci e lavorare!

Faremo ricorso a finanziamenti Nazionali e Provinciali ed anche alle risorse messe a disposizione dal Next Generation Europe (Recovery Fund) per sviluppare i progetti e le iniziative del nostro Programma, ascoltando anche i suggerimenti di questo Consiglio Comunale, su cui vogliamo impegnare le nostre competenze ed energie per una crescita equilibrata dell'Altopiano.

1. AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

L'amministrazione del nostro Comune rappresenta il banco di prova della democrazia. È qui che si gioca in primo luogo il rapporto tra cittadini e istituzioni.

OBIETTIVI: Trasparenza amministrativa, imparzialità, efficacia e modernizzazione della macchina amministrativa comunale per un miglior servizio ai cittadini ed una maggior vicinanza alle loro esigenze. Mantenere alta la qualità della nostra Protezione Civile (Vigili del Fuoco e Croce Rossa) che in questi anni ha garantito presenza tempestiva, assistenza e sicurezza alla nostra Comunità.

PROPOSTE

1.1. Servizi al cittadino: riorganizzazione degli uffici comunali per migliorare i servizi e il rapporto con i cittadini (orario, sportello); semplificazione e snellimento procedure burocratiche; informatizzazione degli uffici e delle pratiche; potenziamento dei servizi web per cittadini, professionisti, operatori economici. Dare risposte in tempi brevi e certi alle richieste dei cittadini.

1.2. Migliorare la comunicazione con i cittadini anche relativamente all'operato dell'Amministrazione.

1.3. Miglioramento dell'operatività del Consiglio Comunale agevolando il più possibile, la partecipazione dei censiti alle sedute del consiglio stesso.

1.4. Impegno ad una periodica presenza degli assessori presso i centri civici (oltre all'annuale incontro in occasione del bilancio comunale) per un più stretto confronto con la popolazione.

1.5. sanare la grave situazione venutasi a creare negli uffici comunali che richiedono urgentemente una specifica attenzione da parte degli Amministratori che dovranno mettere in

campo nuove energie, capacità organizzativa, capacità di rimotivare il personale e di reintegrare le posizioni rimaste vacanti a causa delle numerose dimissioni di personale.

1.6. Manutenzione straordinaria del Municipio. Progetto di riorganizzazione complessiva della Sede Municipale per un più razionale utilizzo volto a migliorare l'accesso dei cittadini.

1.7. Informare, consultare e ascoltare periodicamente la popolazione in relazione ai progetti comunali più importanti ed al loro stato d'avanzamento.

PROTEZIONE CIVILE (VV.FF – Croce Rossa)

1.8. Portare a termine il progetto e realizzare il Centro Unico di Protezione Civile che includa i Vigili del Fuoco, la Croce Rossa ed altre eventuali associazioni di intervento.

1.9. Mantenere attivo il piano di protezione civile in accordo con il corpo dei VV.FF, la CRI, la Protezione Civile.

1.10. Sostenere le iniziative di VVFF, CRI e Protezione Civile.

PATTO D'AREA TRENINO/ VENETO

1.11. Attenzione e sostegno ad attività, progetti di valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile e proposte che si dovessero sviluppare tra i comuni Baldo-Gardesani (aree confinanti Trentino Veneto), anche in termini di progetti sostenuti dalla Comunità Europea o intercomunali (ampliamento Parco Naturale ai Comuni del Veneto, riconoscimento Unesco, miglioramento dei servizi e degli arredi dei centri abitati, ecc....).

COMUNITA' DI VALLE

1.12. Impegno a portare nella Comunità di Valle una significativa rappresentazione delle istanze e delle necessità della nostra Comunità in primis richiedere l'apertura mezza giornata alla settimana dell'ufficio tributi presso il nostro Comune.

2. COESIONE SOCIALE

Un clima sociale positivo, attento alle esigenze dei giovani, delle famiglie degli anziani e delle categorie più deboli, è necessario per migliorare la qualità della vita nella nostra Comunità

Il Comune deve dare risposte ai tanti problemi delle persone in difficoltà, intervenire là dove c'è bisogno, essere attento alle necessità di giovani, anziani, diversamente abili, ecc.

La cultura, la formazione, la scuola sono ambiti prioritari per la realizzazione delle persone. Ci vuole una cultura che promuova sapere, creatività, passione e conoscenza del proprio passato, riflessione sul presente e dialogo tra le culture.

OBIETTIVI Rafforzamento della 'coesione sociale', attraverso politiche mirate alle fasce più deboli, al coinvolgimento dei giovani anche nelle Istituzioni, alla valorizzazione del ruolo degli anziani, del volontariato in tutte le sue espressioni, del ruolo dei circoli frazionali e attraverso politiche di sensibilizzazione alla solidarietà.

PROPOSTE

POLITICHE SOCIALI

2.1. una maggiore informazione alla cittadinanza soprattutto alla parte più fragile circa l'attività dei servizi esistenti sul territorio attraverso lo sportello servizi sociali, comunicazioni scritte, depliant, ecc.

2.2. Contrasto all'abbandono del territorio con politiche di sostegno alle giovani famiglie che scelgono di rimanere o di venire a vivere nelle frazioni a rischio abbandono.

2.3. Sostegno e valorizzazione del ruolo delle associazioni, della protezione civile (CRI – VVFF) e dei Circoli.

2.4. Attuazione di un'attenta pianificazione territoriale in ordine alla prima casa, ai servizi per i nuovi genitori e per le famiglie specialmente quelle con elementi di fragilità.

2.5. Favorire una maggior integrazione fra i servizi sociali e sanitari valorizzando le realtà che a vario titolo si occupano di informazione - promozione della salute (club degli alcolisti in trattamento, gruppi di auto mutuo aiuto, alcolisti anonimi, gruppi e associazioni giovanili, centro di salute mentale, Caritas diocesana, gruppo missionario, gruppo giovanile parrocchiale ecc.).

- 2.6. Promuovere una cultura della solidarietà e dell'accoglienza, capace di valorizzare le diversità
- 2.7. Attivare corsi di alfabetizzazione linguistica per extracomunitari (con una particolare attenzione al coinvolgimento delle donne).
- 2.8. Facilitare l'utilizzo degli spazi scuola da parte di cittadini / associazioni.
- 2.9. Ultimazione del Centro Fondo e Mountain Bike di S. Giacomo, prevedendo anche la realizzazione di un poligono per il biathlon, una pista di ski roll, e un piccolo bike park per favorire l'uso della struttura tutto l'anno
- 2.10. Prevedere un piano per lo sbarriamento partendo dai servizi pubblici.

SANITÀ

È nei momenti che ci vedono più fragili e vulnerabili che abbiamo bisogno di sostegno e un maggiore supporto. La pandemia, che stiamo ancora affrontando, ne è maestra.

- 2.11. Richiedere all'Azienda Sanitaria particolare attenzione per il mantenimento e la sostituzione dei medici condotti sul territorio.
- 2.12. Migliorare e favorire la "Gestione Ambulatori in rete".
- 2.13. Richiedere all'Azienda sanitaria di istituire presso la Casa della Salute di Brentonico la presenza di una segretaria per rilascio ricette ecc..
- 2.14. Lavorare per favorire la riapertura degli Ambulatori frazionali.
- 2.15. Sensibilizzazione sui temi della prevenzione delle malattie e delle dipendenze; nuovi stili di vita.
- 2.16. Potenziare i Servizi di medicina territoriale (Servizi infermieristici, di assistenza sociale e segreteria presso la Casa della Salute) in collaborazione con l'Azienda Sanitaria. In particolare, affronteremo il tema dei Medici di Famiglia, problema sempre più urgente e spinoso per le nostre Comunità in vista delle assenze che verranno a crearsi e ci impegneremo a mantenere l'apertura degli Ambulatori frazionali.
- 2.17. Promuovere Brentonico 'Comunità Alzheimer friendly'.
- 2.18. Collaborare con l'A.P.S.P. (Casa di Riposo) per interventi di cura e riabilitazione anche domiciliare per persone anziane.
- 2.19. Casa come primo luogo di cura potenziamento dell'assistenza domiciliare e numeri di medici condotti adeguati sul territorio.

FAMIGLIE

- 2.20. Attenzione e sostegno (verifica rette e tariffe) a famiglie numerose (con 3 o più figli) o con soggetti in difficoltà (anziani, disabili, ecc.).
- 2.21. Sostegno alle famiglie che intendano utilizzare il servizio Tagesmutter.
- 2.22. Valorizzazione e animazione di spazi presenti sul territorio (Oratorio, Istituto comprensivo, Centri civici) da gestire attraverso una convenzione tra Comune, Parrocchia, Enti e associazioni, con la presenza di animatori qualificati.
- 2.23. Attività estiva (colonia)/ laboratori estivi per bambini.
- 2.24. Formazione e sostegno alla genitorialità.

POLITICHE GIOVANILI

- 2.25. Promuovere la partecipazione sociale ed istituzionale dei giovani valorizzando le loro competenze, conoscenze e abilità.
- 2.26. Coinvolgimento dei gruppi giovanili e delle varie associazioni che si occupano delle fasce giovanili nella predisposizione di progetti per il Piano giovani di Zona.
- 2.27. Apertura sul sito del Comune di un forum sulle tematiche di interesse giovanile sul quale pubblicare tutte le iniziative che riguardano il mondo giovanile.
- 2.28. Creazione di una "banca delle competenze giovanili" di raccolta curriculum vitae per favorire la valorizzazione dei giovani a disposizione dell'intera comunità.
- 2.29. Studio per la creazione di uno spazio giovanile progettato e coordinato con i giovani dell'altopiano per creare spazi di ritrovo, socializzazione, scambio attraverso l'organizzazione di laboratori (creativi, musicali, cucina, look e immagine)

2.30. Contrastare "l'abbandono del territorio" con politiche di sostegno alle giovani famiglie che scelgono di rimanere o di venire a vivere nelle frazioni a rischio abbandono. Attuare un'attenta pianificazione territoriale in ordine alla prima casa, ai servizi per i nuovi genitori come i percorsi di preparazione alla nascita, l'omaggio contributo al nuovo nato.

ANZIANI

2.31. Facilitare il più possibile il mantenimento delle persone anziane e non autosufficienti nel proprio ambiente di vita.

2.32. Promuovere momenti di incontro dedicati nei centri civici e nei circoli presenti sull'Altopiano.

2.33. Collaborare e sostenere progetti e iniziative promosse dalla APSP (Casa di Riposo) di Brentonico.

SCUOLA

2.34. Proporre un Assessorato unico per istruzione, politiche giovanili e cultura.

2.35. Proposta di progetti in collaborazione con la Scuola, con il Parco Naturale Locale e con Associazioni locali per la valorizzazione del territorio, delle risorse ambientali e per la promozione della solidarietà e della cooperazione internazionale.

2.36. Sostegno e promozione di progetti per la formazione di giovani e adulti.

2.37. Potenziamento dei rapporti tra Amministrazione Comunale, Dirigenza Scolastica ed Insegnanti nell'ottica di elaborare programmi comuni.

2.38. Creare una Comunità energetica a partire dall'edificio scolastico.

2.39. Riqualificare la scuola anche dal "punto di vista digitale".

2.40. Proseguire l'impegno per il completamento del progetto "scuola pulsante"

2.41. Favorire e finanziare la conoscenza del territorio pensando di progettare uscite sul territorio proponendo dei pacchetti e delle offerte adatti alle varie classi e fasce di età.

2.42. Collaborazione con Parco del Baldo.

2.43. Proposte per i giovani sul territorio (creare momenti di aggregazione di qualità)

2.44. Verifica condizioni campo.

2.45. Valorizzare la biblioteca scolastica.

ASSOCIAZIONISMO e VOLONTARIATO

2.46. Prevedere un ufficio comunale che indirizzi ed aiuti le associazioni negli adempimenti burocratici relativi all'organizzazione di eventi o manifestazioni.

2.47. Sostenere le associazioni di volontariato che promuovono oltre all'impegno diretto per la comunità, anche iniziative che favoriscono la crescita della "cultura della solidarietà e dell'accoglienza".

2.48. Sostegno alle associazioni su progetti di ampio respiro, specialmente quelle orientate al coinvolgimento di giovani, anziani e altre fasce deboli.

2.49. Promozione e sensibilizzazione alla solidarietà nazionale e internazionale.

CULTURA / SOCIETÀ

2.50. Portare a compimento il progetto di utilizzo del complesso di Palazzo Baisi per rafforzarne il ruolo di punto di riferimento e di sviluppo dell'immagine naturalistica, botanica, culturale in sinergia con il Parco Naturale Locale. Nel palazzo trovano sede la Casa del Parco Naturale, il Museo del Fossile, la Farmacia Maturi, il Giardino dei Semplici; organizzare mostre permanenti e temporanee inerenti temi culturali ed ambientali di spessore internazionale.

2.51. Sviluppare un progetto di ristrutturazione, recupero e valorizzazione delle fontane delle contrade dell'Altopiano.

2.52. Valorizzazione dei luoghi storici e dei beni monumentali e artistici minori anche attraverso il coinvolgimento dei giovani e dei circoli frazionali.

2.53. Sviluppare il ruolo della biblioteca quale centro di promozione della lettura, e del corretto uso degli strumenti multimediali, quale istituzione della memoria di una comunità. Recupero e pubblicazione di testimonianze relative alla storia della nostra Comunità. Potenziare il ruolo della biblioteca come centro di riferimento per la progettazione e il coordinamento di

eventi e manifestazioni sul territorio.

2.54. Ripristinare, dopo il lockdown, l'esperienza della formazione per adulti.

2.55. Organizzazione di eventi teatrali e cinematografici; sviluppare iniziative per promuovere le competenze artistiche locali (specialmente dei giovani).

2.56. Sviluppare il progetto per il recupero e la fruizione del sito e delle rovine del Castello Dosso Maggiore, con il coinvolgimento della Fondazione Museo Storico.

3. QUALITA' DELLA VITA E VIVIBILITA' DEI CENTRI URBANI DELL'ALTOPIANO

Arredo urbano, viabilità interna ai centri abitati e di collegamento fra i centri frazionali, cura delle aree pubbliche e private per una miglior fruibilità degli spazi urbani da parte di residenti e turisti.

OBIETTIVI: Migliorare la situazione dei centri urbani; sviluppare strutture, aree ludico-sportive e sentieristica; intervenire con sistemazioni e manutenzioni straordinarie sui cimiteri.

PROPOSTE

3.1. Manutenzioni straordinarie dei centri civici.

3.2. Miglioramento della vivibilità e viabilità dei paesi dell'Altopiano, prevedendo arredi, parcheggi, marciapiedi e con specifiche limitazioni di velocità nei centri abitati.

3.3. Riqualificazione delle aree pubbliche con particolare attenzione alle aree cimiteriali.

3.4. Azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini alla cura dell'arredo pubblico e privato e alla cultura dell'accoglienza.

3.5. Attenzione alla sistemazione e cura dell'arredo urbano, alla manutenzione, pulizia e decoro delle strade. Potenziamento e miglioramento segnaletica turistica e stradale.

3.6. Rivedere l'impianto dell'illuminazione pubblica adeguandola al PRIC, in modo da migliorare la visibilità di alcuni tratti attualmente con una illuminazione insufficiente.

3.7. Limitare la velocità nei centri abitati a 30 Km all'ora introducendo anche dei "limitatori" dove necessario.

3.8. Sviluppo di percorsi pedonali "sicuri" casa-scuola per bambini.

3.9. Sviluppo di percorsi Bike di collegamento fra le frazioni dell'Altopiano.

3.10. Cura e valorizzazione Parco Cesare Battisti:

- o Verifica dello stato di salute e cura degli alberi;

- o Manutenzioni e rinnovo Parco Giochi.

3.11. Sviluppo di un piano generale della sentieristica sia per passeggiate attorno ai centri urbani e di collegamento fra gli stessi che per escursioni in montagna, come infrastruttura permanente a servizio dei residenti e di attrattiva per i turisti. Fra questi si progetta la realizzazione del collegamento pedonale Crosano-Zona Ricreativo sportiva Crosano-Cazzano e di un percorso turistico pedonale di collegamento tra le località turistiche di S. Valentino e la Polsa. Messa a punto di un piano di pulizia e manutenzione continua dei sentieri, con coinvolgimento di associazioni e operatori locali (ditte artigiane e agricole) stipulando appropriate convenzioni.

3.12. Interventi di sistemazione manutenzioni straordinarie sui cimiteri.

Viabilità interna ai centri abitati:

3.13. Realizzazione di una 'bretella' di collegamento fra via ai Calpi Bassi e Via Traversa (strada provinciale), con realizzazione del parcheggio di attestazione a servizio dell'Asilo nido, della Casa della Salute e del centro storico.

3.14. Regolamentare la viabilità della strada alle Fontanelle (senso unico, accesso riservato a chi deve recarsi nella zona artigianale).

3.15. Studio per il potenziamento via Don Roberti a Brentonico.

3.16. Realizzazione strada di gronda di Castione con contestuale realizzazione di parcheggi nella zona vicino alla zona ludico-sportiva.

3.17. Sostituzione barriere di protezione ed altri interventi di messa in sicurezza di varie strade comunali.

3.18. Riprendere lo studio della viabilità generale del centro di Brentonico con particolare riferimento a:

- o Viabilità alternativa in corrispondenza della chiusura del centro storico
- o Entrata di Brentonico (zona carabinieri).
- o Studio Strada S.Caterina-Festa; accesso a S.Caterina da strada provinciale SP3;
- o Studio Viabilità // accesso zona sportiva al Zengio;
- o Strada accesso Palazzo Baisi;

3.19. Analisi e miglioramenti viabilità interne e potenziamento parcheggi di attestazione a Brentonico, nelle frazioni e nei centri turistici.

3.20. Attivazione progetti pubblico-privati previsti nel piano Attuativo Polsa. Attivazione di un Accordo di Programma con PAT per la riqualificazione della località.

Sviluppo Aree Ludico-Sportive

3.21. Fornitura della linea elettrica per l'illuminazione dell'area ludico-sportiva di Castione e manutenzione straordinaria dell'area.

3.22. Realizzazione zona Ludico-sportiva a Fontechel.

3.23. Messa in sicurezza terreno soprastante Centro Civico Sorne e annessa Area Ludico Sportiva.

3.24. Costante attenzione al miglioramento e alla manutenzione straordinaria delle strutture esistenti, in concessione o convenzione, in collaborazione con Enti relativi (Centri Civici Frazionali, Centro Tennis Polsa ecc.).

Infrastrutture, viabilità, comunicazioni

3.25. Completamenti opere igienico-sanitarie relative a fognature e acquedotti.

3.26. Prevedere interventi straordinari di protezione delle Sorgenti.

3.27. Rifacimento bivio Prada-Saccone-Polsa a Prada.

3.28. Messa in sicurezza della Chizzola-Brentonico (via Tragno).

3.29. Completamento allargamento SP 22 Brentonico-Chizzola con contestuale realizzazione del marciapiede nel tratto Gai-Piazza Ilario Dossi a Cornè, allargamento di alcuni punti critici in Madrera.

3.30. Sistemazione e messa in sicurezza Brentonico-Castione-Besagno

3.31. Sistemazione strada Brentonico-Festa.

3.32. Assicurare l'attivazione della fibra ottica su tutto il Comune.

Strutture sportive

Vista l'importanza dello sport come fattore di crescita fisica e sociale si intende favorirne la pratica sportiva e ricreativa con una particolare attenzione alla promozione dello sport nel mondo giovanile e dell'attività motoria nell'ambito scolastico e promuovere la pratica sportiva con il coinvolgimento ed il sostegno alle Associazioni sportive tramite convenzioni per la gestione degli impianti sportivi.

3.33. Ultimazione del Centro fondo e Mountain Bike a S.Giacomo prevedendo anche la realizzazione di un poligono per il biathlon. Per favorire l'uso della struttura tutto l'anno si potrebbe realizzare una pista da ski roll, ed un piccolo bike park (ovviamente valutandone la compatibilità ambientale).

3.34. Manutenzione straordinaria del Palazzetto.

3.35. Manutenzione straordinaria Santa Caterina e centri ludico-sportivi frazionali.

3.36. Messa in sicurezza strutture sportive area Zengio e aree di pertinenza.

4. AMBIENTE / ENERGIA

La risorsa più importante della nostra Comunità è il suggestivo ambiente del Monte Baldo, un bene prezioso che dobbiamo mantenere e migliorare. Si deve avere il senso del limite nello sfruttamento del territorio, prevenire gli eventi estremi dovuti ai cambiamenti climatici, tutelare e valorizzare il nostro Ambiente prima che sia troppo tardi.

È sempre più evidente la necessità e l'urgenza di puntare su fonti energetiche alternative per

combattere l'emissione di gas serra.

OBIETTIVI: Valorizzazione ed ampliamento del Parco del Baldo per la salvaguardia e ripristino del territorio, per la promozione e il sostegno delle attività tradizionali del territorio (agricoltura e zootecnia, attività silvo-pastorali, caccia, taglio della legna...) , come opportunità per lo sviluppo e il rafforzamento del sistema economico locale, in particolare agricoltura, artigianato e turismo nel rispetto dei principi di sostenibilità e compatibilità ambientali. Promuovere un turismo ambientale all'insegna della natura, dello sport e del benessere anche con la creazione di un marchio naturalistico locale. Promozione dell'utilizzo di fonti di energia rinnovabili a partire dagli edifici pubblici

PROPOSTE

4.1. Promozione e valorizzazione del "Parco Naturale Locale del Monte Baldo" ampliandolo e impegnandosi per il riconoscimento UNESCO (fattore importante per la promozione del territorio, dei prodotti locali, del turismo ambientale e dell'ecosistema baldense) tenendo in debita considerazione la sua molteplice funzione di conservazione del patrimonio naturalistico, di promozione e sostegno delle attività tradizionali del territorio (turismo, agricoltura e zootecnia, attività silvo-pastorali, caccia, taglio della legna ecc.), di motore dello sviluppo locale. Particolare attenzione ad attivare progetti di gestione ambientale che abbiano anche effettive ricadute sui settori economici locali a diversi livelli: turistico, valorizzazione seconde case, agricoltura e zootecnia, artigianato locale.

4.2. Riattivazione, presso gli uffici comunali, dell'Ufficio del Parco Naturale del Baldo dedicato allo sviluppo di progetti di sviluppo del Parco e delle attività connesse.

4.3. Sostegno allo sviluppo di azioni sinergiche in campo ambientale tra le comunità trentine e venete dell'area Baldo-Gardesana".

4.4. Segnalare i percorsi mountain bike consentiti ed evitare lo sfregio ambientale per "passaggi indiscriminati"

4.5. Manutenzione straordinaria della rete dei sentieri in collaborazione con la SAT le associazioni locali e la PAT (Servizio Ripristino).

4.6. Realizzazione di progetti per l'utilizzo di energie rinnovabili facendo ricorso anche al Recovery Fund (ad esempio, fotovoltaico su edifici pubblici: scuole, copertura con tetto fotovoltaico della piazza del Centro Sportivo S.Caterina, Centro Culturale, ecc., impianti a biogas.).

4.7. Osservare le disposizioni per il mantenimento della certificazione EMAS PAES (verificare la questione allacci alla fognatura prevedere acquisti verdi, ecc..).

4.8. Investimenti per:

- l'economia circolare e la gestione dei rifiuti;
- l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole;
- la riduzione dei rischi di dissesto idrogeologico.
- la cura delle infrastrutture idriche (con l'obiettivo di ridurre le perdite nelle reti per l'acqua potabile e completare l'allacciamento al depuratore o ad altri sistemi di depurazione di tutte le fognature).

4.9. Attivazione di iniziative per la riduzione degli sprechi dell'acqua potabile (ad es., realizzazione di depositi acqua per irrigazione aree ludico-sportive comunali, ove possibile ed incentivazione ai privati).

4.10. Preparare e organizzare il territorio in vista di possibili eventi estremi dovuti al cambiamento climatico.

4.11. Verificare le criticità relative ai rischi idrogeologici presenti sul nostro territorio.

4.12. Monitoraggio e pubblicazione dei dati relativi all'inquinamento delle acque dei diversi torrenti ed alla emissione di onde elettromagnetiche.

4.13. Attivazione di progetti di gestione ambientale che abbiano anche effettive ricadute sui settori economici locali a diversi livelli: turistico, valorizzazione seconde case, agricoltura e zootecnia, artigianato.

- 4.14. Analisi approfondita della situazione della raccolta differenziata sull'Altopiano ai fini del miglioramento complessivo della gestione dei rifiuti, con studio e realizzazione di soluzioni alternative. Sviluppo continuo di programmi di sensibilizzazione sulla gestione dei rifiuti.
- 4.15. Cava Cornè, studio e monitoraggio dell'evoluzione della coltivazione della cava, per ridurre l'impatto ambientale.
- 4.16. Sensibilizzazione e campagne per il riordino e la pulizia del territorio, puntando alla sostituzione delle 'baracche per deposito attrezzi' con i 'ricoveri attrezzi' standard previsti nel PRG ed organizzando con la cittadinanza e le associazioni giornate di "pulizia e sensibilizzazione".
- 4.17. Spinta al recupero degli immobili esistenti nei centri urbani in modo da ridurre l'occupazione di territorio.
- 4.18. Studio per regolare l'accesso ed i parcheggi sulla provinciale da passo S Valentino al rifugio Graziani nei periodi estivi (prevedere collegamento con bus navetta a metano e chiusura oraria strada ecc....)

5. SISTEMA ECONOMICO

Il sistema economico Brentegano si basa essenzialmente su agricoltura-zootecnia, artigianato, commercio, turismo e servizi. Il settore agricolo-zootecnico riveste un ruolo fondamentale nella vita dell'altopiano sia in termini di risorse economiche che in termini di tutela ambientale. L'industria turistica è una delle risorse più importanti dell'Altopiano e per continuare ad esserlo bisognerà ripensare il modello di sviluppo, promuovere un turismo diverso che sappia proporre e consolidi il legame con il territorio e promuova le particolarità ambientali e storiche e i suoi prodotti agricoli ed enogastronomici.

Le numerose imprese artigiane sono un comparto fondamentale per la difesa delle professionalità e delle peculiarità storico-culturali dell'Altopiano. Queste imprese costituiscono un valore aggiunto per l'offerta turistica e sono ben inserite nel contesto sociale e quindi vanno trovate soluzioni per la loro permanenza e il loro sviluppo.

OBIETTIVI: Valorizzazione e stimolo allo sviluppo dei settori caratterizzanti il sistema economico dell'Altopiano in modo da promuovere e potenziare la "creazione di valore" sul nostro Altopiano.

PROPOSTE

Agricoltura e Zootecnia

- 5.1. Studio di fattibilità per la realizzazione di un consorzio (da attivare con il coinvolgimento dei produttori/ operatori locali) per la valorizzazione e commercializzazione dei prodotti tipici/ agricoli locali anche con introduzione di un marchio dei prodotti locali.
- 5.2. Smaltimento dei reflui zootecnici con impianti a Biogas di piccole dimensioni realizzabili nei vari punti di concentrazione delle stalle.
- 5.3. Predisposizione di un piano agricolo generale del territorio comunale con individuazione (ricerca storica) delle reali potenzialità dei suoli, puntando alla valorizzazione dei fondi per prodotti specifici.
- 5.4. Creare un Distretto biologico del Baldo.
- 5.5. Verificare la possibilità di utilizzo fondi PSR per sistemazione malghe ed altri interventi in ambito agricolo-zootecnico.
- 5.6. Creare un Marchio di Qualità, strumento di identificazione che il Parco del Baldo potrebbe assegnare a operatori del settore turistico alberghiero, artigianale e agroalimentare impegnati in un percorso di qualità e sostenibilità, per garantire ai consumatori la provenienza dei prodotti locali, la qualità delle lavorazioni e il rispetto dell'ambiente.
- 5.7. Coordinamento dei C.M.F con sostegno alle progettazioni orientate non solo alla viabilità rurale, ma anche con finalità di ripresa di produzioni, oltre che vitivinicole anche frutticole e delle erbe officinali. Sostegno ad iniziative private orientate allo sviluppo di progetti nel campo delle erbe officinali e di produzioni agricole biologiche.

5.8. Apertura a forme di collaborazione e partenariato per l'eventuale utilizzo di proprietà comunali su progetti specifici, in particolare su iniziative di giovani imprenditori locali orientati preferibilmente alle colture biologiche.

5.9. Impegno per la soluzione del problema dei reflui zootecnici con impianto biogas da attivare con la partecipazione degli allevatori locali, al fine di evitare l'inquinamento delle falde e migliorare l'immagine ambientale.

5.10. Continuazione dei piani di ristrutturazione ed eventuale riconversione del sistema delle malghe, promuovendo la lavorazione in loco di prodotti caseari e relativa vendita

5.11. Promuovere attraverso "Latte Trento" la produzione di prodotti caseari con denominazione locale utilizzando il latte proveniente dal nostro territorio.

Turismo

5.12. Puntare su un Turismo ambientale selettivo: sportivo, naturalistico (salute-benessere) ed enogastronomico.

5.13. Iniziative per promuovere sull'Altopiano un 'turismo tutto l'anno', valorizzando al meglio le caratteristiche e le attrazioni del nostro territorio (sentieristica 'dolce' per passeggiate in ogni stagione, paesaggi, prodotti locali, eventi culturali, ecc.).

5.14. Puntare sulla realizzazione di proposte di pacchetti Parco del Baldo-Lago di Garda.

5.15. Studio di un progetto 'attrazione' da realizzare in modalità pubblico-privata, che sappia suscitare un valido motivo di interesse per stimolare presenze turistiche sull'Altopiano durante tutto l'anno (centro benessere, cure fitoterapeutiche con terme collegato al biogas ecc..) con percorso salute e sentieristica collegata.

5.16. Sostegno ad iniziative pubblico-private per il completamento del centro sportivo-turistico di S.Caterina e rafforzamento delle infrastrutture sportive anche ad uso turistico.

5.17. Rafforzare la collaborazione con gli operatori turistici per lo sviluppo del turismo sull'altopiano, consolidando il ruolo di proposta strategica, assieme ad APT ed altri enti territoriali.

5.18. Sostegno a progetti relativi a B&B ed Albergo Diffuso visto il patrimonio immobiliare non utilizzato (con eventuale collaborazione con il "Consorzio B&B" dell'area Baldense Veneta ed altri eventuali consorzi trentini).

5.19. Collaborazione con PAT, BrentonicoSki ed associazioni sportive per il rafforzamento e la diversificazione dell'offerta invernale (sci alpino, sci di fondo, ciaspole, passeggiate sulla neve ed altre attività invernali che possano validamente affiancare gli sport invernali tradizionali).

5.20. Valorizzazione del turismo a dimensione familiare (spazi dedicati ai bambini, ...) coinvolgendo operatori locali.

5.21. Incentivare altre modalità di turismo (scolastico, sportivo, convegnistico vedi Candriai).

5.22. Promozione di eventi in grado di promuovere l'offerta turistico-sportiva dell'altipiano, tutto l'anno.

5.23. Formazione di un tavolo di confronto (operatori economici locali, APT, Associazioni, esperti di settore) per studio sviluppo iniziative economiche con il coinvolgimento della Cassa Rurale Alto Garda).

Artigianato e Commercio

5.24. Urgenza di sbloccare "il nuovo PRG", per ridare impulso alle attività e permettere la realizzazione delle aree previste per l'Artigianato.

5.25. Verificare con gli artigiani la necessità di realizzare una zona artigianale e concertare una eventuale localizzazione (o più localizzazioni).

5.26. Verificare la possibilità di completamento zona artigianale di Mandram.

5.27. Spinta all'artigianato del legno: produzione di case a risparmio energetico, produzione di prefabbricati in legno come ricovero attrezzi secondo le previsioni del nuovo PRG, articoli per arredo urbano.

- 5.28. Privilegiare gli artigiani locali nell'esecuzione dei lavori affidati dall'Amministrazione comunale.
- 5.29. Promozione e sostegno ad attività artigianali di valorizzazione economica/ energetica del patrimonio forestale pubblico/ privato (utilizzo biomasse, cippati).
- 5.30. Organizzazione con gli artigiani locali di una "Mostra dell'Artigianato" come appuntamento fisso del calendario brentegano.
- 5.31. Stimolo e sostegno ad iniziative dell'artigianato e del commercio.
- 5.32. Sostegno dei punti commerciali del centro e delle frazioni con particolare attenzione ai negozi di alimentari periferici.
- 5.33. Sostenere un piano per un miglioramento dell'offerta dei punti multi servizio e relativo adeguamento delle strutture.
- 5.34. Coinvolgere i negozi ed i Circoli delle frazioni per creare punti informativi relativi a percorsi naturalistici e di interesse culturale presenti nelle vicinanze degli stessi.

Analisi condizioni interne

Il Comune di Brentonico si presenta come una costellazione di nuclei con diverse caratteristiche, alle quali vanno prestati lo stesso impegno e la stessa attenzione: dalle frazioni storiche poste tra i 400 e gli 800 metri di altitudine, dove abita la maggior parte della popolazione, alle località montane cresciute sulla spinta dell'economia turistica sviluppatasi dopo gli anni '60 del '900.

La sfida è quella di far sì che le prime non siano solamente dei dormitori, ma dei centri vivi, accoglienti ed attrattivi, e che le seconde siano integrate al resto del Comune e possano rappresentare un'opportunità economica sostenibile da ogni punto di vista.

1. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento			4.042
Popolazione residente			4.023
	maschi	2.008	
	femmine	2.015	
Popolazione residente al 1/1/2021			4.023
Nati nell'anno		29	
Deceduti nell'anno		43	
Saldo naturale			-14
Immigrati nell'anno		141	
Emigrati nell'anno		120	
Saldo migratorio			21
Popolazione residente al 31/12/2021			4.030
	in età prescolare (0/6 anni)	246	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	345	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	580	
	in età adulta (30/65 anni)	1.934	
	in età senile (oltre 65 anni)	925	
Nuclei familiari			1.780
Comunità/convivenze			1
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2021	7,20	2021	10,68
2020	9,96	2020	18,43
2019	8,49	2019	10,49
2018	8,83	2018	10,60
2017	7,07	2017	11,60

Anno	Natalità (per 1000)	Mortalità (per 1000)
2017	7,07	11,60
2018	8,83	10,60
2019	8,49	10,49
2020	9,96	18,43
2021	7,20	10,68

2. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio				
Superficie (kmq)		6.267		
Risorse idriche				
Laghi (n)		0		
Fiumi e torrenti (n)		0		
Strade				
Statali (km)		0		
Regionali (km)		0		
Provinciali (km)		0		
Comunali (km)		0		
Vicinali (km)		0		
Autostrade (km)		0		
Di cui:				
Interne al centro abitato (km)		0		
Esterne al centro abitato (km)		60		
Piani e strumenti urbanistici vigenti				
Piano urbanistico approvato	NO	Data	Estremi di approvazione	
Piano urbanistico adottato	SI	Data	18/09/2020	Estremi di approvazione
Programma di fabbricazione	NO	Data	Estremi di approvazione	
Piano edilizia economico e popolare	NO	Data	Estremi di approvazione	
Piani insediamenti produttivi:				
Industriali	NO	Data	Estremi di approvazione	
Artigianali	NO	Data	Estremi di approvazione	
Commerciali	NO	Data	Estremi di approvazione	
Piano delle attività commerciali	NO			
Piano urbano del traffico	NO			
Piano energetico ambientale	NO			

Settori d'attività seconda la classificazione Istat ATECO 2007	2018	2019	2020	2021
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	140	142	145	150
B) Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	1	1
C) Attività manifatturiere	22	30	30	30
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	0	0
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	2	1	2

F) Costruzioni	5	9	11	9
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	6	6	4	3
H) Trasporto e magazzinaggio	7	10	12	12
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	25	34	34	30
J) Servizi di informazione e comunicazione	2	2	2	2
K) Attività finanziarie e assicurative	4	4	5	5
L) Attività immobiliari	2	3	3	4
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	11	15	15	17
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	5	8	10	10
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2	2	2	2
P) Istruzione	1	1	1	1
Q) Sanità e assistenza sociale	2	3	3	3
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	6	6	7	7
S) Altre attività di servizi	4	6	6	8
TOTALE	246	284	292	296

3. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune/Città metropolitana e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Anche per il 2023 la politica fiscale provinciale relativa ai tributi comunali sarà quella definita con le precedenti manovre,

Imposta immobiliare semplice Legge Provinciale 30.12.2014 n.14

Gli articoli da 1 a 14 della L.P. 14/2014 hanno istituito, a partire dal 1.1.2015 la nuova Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare. L'IMIS è dovuta per il possesso, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo, ha carattere annuale e dal 2015 ha sostituito integralmente I.M.U.P e la TASI. L'imponibile del tributo è costituito dalle unità immobiliari presenti sul territorio comunale, in ragione del valore catastale attribuito ai fini IMIS, nonché dalle aree fabbricabili, sulla base del valore di mercato. Il gettito dell'imposta è totalmente di spettanza del Comune compreso quello dei gruppi D che con l'IMU invece spettava allo Stato. Tali somme sono riconosciute dal Comune allo Stato tramite la Provincia che le trattiene sui trasferimenti in materia di finanza locale sulla base delle stime del misuratore provinciale IMIS.

L'entrata ordinaria 2023 è pari ad euro 1.444.300,00, mentre quella che deriverà da attività di accertamento ammonta ad euro 50.000,00

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2023, la somma di euro 645.700,00., per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013.

Per l'attività di accertamento sono stati previsti euro 10.000,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

si dovrà applicare in nuovo Piano Economico Finanziario sulla base delle direttive di ARERA e che in ogni caso, pur con tutti i correttivi e le peculiarità previste, continuerà a vigere l'obbligo normativo di coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani indicati nel Piano stesso. Obiettivo dell'amministrazione rimane quello di contenere il più possibile i costi del servizio in modo da non dover aumentare il tributo a carico dei cittadini.

CANONE UNICO

A partire dal 1 gennaio 2021 è entrato in vigore il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unica) che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e alla diffusione di messaggi pubblicitari. Questa entrate verrà gestita con il tramite di ICA.

La previsione si entrata ammonta complessivamente ad euro 16.000,00

Trasferimenti correnti della Provincia

Il gettito dei trasferimenti provinciali stato previsto sulla base della comunicazione del Servizio enti locali

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative, con la nuova convenzione per la gestione associata del servizio, saranno incassati e contabilizzati dal comune di Brentonico.

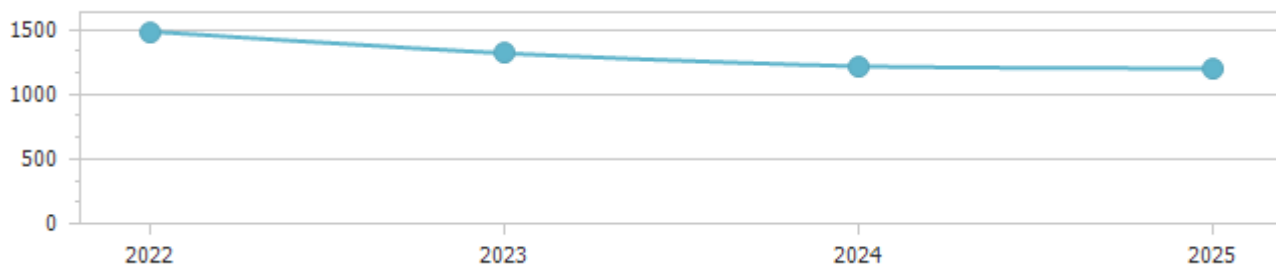
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 1.000,00 per prelievo utili e dividendi da organismi partecipati

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
Obiettivi strategici	
RESPONSABILE AREA SERVIZI ALLA PERSONA	GUIDOBONI ELISA (in attesa concorso)
RESPONSABILE AREA TECNICA	MODENA PAOLO (in attesa concorso)
RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	MOZZI LUCA
RESPONSABILE PATRIMONIO	ZENI CLAUDIO
RESPONSABILE UFFICIO URBANISTICA	MODENA PAOLO
SEGRETARIO GENERALE	GIORDANI FEDERICA

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I - Spesa corrente	5.972.624,93		5.300.570,00		4.898.850,00		4.826.600,00	
Popolazione	4.023	1.484,62	4.023	1.317,57	4.023	1.217,71	4.023	1.199,75



4. Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati Organismi gestionali.

Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Servizio idrico integrato	diretta
Biblioteca comunale	diretta
Servizi Cimiteriali	diretta
Illuminazione pubblica	diretta

Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Asilo nido	La Coccinella	31.07.2024	Nuovo appalto
Servizio inumazione e tumulazione salme	A.M.R.	31.12.2022	Nuovo appalto
Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani	Gestore individuato dalla Comunità della Vallagarina		
Servizio di gestione depurazione e scarico acque di rifiuto	Provincia Autonoma di Trento		

In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Servizio di liquidazione accertamento e riscossione imposta pubblicità e pubbliche affissioni	ICA	31.12.2027	
Servizio di riscossione tributi	Trentinoriscossioni	31.12.2023	

Gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura
Servizi di distribuzione gas naturale	Novareti		

Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Servizi web hosting	Consorzio dei Comuni Trentini e Informatica Trentina	
Gestione stipendi	Consorzio dei Comuni	

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso quali documenti l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
2. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.
3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
4. le variazioni di bilancio;

Costituiscono strumenti della programmazione degli **enti strumentali in contabilità civilistica**:

- il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
- il budget economico almeno triennale. Gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allegano al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto;
- le eventuali variazioni al budget economico;
- il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune/città metropolitana di gli obiettivi generali, in quanto quelli specifici sono richiamati nella specifica scheda, di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;

2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

Organismi gestionali.

Società partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	Assistenza e consulenza	100,00	0,51	0	4.448.151,00	601.289,00	Si
DOLOMITI ENERGIA S.P.A.	Produzione e distribuzione di energia elettrica	62,90	0,00	0	578.407.976,00	42.828.123,00	Si
TRENTINO DIGITALE SPA	Telecomunicazione e tecnologie informatiche	100,00	0,02	0	42.677.534,00	1.085.552,00	Si
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	0,00	0,04	0	4.234.702,00	93.685,00	Si

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Una particolare attenzione negli ultimi anni è stata rivolta dagli organi di controllo, sulle società controllate, partecipate e sugli organismi ed enti strumentali delle pubbliche amministrazioni, tanto da dare impulso ad una serie di attività, anche normative, che stanno riformando la materia.

Il controllo è cosa diversa dalla partecipazione. La situazione di "controllo" è rinvenibile nella definizione data dall'art. 2359 del codice civile, oltre che dall'articolo 11 quater del D.lgs. 118/2011. Nel merito si definisce controllata da una Regione o da un Ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole".

La situazione di "partecipazione" invece è relativa alla titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi. L'art. 11 quinquies del sopracitato decreto, reca testualmente "Per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società nella quale la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata"

Chiarisce altresì che "In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione".

Tali fenomeni riguardano il rapporto tra una pubblica amministrazione ed una società (organismo di cui al titolo V del libro V del codice civile). Sulla base della diversità di tali rapporti, si possono distinguere le "società a controllo pubblico" (in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo), "società a partecipazione pubblica" (società partecipate direttamente da amministrazioni pubbliche o da società a controllo pubblico) e "società in house" (sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto).

Riferimenti normativi

Il quadro normativo in materia è complessivamente formato da una serie di disposizioni legislative intervenute in vari step, coordinati con la legislazione vigente, tra cui la Legge 7 agosto 1990, n. 241, il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante Codice dei contratti pubblici", la Legge 7 agosto 2015, n. 124, il decreto legislativo n. 175 di data 19 agosto 2016.

Le partecipazioni del Comune di Brentonico

Il Comune di Brentonico detiene le seguenti partecipazioni di seguito riportate nel dettaglio:

SOCIETA' PARTECIPATA DIRETTAMENTE (al 31 dicembre 2016)	MISURA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE	SOCIETA' PARTECIPATA INDIRETTAMENTE (dati bilancio 2016)	MISURA PARTECIPAZIONE DELLA SOCIETA'
	0,51%	Set distribuzione spa	0,05%

Consorzio dei Comuni trentini società cooperativa		Federazione Trentina della Cooperazione	Quota euro 1.033
		Cassa Rurale di Trento	Quota euro 311
Dolomiti Energia Holding spa	0,00108%	Dolomiti Trading srl (in liquidazione)	100%
		Dolomiti Energia Rinnovabili srl	100%
		Novareti spa	100%
		Dolomiti Ambiente srl	100%
		Dolomiti Energia spa	81,19%
		Set distribuzione spa	74,52%
		Dolomiti Energia Trading spa	98,72%
		Dolomiti GNL srl	60%
		Dolomiti Edison Energy srl	51%
		Dolomiti Energy Saving srl	51%
		Depurazione Trentino Centrale società cons. a r.l.	57%
		Hydro Investments Dolomiti Energia srl	60%
		Giudicarie Gas spa	43,35%
		Bonifiche Trentine s.ca.r.l. (in liquidazione)	30%
		A.g.s. spa	20%
		S.f. Energy srl	50%
		PVB Power Bulgaria A.D.	23,13%
		Primiero Energia spa	19,94%
		MC-Link spa	1,61%
		Bioenergia Fiemme spa	9,76%
		Bioenergia Trentino srl	24,90%
		Centrale termoelettrica del Mincio srl	5%
		Distretto tecnologico trentino società cons. a r.l.	1,77%
		A2A spa	0,22%

		Istituto Atesino di Sviluppo (I.S.A) spa	0,32%
		Consorzio Assindustria Energia	Quota euro 516
		Cassa Rurale di Rovereto s.c.a.r.l	Quota euro 160
Trentino digitale	0,00180%	Consorzio Centro servizi condivisi *	1 quota euro 10.000
Trentino Riscossioni spa	0,0375%	Consorzio Centro servizi condivisi*	1 quota euro 10.000

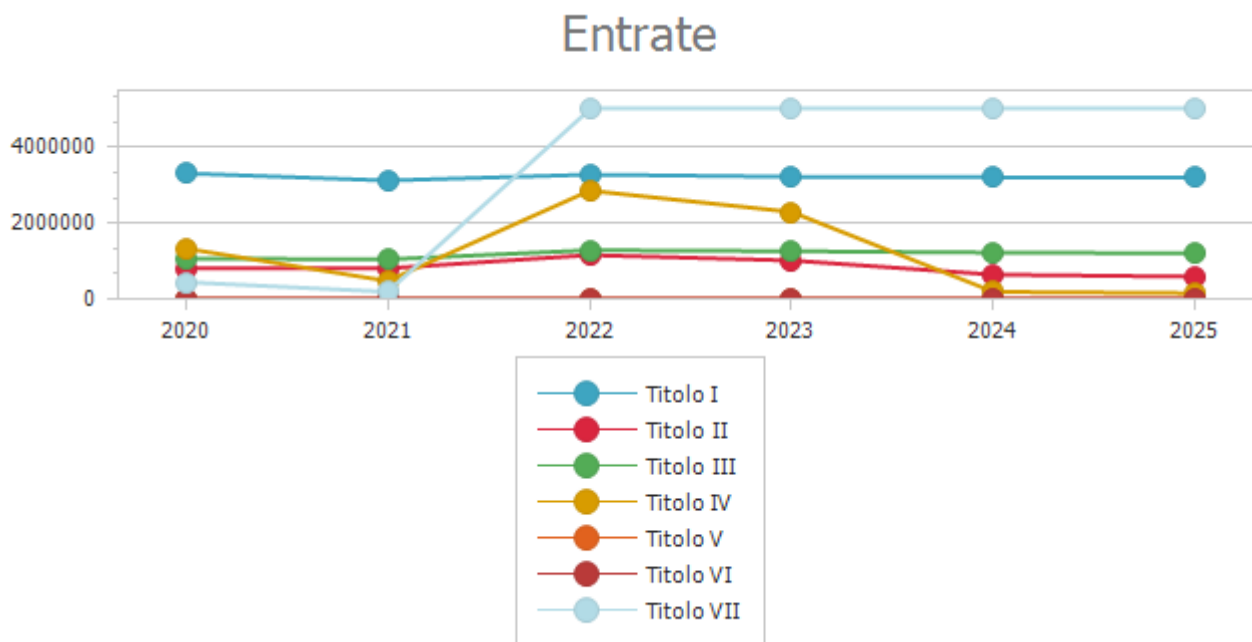
Il Comune di Brentonico, con deliberazione del Consiglio comunale n.54 di data 27 settembre 2017, ha approvato la revisione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Brentonico, ai sensi dell'articolo 7 comma 10 della L.P. 29 dicembre 2016, n.19, contenuta nel documento denominato "Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Brentonico", cui si rinvia per un'approfondita disamina. Con successivo provvedimento del Consiglio comunale n, 95 del 30.12.2021 è stata fatta la ricognizione ordinaria delle partecipate detenute.

Per approfondimenti:

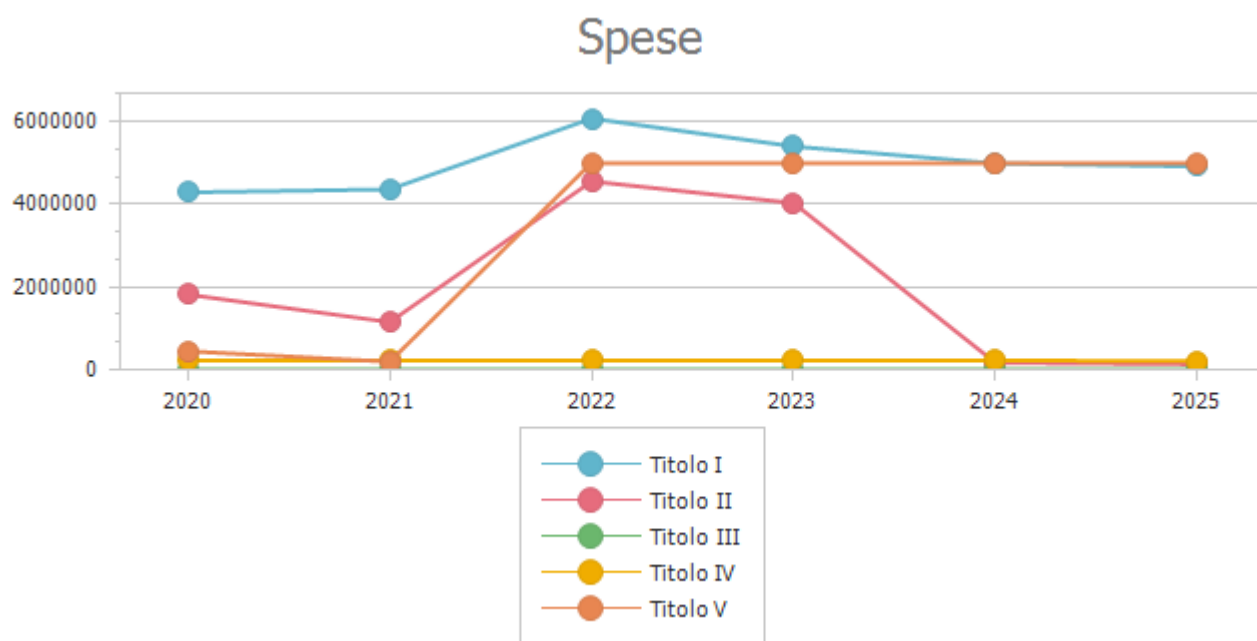
<http://www.comune.brentonico.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Societa-artecipate/Provvedimenti>

6. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	3.316.756,23	3.128.994,03	3.283.604,85	3.226.400,00	3.214.650,00	3.211.400,00	-1,74
2 Trasferimenti correnti							
	809.710,92	812.356,28	1.160.248,36	1.020.610,00	647.000,00	594.400,00	-12,04
3 Entrate extratributarie							
	1.068.015,41	1.049.631,15	1.290.300,00	1.263.000,00	1.228.500,00	1.207.500,00	-2,12
4 Entrate in conto capitale							
	1.335.691,15	479.494,29	2.859.404,06	2.299.311,00	191.800,00	156.300,00	-19,59
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	448.959,40	194.174,05	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00
Totale	6.979.133,11	5.664.649,80	13.593.557,27	12.809.321,00	10.281.950,00	10.169.600,00	



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	4.284.934,22	4.355.951,49	6.067.384,93	5.393.770,00	4.982.350,00	4.910.100,00	-11,10
	di cui fondo pluriennale vincolato		94.760,00	92.000,00	83.500,00	83.500,00	
2 Spese in conto capitale							
	1.818.873,11	1.151.159,29	4.551.629,45	4.025.243,35	167.500,00	132.000,00	-11,56
	di cui fondo pluriennale vincolato		1.719.732,35	0,00	0,00	0,00	
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	223.214,31	223.409,72	223.700,00	223.900,00	224.100,00	211.000,00	+0,09
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	448.959,40	194.174,05	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00
Totale	6.775.981,04	5.924.694,55	15.842.714,38	14.642.913,35	10.373.950,00	10.253.100,00	



7. Analisi delle entrate.

Le risorse correnti dei Comuni sono sostanzialmente costituite da tre tipologie fondamentali di entrata: entrate tributarie, entrate derivanti da trasferimenti ed entrate extratributarie o patrimoniali derivanti dalla gestione dei beni dell'ente o dall'erogazione di servizi alla comunità. Queste entrate coprono le spese correnti

Analisi delle entrate titolo I.

Le entrate tributarie costituiscono la media del 19% del totale di bilancio. A livello locale, la Provincia d'intesa con il Consiglio delle Autonomie ed i Comuni ha inteso perseguire, nel triennio 2023–2025, una strategia di fondo improntata alla stabilizzazione del quadro fiscale relativo ai tributi di livello locale.

Anche il Protocollo di finanza locale per l'anno 2023, alla luce degli accordi sanciti in sede di Consiglio delle autonomie locali, conferma la precisa volontà di mantenere una stabilità di manovra, con una sostanziale invarianza delle disposizioni attualmente vigenti in materia di IM.I.S. Sono state introdotte alcune facoltà per gli enti locali, di cui per ora l'Amministrazione non vuole avvalersi, mantenendo inalterata la pressione tributaria.

Per quanto riguarda la parte tributaria, già da alcuni anni il Comune ha aderito alla gestione sovracomunale del Servizio Tributi e Tariffe individuando come capofila la Comunità della Vallagarina.

La gestione del servizio in modo associato ha permesso di garantire economie di scala e omogeneizzazione delle procedure nonché la garanzia di un miglior servizio ai cittadini.

Nel 2015, la gestione associata è stata rivista alla luce della riforma provinciale di ripartizione in ambiti del territorio provinciale ai fini della gestione associata dei servizi da parte dei Comuni.

In tale deliberazione i Comuni già aderenti erano così ripartiti:

- i Comuni di Nogaredo, Villa Lagarina e Pomarolo sono inseriti in un unico ambito denominato 10.1;
- i Comuni di Volano, Besenello, Calliano e Nomi sono inseriti in un unico ambito denominato 10.2;
- i Comuni di Brentonico e Ronzo-Chienis sono inseriti in un unico ambito denominato 10.3;
- i Comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa sono inseriti in un unico ambito denominato 10.4.

Valutati gli ambiti così costituiti, secondo quanto previsto dall'art. 9 bis della L.p. 3/2006, i Comuni sopra indicati, a partire dal primo gennaio 2016, hanno deciso di continuare ad avvalersi della Comunità della Vallagarina per la gestione delle entrate tributarie in quanto in tutti gli ambiti poteva essere rispettato il criterio dell'affidamento omogeneo alla Comunità della gestione delle entrate tributarie.

Ora, i presupposti di cui alla deliberazione provinciale di suddivisione in ambiti territoriali ai fini delle gestioni associate obbligatorie, sono in parte superati ma, nonostante ciò, i Comuni aderenti (Besenello, Brentonico, Calliano, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Ronzo Chienis, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina, Volano) hanno deciso di proseguire con la medesima gestione. La scelta di attivare e/o di proseguire sulla strada della gestione in forma associata delle entrate tributarie garantisce una gestione economicamente più sostenibile e più efficiente, a fronte delle economie di scala derivanti dalla gestione sovracomunale delle procedure con abbattimento dei costi di gestione della struttura rispetto alla gestione di ogni singolo Comune.

A partire dall'anno 2022 si sono aggiunti alla gestione associata anche i Comuni di Garniga Terme e Cimone nonché il Comune di Isera, a partire dal luglio 2022.

La crescente importanza che le entrate tributarie rivestono nel bilancio comunale, anche alla luce della riforma del federalismo fiscale, evidenzia inoltre la necessità di potenziare i controlli in modo sempre più capillare al fine di ridurre l'evasione totale e parziale e conseguentemente incrementare le entrate, assicurando in contemporanea una maggiore equità fiscale.

La decisione inoltre di approvare una legge provinciale in materia di tributi locali (IMIS) ha permesso di garantire maggior stabilità e fermezza nei confronti dei contribuenti e per l'organizzazione dei servizi ai cittadini.

I Comuni, inoltre, aderendo ad una gestione sovracomunale, dovendo gestire la fiscalità locale con precise modalità operative, che richiedono la ristrutturazione, la riorganizzazione o la istituzione di un servizio tributario adeguato ed efficiente, attraverso una gestione condivisa e unitaria, dimostrano come sia possibile applicare tributi in maniera equa, facendo della politica tributaria uno dei perni con cui esprimere la capacità di saper bene amministrare la comunità locale. L'esperienza pregressa nonché gli obiettivi posti a base della convenzione già sottoscritta consente significativi risultati rispetto a tali finalità.

Rimangono comunque in capo al Comune le relative decisioni istituzionali (Regolamento, aliquote, tariffe ecc.) con una gestione però unitaria nell'ambito della gestione associata del servizio.

Per quanto riguarda l'organico, al fine di rispondere al meglio agli adempimenti e agli obblighi nei confronti dei contribuenti, il servizio si è strutturato in maniera sufficientemente consona in relazione ai sempre maggiori adempimenti richiesti, soprattutto in relazione alla necessità di verifica e accertamento delle posizioni non corrette. Il personale attualmente in servizio, seppur con le difficoltà connesse ai continui mutamenti della normativa in materia e al susseguirsi di nuovo personale da formare, riesce a gestire i tributi e le tariffe affidate garantendo, tra l'altro, l'accesso ai contribuenti su appuntamento.

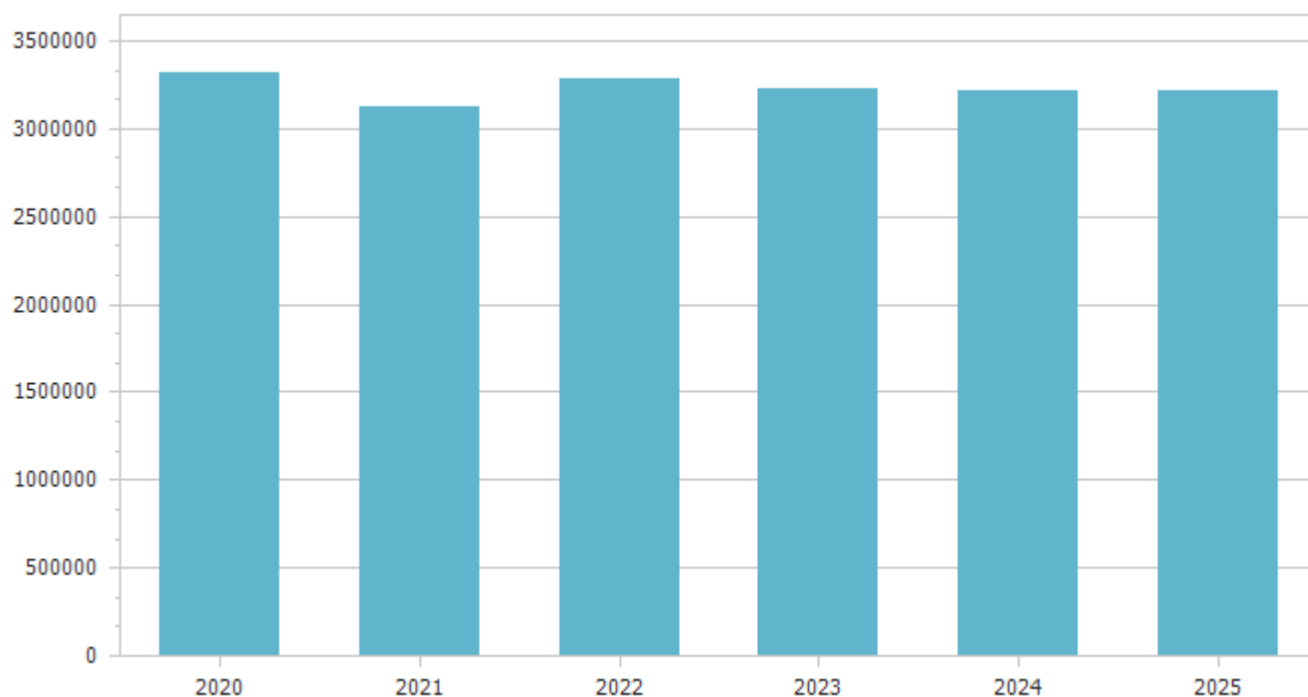
Negli anni a venire l'attività svolta dal servizio sarà ulteriormente implementata e migliorata soprattutto in relazione al rapporto con il cittadino cercando di evitare, per quanto possibile, l'accesso di persona allo sportello attivando ulteriori strumenti di gestione on line.

A seguito dell'entrata in vigore della normativa che rende obbligatorio l'attivazione del sistema PagoPa è stato aggiornato il sistema di pagamento on line, riducendo i costi di incasso e di registrazione delle entrate nelle banche dati.

Il servizio Tributi garantirà anche negli anni futuri, l'invio, per le scadenze di giugno e dicembre, del bollettino F24 precompilato.

L'invio del precompilato si è rivelato un buon veicolo per la bonifica delle banche dati esistenti. Il contatto diretto con il contribuente permette infatti di conoscere alcuni elementi caratterizzanti l'applicazione del tributo che, senza tale passaggio, non risulta possibile e semplice.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	1.958.598,27	2.134.592,02	2.182.530,00	2.160.400,00	2.166.550,00	2.163.300,00	-1,01
302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma							
	1.358.157,96	994.402,01	1.101.074,85	1.066.000,00	1.048.100,00	1.048.100,00	-3,19
Totale	3.316.756,23	3.128.994,03	3.283.604,85	3.226.400,00	3.214.650,00	3.211.400,00	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Analisi principali tributi.

Imposte

Imposta Immobiliare semplice

Gli articoli da 1 a 14 della L.P. 14/2014 hanno istituito, a partire dal 1.1.2015 la nuova Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare. L'IMIS è dovuta per il possesso, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed entifeusi sugli immobili di ogni tipo, ha carattere annuale e dal 2015 ha sostituito integralmente I.M.U.P e la TASI. L'imponibile del tributo è costituito dalle unità immobiliari presenti sul territorio comunale, in ragione del valore catastale attribuito ai fini IMIS, nonché dalle aree fabbricabili, sulla base del valore di mercato. Il gettito dell'imposta è totalmente di spettanza del Comune compreso quello dei gruppi D che con l'IMU invece spettava allo Stato. Tali somme sono riconosciute dal Comune allo Stato tramite la Provincia che le trattiene sui trasferimenti in materia di finanza locale sulla base delle stime del misuratore provinciale IMIS.

L'IMIS, che ha sostituito la vecchia IMU/TASI, dal 2016, come a livello nazionale, non si applicherà più all'abitazione principale, le fattispecie assimilate e relative pertinenze ad eccezione delle abitazioni di lusso (categorie catastali A1, A8 e A9). Il relativo mancato gettito, stimato per il Comune di Brentonico in 53 mila euro, sarà riconosciuto dalla Provincia nell'ambito del Fondo perequativo per la Finanza locale. Viene riproposto il sistema di aliquote 2022

Con riferimento alle operazioni di verifica, liquidazione ed accertamento dell'ICI IMU/TASI e IMIS queste verranno effettuate dalla gestione associata del servizio tributi della Vallagarina e si concentreranno soprattutto sulle aree fabbricabili.

Il protocollo d'intesa di finanza locale 2023 evidenzia la volontà della Giunta provinciale di intervenire, con proposta di legge al Consiglio provinciale, su alcuni aspetti sia giuridici che di merito della normativa IM.I.S. (L.P. n. 14/2014), per adeguarla alle mutate interpretazioni giurisprudenziali generali in materia tributaria ed al quadro legislativo di riferimento anche europeo.

Tali interventi sono:

- la necessità di adeguare l'articolo 4 comma 3 della L.P. n. 14/2014; tale norma disciplina (come avviene a livello nazionale in materia di IMU) l'applicazione dell'IMIS durante le fasi giudiziarie del fallimento e della liquidazione coatta amministrativa. Il D.L.vo n. 14/2019 ha introdotto, a partire dal 15 luglio 2022, un nuovo istituto nel quadro delle procedure concorsuali collegate alle crisi aziendali: la liquidazione giudiziale, che progressivamente prenderà il posto del fallimento. Si rende quindi necessario modificare la predetta norma IMIS per garantire ai Comuni il versamento dell'imposta da parte del curatore anche in presenza di questo nuovo istituto civilistico;

- la Corte Costituzionale con propria Sentenza n. 209 del 13 ottobre 2022 ha dichiarato l'incostituzionalità delle norme IMU che definiscono e disciplinano la fattispecie imponibile "abitazione principale". Il profilo di incostituzionalità è relativo all'inclusione del "nucleo familiare del contribuente" tra i requisiti dell'abitazione principale; la Corte afferma, infatti, che la residenza anagrafica e la dimora abituale, che sono gli elementi costitutivi per identificare il fabbricato quale "abitazione principale", devono essere considerati in relazione alla situazione del contribuente e non dell'intero nucleo familiare. Il caso rileva in particolare per i coniugi che in costanza di matrimonio pongono la residenza in fabbricati diversi. La normativa IMIS in questa situazione ha sempre riconosciuto la fattispecie "abitazione principale" per uno dei due fabbricati, mentre la normativa IMU (e la giurisprudenza costante della Corte di Cassazione) ha escluso entrambi i fabbricati dal trattamento tributario agevolato, considerandoli tutti e due "seconda casa". La Sentenza non trova immediata applicazione all'IMIS, ma il principio dalla stessa introdotto ha carattere generale e quindi si ritiene necessario modificare la normativa provinciale. Diversamente, la stessa risulterebbe soggetta alla medesima declaratoria di incostituzionalità relativamente al concetto di "nucleo familiare". La Corte tuttavia ha sottolineato la necessità per i Comuni di porre in essere adeguate verifiche in ordine all'effettiva sussistenza della "dimora abituale" relativamente al fabbricato nel quale il coniuge pone la residenza disgiunta rispetto agli altri componenti del nucleo familiare, per evitare forme di elusione fiscale illegittime, collegate a residenze anagrafiche fittizie nelle "secondo case". Il consiglio delle autonomie locali concorda sulla necessità di intervenire in tempi brevi sulla normativa IMIS, ed in particolare sulla definizione della fattispecie "abitazione principale" di cui all'articolo 5 comma lettera a) della L.P. n. 14/2014 a fine di:

- a) recepire i principi generali tributari stabiliti dalla Corte Costituzionale con la Sentenza n. 209/2022;

- b) garantire ai Comuni adeguati strumenti amministrativi tributari per consentire loro la valutazione delle singole situazioni caratterizzate da residenze separate dei nuclei familiari;

c) disciplinare le situazioni pregresse dal 2018 al 2021 in modo da prevenire istanze di rimborso prive dei presupposti giuridici definiti dalla Corte Costituzionale.

conferma della disapplicazione imposta per le abitazioni principali;

- tutti i fabbricati destinati alle attività produttive scontano una aliquota agevolata dello 0,79 per cento;
- i fabbricati C1 C3 D2 A10 hanno una aliquota agevolata dello 0,55

Aliquote applicate

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALiquOTA	DETRAZIONE
Abitazioni principali e relative pertinenze di lusso (escluse categorie catastali A1, A8 e A9)	0,00%	
Abitazioni principali e relative pertinenze di lusso (categorie catastali A1, A8 e A9)	0,35%	173,00
Altri fabbricati ad uso abitativo e le relative pertinenze	0,895%	
Fabbricati abitativi e pertinenze in comodato gratuito a parenti ed affini in linea retta al 2° grado	0.46%	
Fabbricati categorie catastali D1 D3 D4 D6 D7 D9	0.79%	
Fabbricati categoria catastale C1 C3 D2 A10	0.55%	
Fabbricati strumentali agricoltura	0,1%	
Aree fabbricabili	0,895%	

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
IMIS	1.340.327,86	1.440.222,45	1.440.330,00	1.445.500,00	1.452.150,00	1.448.900,00

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento	38.152,51	69.088,31	40.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
IMUP da attività di accertamento	18.164,34	35.543,62	20.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
ICI da attività di accertamento						
TASI da attività di accertamento	1.686,10	644,80	1.000,00	-	-	-

Imposta sulla Pubblicità

Tali tributi non sono più presenti nel bilancio 2022-2024 in quanto dal 2021 è entrato in vigore il nuovo Canone unico di cui alla Legge 160/2019 che ha accorpato i tributi afferenti l'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e la COSAP in un'unica nuova entrata di natura patrimoniale collocata nelle entrate extra tributarie.

Tasse.

Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP)

Tali tributi non sono più presenti nel bilancio 2022-2024 in quanto dal 2021 è entrato in vigore il nuovo Canone unico di cui alla Legge 160/2019 che ha accorpato i tributi afferenti l'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e la COSAP in un'unica nuova entrata di natura patrimoniale collocata nelle entrate extra tributarie.

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

La Tari interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La legge di stabilità 2014 (L. 147/13) ha previsto la facoltà per i Comuni di affidare l'attività di accertamento e di gestione della tassa in oggetto ai gestori del ciclo dei rifiuti, facoltà di cui il Comune si è avvalso considerato l'attuale assetto dell'Ufficio Tributi comunale.

Poiché la Tassa è destinata a coprire i costi del servizio di gestione dei rifiuti, la previsione inserita a bilancio è quella che si ritrova nel piano finanziario del servizio smaltimento rifiuti, da approvarsi per l'anno 2019. Nel 2020 è entrata in vigore la nuova disciplina ARERA per l'adozione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, per la provincia di Trento sono i comuni che devono validare il piano con apposita delibera di consiglio prima dell'approvazione del bilancio annuale.

TRIBUTI

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

La TARI che dal 2014 ha sostituito la TARES (che a sua volta dal 2013 aveva sostituito la tariffa di igiene ambientale - TIA) serve per coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, compresa la pulizia strade. Si ricorda che le entrate del servizio devono coprire i costi relativi. Il tributo è determinato sulla base del Piano Economico Finanziario (PEF) che dal 2020 viene redatto tenuto conto delle disposizioni e del modello forniti da ARERA con la delibera 443/2019, nonché dell'articolazione tariffaria fra diverse categorie secondo i parametri e le modalità stabilite dal DPR 158/1999. Anche per il tributo sui rifiuti, alle previsioni di competenza, si aggiungono le previsioni riguardanti l'attività di accertamento e la TARI riferite agli anni pregressi iscritte a bilancio secondo i nuovi principi contabili.

Continua l'integrazione dell'attività dell'ufficio tributi con quello dell'ufficio dedicato al ciclo dei rifiuti (area servizi alla persona) al fine di evitare, per quanto possibile, un doppio passaggio tra uffici da parte del contribuente, pur mantenendo distinti i due settori, stante la natura diversa degli uffici medesimi.

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
TARI	513.268,00	513.013,00	572.000,00	581.000,00	590.000,00	599.100,00

Fondo Perequativo e fondo di Solidarietà Comunale

Il Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per il 2023, sottoscritto in data 28 novembre 2022, non prevede più alcuna compartecipazione agli obiettivi di finanza pubblica provinciale dei Comuni del Trentino.

Il Fondo perequativo comprende pure: la quota di trasferimento provinciale assegnata per le biblioteche, l'indennità di vacanza contrattuale da corrispondere al personale dipendente, il mancato gettito dell'addizionale sull'energia elettrica azzerata a partire dal 2012 e il contributo riconosciuto per il personale di supporto ai servizi di protezione civile.

E' poi stata aggiunta la quota a compensazione del minor gettito per l'esenzione, dal 2016, dell'IMIS per le abitazioni principali (eccetto quelle di lusso) e la quota di compensazione IMIS per i fabbricati strumentali della Provincia, per gli imbullonati e per i fabbricati rurali e quelli posseduti dalle cooperative sociali e onlus e per le scuole paritarie. Infine, risultano ricompresi i trasferimenti a sostegno dei maggiori oneri per il personale dipendente a seguito del contratto del 2017-2019 e per le progressioni applicate dal 2019.

Dall'importo così stabilito viene detratta la somma che la Provincia tratterrà a titolo di recupero della quota interessi sui mutui estinti anticipatamente con fondi erogati dalla Provincia stessa (circa 6 mila euro).

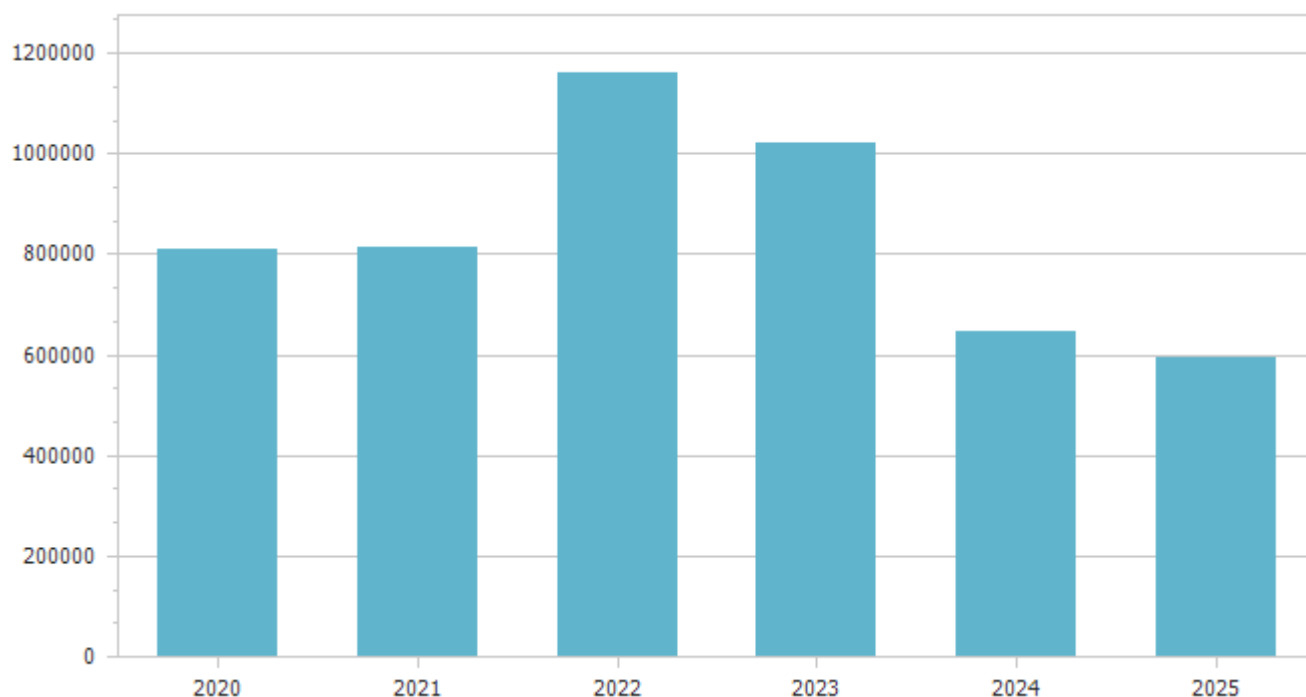
Tra fondo perequativo e fondo di solidarietà, la previsione annuale per 2023 ammonta ad euro 1.062.900,00 ed euro 1.045.000,00 per il 2024 e 2025. Nel 2023 si terranno conto delle nuove risorse per i rinnovi contrattuali del CCPL e per l'adeguamento delle indennità di carica degli amministratori.

Diritti sulle pubbliche affissioni

Tali tributi non sono più presenti nel bilancio 2022-2024 in quanto dal 2021 è entrato in vigore il nuovo Canone unico di cui alla Legge 160/2019 che ha accorpato i tributi afferenti l'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e la COSAP in un'unica nuova entrata di natura patrimoniale collocata nelle entrate extra tributarie.

Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	809.014,72	812.356,28	1.156.248,36	1.016.610,00	645.000,00	592.400,00	-12,08
103 Trasferimenti correnti da Imprese							
	696,20	0,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00
Totale	809.710,92	812.356,28	1.160.248,36	1.020.610,00	647.000,00	594.400,00	



Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Altre considerazioni e vincoli.

Analisi entrate titolo III.

Acquedotto e fognatura

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022, al suo punto 1.3 "Modelli tariffari collegati al ciclo dell'acqua e bonus idrico", illustrava l'istituzione da parte di ARERA, giusto art. 60 comma 1 della L. 221/2015, il c.d. bonus idrico, misura di sostegno ai nuclei familiari in situazione di disagio sociale, il quale consentiva l'erogazione gratuita del quantitativo minimo vitale di acqua (50litri/giorno/persona=18,25 m³/anno/persona). La minore entrata tariffaria sarebbe stata coperta da un aumento tariffario a carico di tutti gli altri utenti. ARERA, dal 2021, ha previsto l'applicazione automatica di tale bonus.

La Provincia Autonoma di Trento, avente potestà legislativa ed amministrativa in materia di ciclo dell'acqua, fognatura e depurazione, è anche competente nella definizione dei modelli tariffari, e per i Comuni tali modelli per acquedotto e fognatura (contenuti nelle deliberazioni 2436/2007 e 2437/2007) non prevedono alcun discostamento tariffario per bonus idrico.

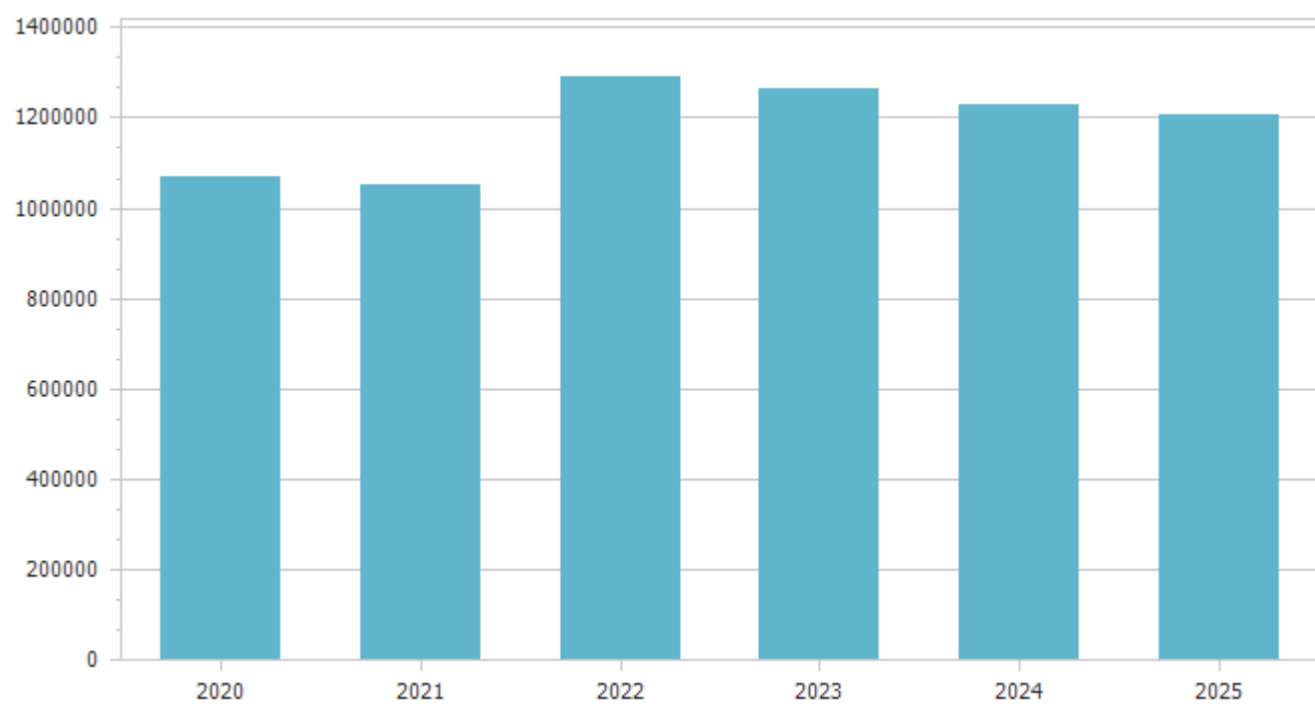
Dopo tale ampia premessa, il protocollo citato prosegue auspicando una complessiva revisione dei modelli tariffari collegati al ciclo dell'acqua di competenza dei Comuni (acquedotto e fognatura), da farsi nel corso del 2022 per giungere ai nuovi modelli partendo dal 2023. Tuttavia il protocollo di intesa di finanza locale 2023 ha determinato di rinviare la modifica dei modelli tariffari relativi ai servizi comunali di acquedotto e fognatura al 2024, una volta acquisita la nuova prospettiva amministrativa derivante dall'applicazione del Protocollo tra ARERA e le Province Autonome, ai sensi dell'articolo 13 comma 7 dello Statuto di Autonomia.

Il Comune di Brentonico gestisce l'acquedotto comunale, per il quale a norma di legge, ai fini della predisposizione del bilancio previsionale finanziario, deve approvare le relative tariffe.

Tariffe che, dovendosi essere approvate appunto in tempo utile alla stesura ed approvazione del bilancio, sono state elaborate sui modelli tariffari ormai consolidati, in ragione del fatto che ad oggi, non risulta pervenuta alcuna indicazione nel merito di detta revisione dei modelli tariffari, ed il termine per l'approvazione del bilancio previsionale finanziario 2023-2025 resta fissato per il 30/04/2023.

Si precisa, pertanto, che potranno essere adottati provvedimenti in materia di tariffe acquedotto anche dopo l'adozione del bilancio (e comunque non oltre il termine fissato dallo Stato per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali), ai sensi dell'art. 9bis, comma 1, al verificarsi dei casi di cui alle lettere a) e b) del citato articolo e comma, della L.P. 15 novembre 1993, n. 36.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni							
	897.783,62	882.133,61	1.052.500,00	1.084.200,00	1.104.200,00	1.083.200,00	+3,01
200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							
	19.397,25	24.979,88	44.000,00	24.500,00	24.500,00	24.500,00	-44,32
300 Interessi attivi							
	1.357,73	1.672,20	2.800,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00	+17,86
400 Altre entrate da redditi da capitale							
	736,17	758,89	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
500 Rimborsi e altre entrate correnti							
	148.740,64	140.086,57	190.000,00	150.000,00	95.500,00	95.500,00	-21,05
Totale	1.068.015,41	1.049.631,15	1.290.300,00	1.263.000,00	1.228.500,00	1.207.500,00	



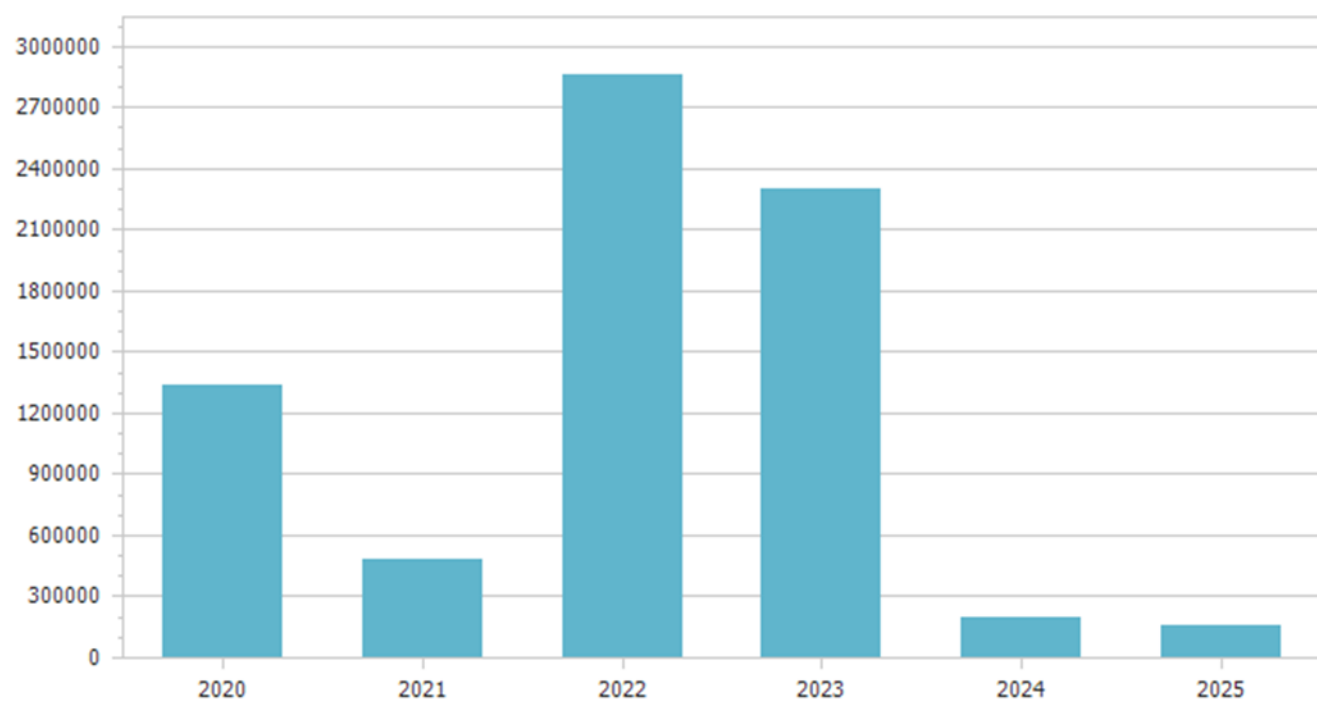
Analisi entrate titolo IV.

Uno degli equilibri di bilancio è la finanziabilità delle spese del titolo 2 delle spese derivi da entrate in conto capitale, ovvero da accensione di mutui, ovvero da avanzo economico o da applicazione di avanzo. Più in particolare, tra le entrate tipiche dei Comuni che supportano la spesa capitale vi sono il budget annuale riservato alle manutenzioni, i trasferimenti in parte capitale, quote ex FIM, oneri di urbanizzazione, avanzo di amministrazione.

Le entrate sopra descritte sono integrate dal fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata e destinato agli investimenti, sia da programmazione che da riaccertamento dei residui 2022.

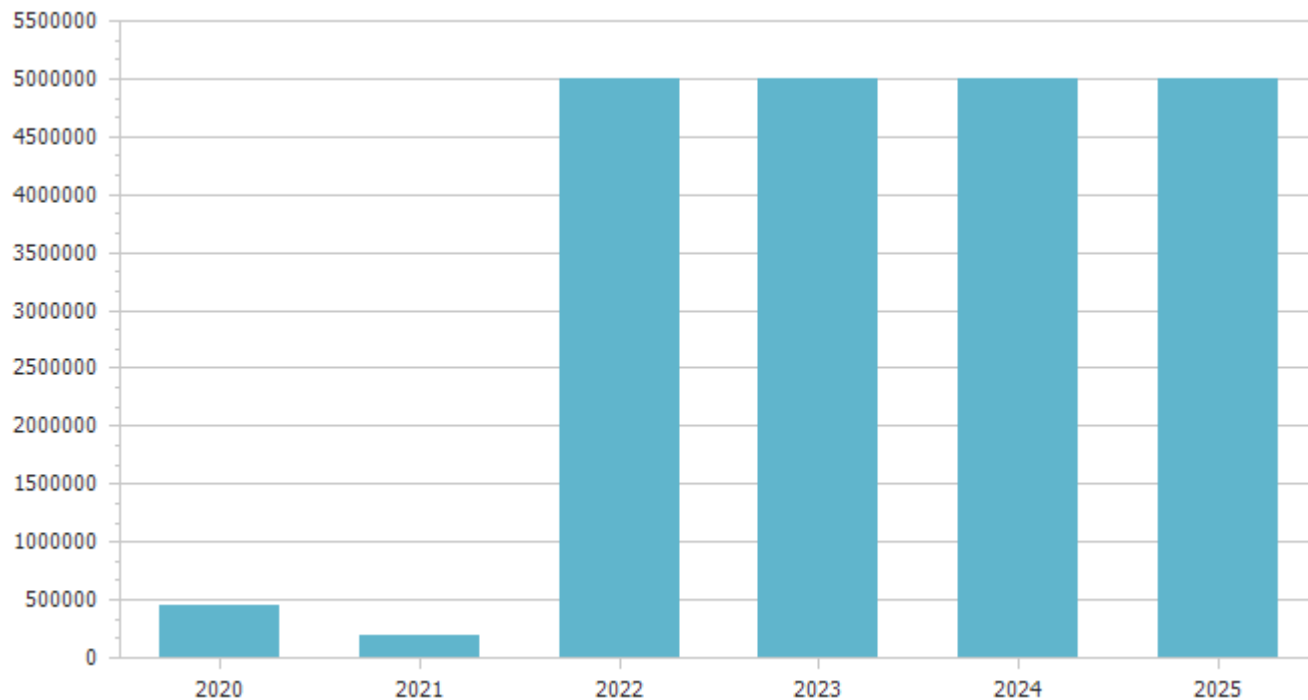
Tale fondo si genera dai cronoprogrammi di spesa a seconda dell'esigibilità della medesima già in sede di programmazione, ovvero in corso di gestione a seguito di spostamenti di esigibilità di impegni. La particolarità di questo meccanismo contabile è che esso dimostra il lasso temporale tra l'acquisizione della risorsa e l'effettivo utilizzo della spesa.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte da sanatorie e condoni							
	34.069,66	51.635,97	100.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00	-80,00
102 Altre imposte in conto capitale							
	108.028,25	83.167,08	475.970,64	871.550,00	82.300,00	76.300,00	+83,11
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	1.101.730,77	238.974,37	2.165.183,42	1.283.511,00	59.500,00	30.000,00	-40,72
204 Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private							
	1.658,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
401 Alienazione di beni materiali							
	28.000,00	19.000,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
402 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	8.400,00	2.000,00	0,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00
501 Permessi di costruire							
	40.560,26	84.716,87	60.000,00	50.000,00	30.000,00	30.000,00	-16,67
504 Altre entrate in conto capitale n.a.c.							
	13.244,00	0,00	38.250,00	38.250,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.335.691,15	479.494,29	2.859.404,06	2.299.311,00	191.800,00	156.300,00	



Analisi entrate titolo VII.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	448.959,40	194.174,05	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00
Totale	448.959,40	194.174,05	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	



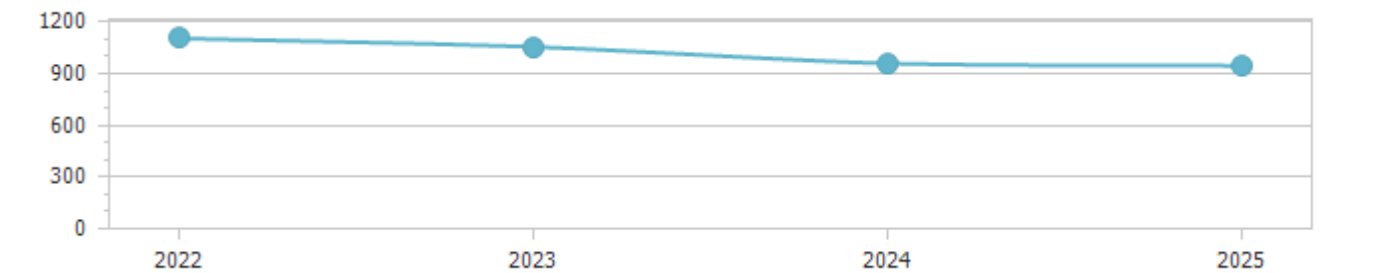
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I + Titolo III	4.573.904,85	79,77	4.489.400,00	81,48	4.443.150,00	87,29	4.418.900,00	88,14
Titolo I +Titolo II + Titolo III	5.734.153,21		5.510.010,00		5.090.150,00		5.013.300,00	

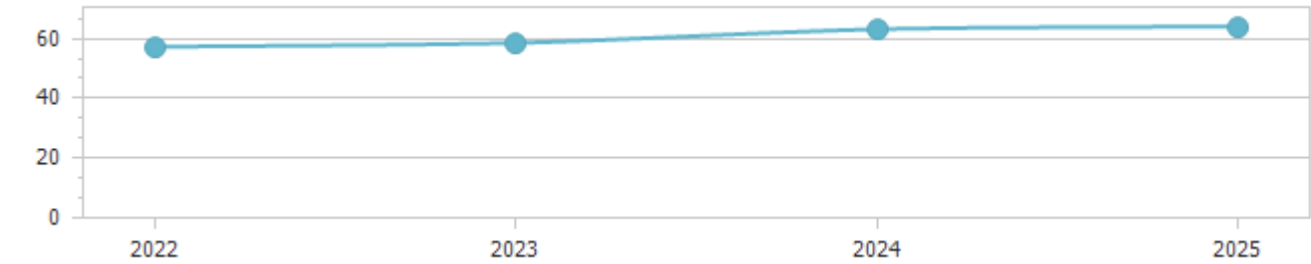


Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I + Titolo II	4.443.853,21	1.104,61	4.247.010,00	1.055,68	3.861.650,00	959,89	3.805.800,00	946,01
Popolazione	4.023		4.023		4.023		4.023	

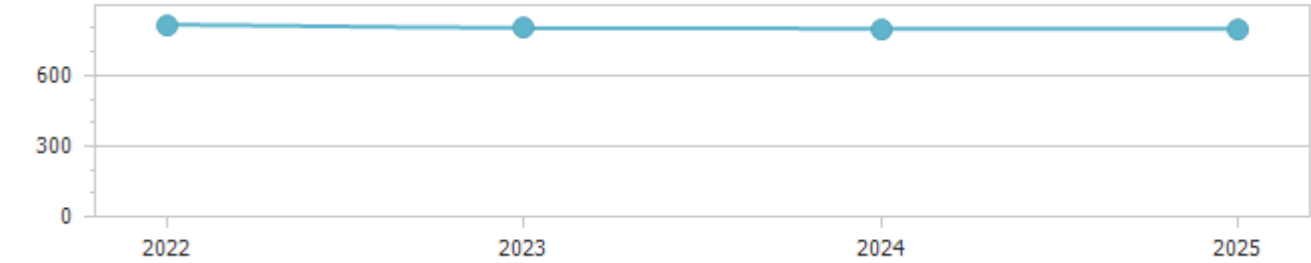


Indicatore autonomia impositiva				
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025

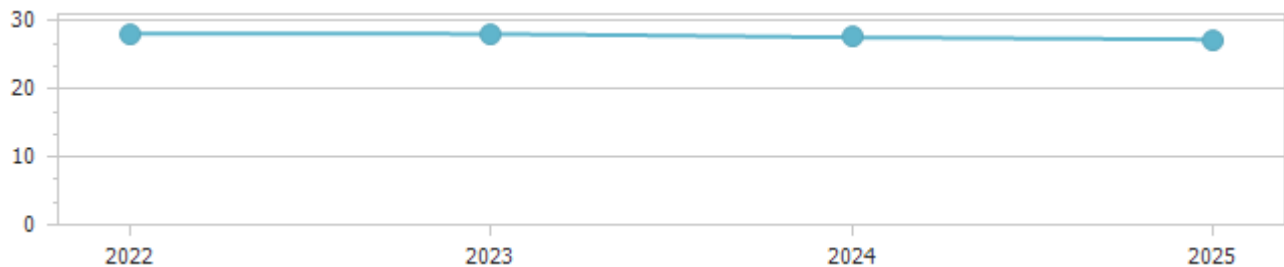
Titolo I	3.283.604,85	57,26	3.226.400,00	58,56	3.214.650,00	63,15	3.211.400,00	64,06
Entrate correnti	5.734.153,21		5.510.010,00		5.090.150,00		5.013.300,00	



Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I	3.283.604,85	816,21	3.226.400,00	801,99	3.214.650,00	799,07	3.211.400,00	798,26
Popolazione	4.023		4.023		4.023		4.023	

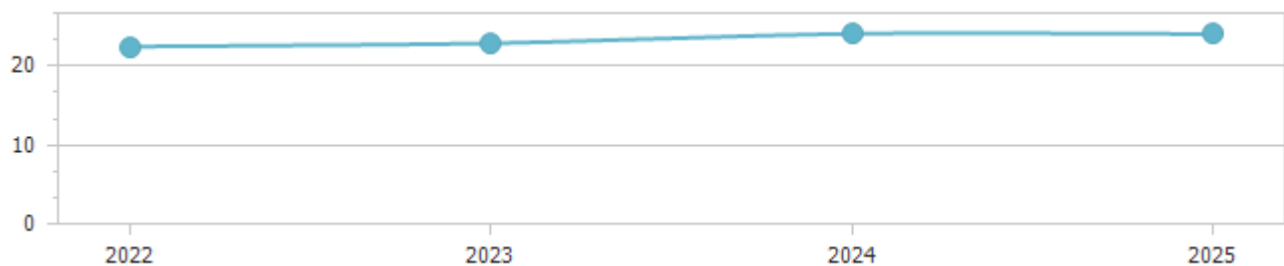


Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo III	1.290.300,00	28,21	1.263.000,00	28,13	1.228.500,00	27,65	1.207.500,00	27,33
Titolo I + Titolo III	4.573.904,85		4.489.400,00		4.443.150,00		4.418.900,00	



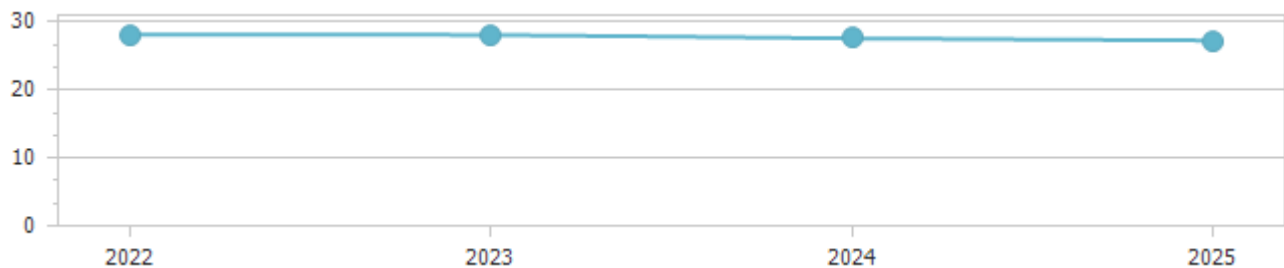
Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Entrate extratributarie	1.290.300,00	22,50	1.263.000,00	22,92	1.228.500,00	24,13	1.207.500,00	24,09
Entrate correnti	5.734.153,21		5.510.010,00		5.090.150,00		5.013.300,00	



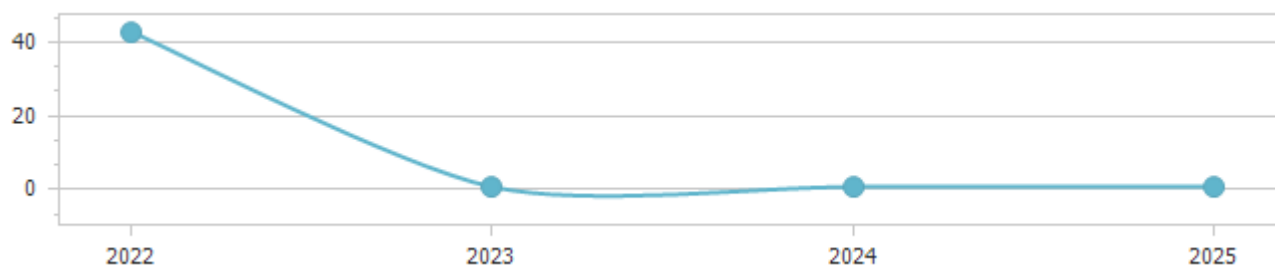
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo III	1.290.300,00	28,21	1.263.000,00	28,13	1.228.500,00	27,65	1.207.500,00	27,33
Titolo I + Titolo III	4.573.904,85		4.489.400,00		4.443.150,00		4.418.900,00	



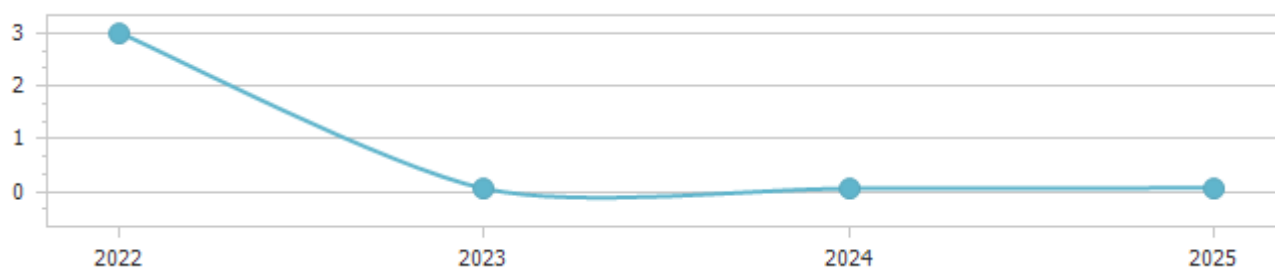
Indicatore intervento erariale

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti statali	172.225,00	42,81	3.300,00	0,82	3.300,00	0,82	3.300,00	0,82
Popolazione	4.023		4.023		4.023		4.023	



Indicatore dipendenza erariale

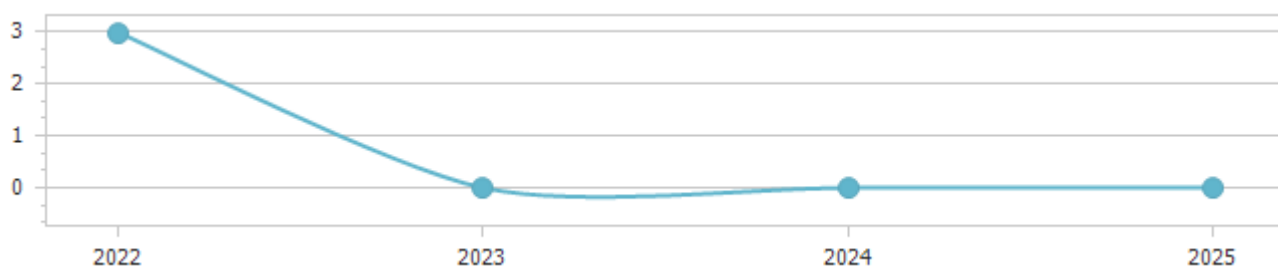
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti statali	172.225,00	3,00	3.300,00	0,06	3.300,00	0,06	3.300,00	0,07
Entrate correnti	5.734.153,21		5.510.010,00		5.090.150,00		5.013.300,00	



Indicatore intervento Regionale

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti Regionali	12.000,00	2,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Popolazione	4.023		4.023		4.023		4.023	
-------------	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--

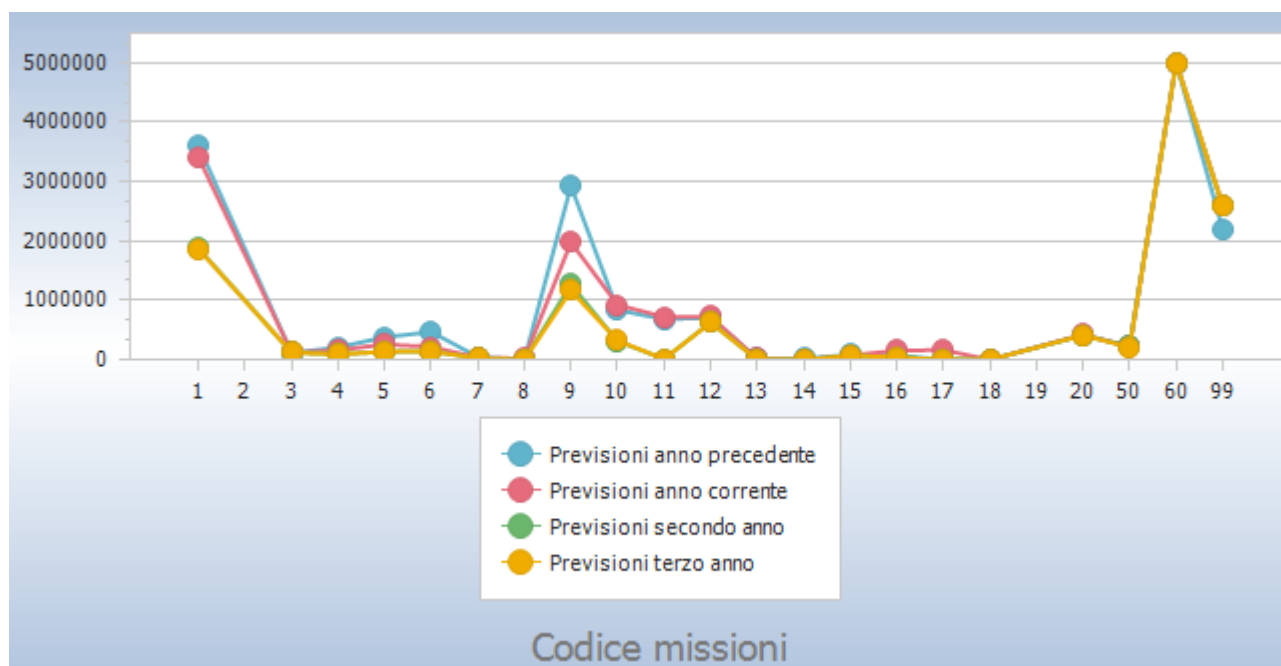


Anzianità dei residui attivi al 31/12/2022							
Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	269.151,26	63.552,14	83.885,09	103.649,17	749.883,26	1.270.120,92
2	Trasferimenti correnti	70.229,54	67.808,75	71.469,30	75.889,18	473.390,62	758.787,39
3	Entrate extratributarie	210.034,48	5.451,28	91.526,01	159.381,84	737.761,35	1.204.154,96
4	Entrate in conto capitale	280.657,63	1.031.187,92	926.433,20	322.141,45	1.106.863,35	3.667.283,55
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.397,57	0,02	21.840,57	28.410,80	472.562,36	526.211,32
Totale		833.470,48	1.168.000,11	1.195.154,17	689.472,44	3.540.460,94	7.426.558,14

8. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	2.057.756,00	1.922.479,04	3.607.409,84	3.406.819,11	1.875.900,00	1.865.950,00	-5,56
	di cui fondo pluriennale vincolato		437.044,11	92.000,00	83.500,00	83.500,00	
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	111.085,62	99.299,46	116.300,00	121.500,00	121.300,00	121.300,00	+4,47
4 Istruzione e diritto allo studio							
	98.591,05	139.353,04	209.850,00	160.700,00	93.800,00	93.800,00	-23,42
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	113.558,12	123.239,45	380.359,00	258.737,00	133.300,00	133.300,00	-31,98
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	486.210,14	583.013,39	469.651,52	218.160,55	143.000,00	143.000,00	-53,55
	di cui fondo pluriennale vincolato		61.860,55	0,00	0,00	0,00	
7 Turismo							
	43.519,57	54.636,40	46.600,00	34.300,00	24.300,00	24.300,00	-26,39
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	12.287,04	23.412,25	6.160,00	22.000,00	0,00	0,00	+257,14
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	1.778.266,46	1.291.126,84	2.925.081,47	1.978.557,17	1.267.900,00	1.165.800,00	-32,36
	di cui fondo pluriennale vincolato		658.958,17	0,00	0,00	0,00	
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	692.489,41	544.041,54	840.729,55	926.903,08	314.100,00	324.100,00	+10,25
	di cui fondo pluriennale vincolato		4.453,08	0,00	0,00	0,00	
11 Soccorso civile							
	17.350,00	13.000,00	681.400,00	721.676,44	13.000,00	13.000,00	+5,91
	di cui fondo pluriennale vincolato		652.176,44	0,00	0,00	0,00	
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	536.991,79	568.332,02	707.500,00	727.400,00	630.500,00	625.500,00	+2,81
13 Tutela della salute							
	8.049,20	6.614,39	22.200,00	20.600,00	2.600,00	2.600,00	-7,21
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
	103.525,32	97.271,28	86.000,00	75.000,00	70.000,00	70.000,00	-12,79
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
	42.902,49	40.188,77	78.000,00	155.300,00	46.000,00	46.000,00	+99,10

17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
	85,86	159,06	200,00	164.500,00	200,00	200,00	+82.150,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	420.273,00	425.800,00	413.100,00	412.600,00	+1,32
50 Debito pubblico							
	224.353,57	224.353,57	224.500,00	224.460,00	224.450,00	211.150,00	-0,02
60 Anticipazioni finanziarie							
	448.959,40	194.174,05	5.000.500,00	5.000.500,00	5.000.500,00	5.000.500,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	1.022.408,70	1.234.723,91	2.190.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00	+18,72
Totale	7.798.389,74	7.159.418,46	18.032.714,38	17.242.913,35	12.973.950,00	12.853.100,00	



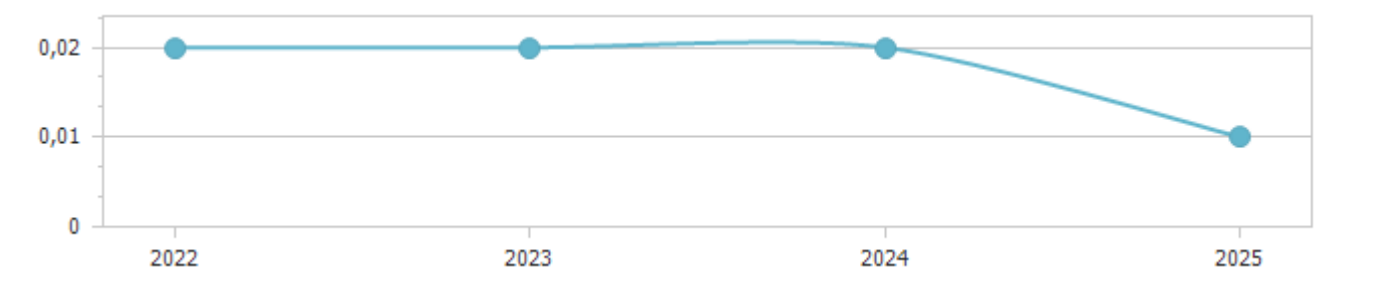
Esercizio 2023 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.014.560,00	1.392.259,11	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>92.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
3 Ordine pubblico e sicurezza	121.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	155.700,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	187.800,00	70.937,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	151.300,00	66.860,55	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	34.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.215.100,00	763.457,17	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	328.450,00	598.453,08	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	13.000,00	708.676,44	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	642.400,00	85.000,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	2.600,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	23.000,00	132.300,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	200,00	164.300,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	425.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	560,00	0,00	0,00	223.900,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	500,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.393.770,00	4.025.243,35	0,00	223.900,00	5.000.000,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Spesa di personale	1.185.411,72	20,63	1.186.900,00	24,19	1.109.800,00	24,68	1.109.300,00	25,02
Spesa corrente	5.746.984,93		4.905.610,00		4.496.550,00		4.432.800,00	

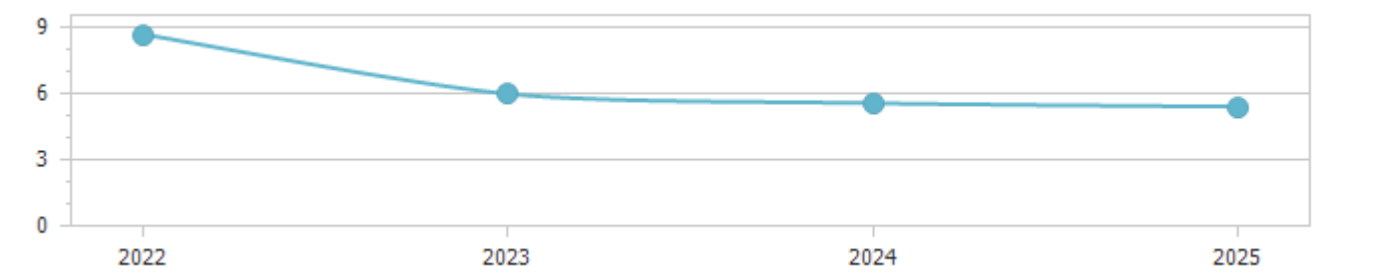


Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Interessi passivi	1.300,00	0,02	1.060,00	0,02	850,00	0,02	650,00	0,01
Spesa corrente	5.972.624,93		5.300.570,00		4.898.850,00		4.826.600,00	

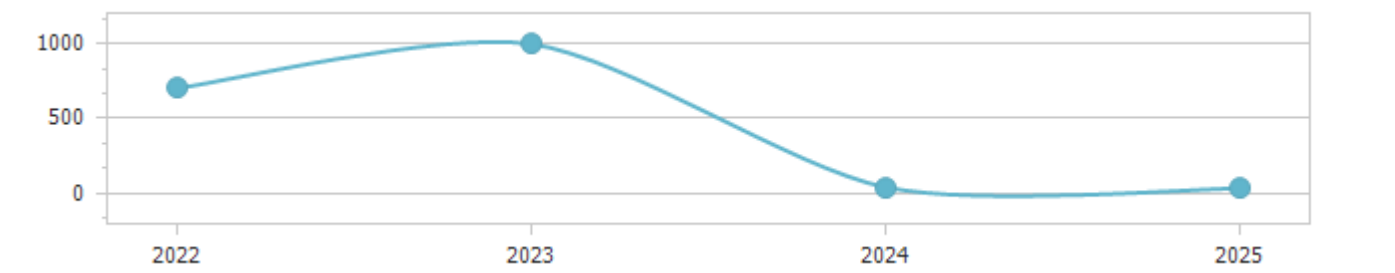


Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti correnti	519.550,00	8,70	317.900,00	6,00	273.600,00	5,58	261.600,00	5,42

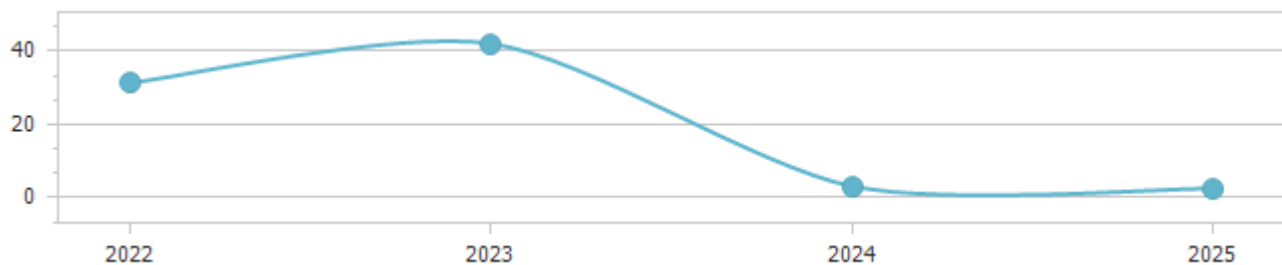
Spesa corrente	5.972.624,93		5.300.570,00		4.898.850,00		4.826.600,00	
----------------	--------------	--	--------------	--	--------------	--	--------------	--



Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo II – Spesa in c/capitale	2.831.897,10	703,93	4.025.243,35	1000,56	167.500,00	41,64	132.000,00	32,81
Popolazione	4.023		4.023		4.023		4.023	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Spesa c/capitale	2.831.897,10	31,37	4.025.243,35	42,15	167.500,00	3,17	132.000,00	2,55
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborsoprestiti	9.028.222,03		9.533.713,35		5.290.450,00		5.169.600,00	



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2022

Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Spese correnti	12.108,59	12.344,73	11.590,75	340.633,60	2.220.635,18	2.597.312,85
2	Spese in conto capitale	182.837,47	4.931,53	23.041,99	33.614,26	647.555,31	891.980,56
3	Spese per incremento attività finanziarie	1.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	106.142,50	5.889,39	32.517,35	43.195,39	569.259,80	757.004,43
Totale		302.188,56	23.165,65	67.150,09	417.443,25	3.437.450,29	4.247.397,84

Limiti di indebitamento.

Il contesto normativo per la verifica del livello di indebitamento, si basa su norme nazionali e provinciali. In particolare, il sistema di regole presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79, l'art. 21 della L.P. 3/2006 ed il regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, oltre alle regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

L'indebitamento comunale è una questione delicata, che va affrontata partendo da valutazioni attente e approfondite, soprattutto analizzando l'effettiva necessità di ricorrere a tale forma di finanziamento nonché la effettiva capacità dell'ente di far fronte ai rimborsi di quote capitale ed interessi che gravano in toto sulla parte corrente di bilancio, creando una certa rigidità del bilancio per tutta la durata del piano di ammortamento

La legge rinforzata n. 243 del 2012, come modificata dalla legge n. 164 del 2016, all'art. 9, comma 1 e 1 bis, reca le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione. A tal fine le regioni, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come esplicitate nel medesimo articolo. Il successivo art. 10 della legge n. 243 del 2012 disciplina il ricorso all'indebitamento, prevedendo l'adozione di apposite intese da concludere in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo non negativo di competenza tra le entrate finali e le spese finali del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima. Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritto in data 13 luglio 2020 e con la successiva deliberazione della Giunta provinciale n. 2079 del 14 dicembre 2020 si è perfezionata l'intesa in materia di indebitamento per il triennio 2021-2023 tra Comuni e Provincia di Trento. In particolare i Comuni trentini hanno assegnato alla Provincia gli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle spese per "rimborso prestiti" previste negli esercizi finanziari 2021 e 2022 del bilancio di previsione 2020-2022 dei medesimi Comuni e gli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle quote annuali di recupero dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui, definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1035/2016 per l'esercizio 2023.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.128.994,03
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	812.356,28
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.049.631,15
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	4.990.981,46
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	499.098,15
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 (2)	544,19
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2023	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	498.553,96
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2022	120.133,84
Debito autorizzato nel 2023	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	120.133,84
DEBITO POTENZIALE	

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai	
sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del	
rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

Il Comune di Brentonico, annualmente, deve contabilizzare a mezzo di un giro contabile interno per regolarizzare la detrazione, da parte della PAT a valere sull'ex FIM, della quota di restituzione di quanto anticipato dalla Provincia nell'ambito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui, per complessivi euro 181.129,39

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

In questa fase si provvederà ad una elencazione di massima delle misure che l'amministrazione intende avviare nel bilancio 2022-2024, si provvederà alla suddivisione della parte descrittiva della sezione operativa in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile.

Missione							
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programmi							
Programma 01.01 Organi istituzionali							
	Finalità						
	Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi dell'amministrazione (sindaco, giunta e consiglio comunale e commissioni), compresa la comunicazione e le manifestazioni istituzionali						
	Obiettivi						
	Questa missione comprende sia la comunicazione all'esterno dell'attività istituzionale attraverso il web e gli strumenti tradizionali, sia lo sviluppo di strumenti di dialogo tra cittadino e amministrazione, attraverso gli strumenti di partecipazione. Obiettivo fondamentale del programma è informare i cittadini sulle scelte amministrative più importanti e renderli maggiormente consapevoli, attraverso formazione e informazione, dell'attività istituzionale e della vita della comunità: - comunicazione periodica dell'attività istituzionale mediante web (sito del Comune). Prosecuzione della comunicazione a mezzo canali social (pagina FB del Comune di Brentonico e Telegram). Implementazione dei contenuti sui canali social (pagina FB del Comune di Brentonico e Telegram); - comunicazione periodica degli obiettivi raggiunti dall'amministrazione e di quelli prefissati sia mediante web (sito del Comune...) sia mediante metodi tradizionali; - istituzione del notiziario comunale - promuovere le iniziative del Comune di Brentonico e la comunicazione con il cittadino anche mediante comunicati stampa e interventi su stampa periodica (comunicati alla stampa e avvisi di pubblica utilità; eventuale organizzazione di conferenze stampa per gli eventi di significativa importanza; - dialogo cittadino - amministrazione - diffusione mediante il sito web del Comune e mediante i mezzi tradizionali dei processi partecipativi organizzati al livello regolamentare - garantire ed aumentare il benessere sociale, agevolare, promuovere e sostenere tutte quelle iniziative di aggregazione ed integrazione sociale, da crearsi e promuovere in sinergia con tutti i centri di interesse presenti sul territorio (associazioni, scuole, centri sportivi...).						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	132.546,09	128.743,86	143.700,00	160.200,00	160.200,00	160.200,00	+11,48

Programma 01.02 Segreteria generale							
	Finalità						
	Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali, per il coordinamento generale amministrativo e per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate. In questo programma è presente anche il costo del personale diretto del servizio segreteria.						
	Obiettivi						
	Si proseguirà il processo in atto di dematerializzazione della documentazione amministrativa anche con riferimento all'attività deliberativa degli organi istituzionali ed alla verbalizzazione delle sedute del consiglio comunale solo su supporti audio. Relativamente alle società partecipate (vedi apposta sezione), particolare attenzione viene posta alla materia della prevenzione della corruzione, principi che vengono applicati anche nel normale agire amministrativo. Anticorruzione Il fondamento normativo in materia di anticorruzione è legge 6 novembre 2012, n.190. Per quanto qui di interesse, ai sensi dell'art.1 comma 2 bis della citata legge, il Piano Nazionale Anticorruzione è definito atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni e per gli altri soggetti di cui all'art.2 bis comma 2 del D.Lgs. 33/2013 (testo unico in materia di trasparenza). In tale prospettiva, la trasparenza, intesa quale accessibilità totale dei dati e dei documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ha trovato la sua prima disciplina organica nel nostro ordinamento proprio nel sopra richiamato D.Lgs.33/2013 (attuazione della delega contenuta nella legge n.190/2012), che ha disposto il riordino della disciplina in tema di pubblicità e trasparenza rappresentando, da un lato, un'opera di "codificazione" degli obblighi di pubblicazione che gravano sulle pubbliche amministrazioni e, dall'altro lato, lo strumento atto a individuare una serie di misure volte a dare a questi obblighi una sicura effettività. La disciplina anzidetta è stata poi oggetto di revisione (in attuazione della delega di cui all'art.7 della legge n.124/2015) tramite il decreto						

legislativo n.97/2016, che ha modificato il d.lgs.33/2013 incidendo su diversi aspetti (ambito di applicazione, obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi dirigenziali, nuovo istituto dell'accesso civico c.d. "generalizzato", responsabilità derivante dalla violazione delle disposizioni in materia di pubblicazione e accesso civico, ecc.).

Pertanto, le disposizioni vigenti a livello nazionale in materia di trasparenza non trovano immediata applicazione a livello locale e, in particolare, per i Comuni della Regione Trentino Alto Adige, occorre fare riferimento alla disciplina regionale e provinciale (per le specifiche materie di competenza). A tal proposito si ricorda che con la legge regionale n.10/2014, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del 4 novembre 2014 ed entrata in vigore il 19 novembre 2014, sono state emanate le disposizioni di adeguamento dell'ordinamento locale agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni individuati dalla legge n.190/2012 e dal d.lgs.n.33/2013, entrati in vigore il 18 maggio 2015, data dalla quale è fatto obbligo di aggiornare la sezione Amministrazione trasparente sul sito istituzionale. Infine, con la L.R. n.16/2016, è stata modificata la L.R. n.10/2014 per adeguare la disciplina alle nuove disposizioni di cui al già citato D.Lgs.97/2016.

Con specifico riguardo all'ambito soggettivo di applicazione degli adempimenti della prevenzione e corruzione e della trasparenza, si distinguono:

A. società in controllo pubblico (art.2 bis comma 2 lett.b) D.Lgs.33/2013) e associazioni, fondazioni ed enti di diritto privato comunque denominati, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell'organo di amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni:

A1) Prevenzione della corruzione: per detti soggetti il PNA è atto di indirizzo ai fini dell'adozione di misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del D.Lgs.n.231/2001. In caso di mancata adozione del modello eventuale di organizzazione e di gestione di cui al D.Lgs.n.231/2001, detti soggetti dovranno comunque adottare un Piano di prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n.190/2012 e individuare un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

E' onere delle amministrazioni controllanti vigilare in ordine all'adozione delle predette misure integrative di prevenzione della corruzione. Il controllo effettuato rileva la seguente situazione: Consorzio dei Comuni Trentini, Informatica Trentina spa, Trentino Riscossioni spa, Fondazione Museo Civico di Rovereto, Associazione per il coordinamento teatrale trentino hanno adottato un Piano di Prevenzione della corruzione.

A2) Trasparenza: le indicazioni fornite da ANAC con la deliberazione n.8/2015 al fine di offrire un ausilio a dette società/enti in ordine alle modalità di interpretazione della c.d. clausola di compatibilità, si riferiscono alla loro organizzazione ed alla loro attività di interesse pubblico ovvero esercitata in concorrenza con altri operatori economici o svolta in regime di privativa, con la correlata piena operatività dei diritti di accesso civico semplice e generalizzato.

Consorzio dei Comuni Trentini, Informatica Trentina spa, Trentino Riscossioni spa, Fondazione Museo Civico di Rovereto, Associazione per il coordinamento teatrale trentino hanno una Sezione Amministrazione Trasparente sui loro siti web.

B. società in partecipazione pubblica (art.2 bis comma 3) (non in controllo) e associazioni, fondazioni ed enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici:

B1) Prevenzione della corruzione: considerato che, ai sensi dell'articolo 2 bis della Legge n.190/2012 (tramite il rinvio contenuto all'art.2 bis comma 2 del D.Lgs.n.33/2013) il PNA è atto di indirizzo solo per gli enti di diritto privato di cui all'art.2 bis comma 2 del D.Lgs.

33/2013, occorre concludere che le società solo partecipate e gli altri enti di diritto privato, non sono presi in considerazione dal legislatore ai fini dell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione. Il controllo effettuato rileva la seguente situazione: Dolomiti Energia Holding spa dispone sul proprio sito web di apposita sezione Trasparenza e di Misure anticorruzione.

B2) Trasparenza: l'articolo 2 bis comma 3 del D.Lgs.n.33/2013 dispone che la medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 si applica, in quanto compatibile, ma solo limitatamente ai dati e ai documenti inerenti all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea, a: società in partecipazione, come definite dal D.Lgs.n.175/2016, nonché ad associazioni, fondazioni ed enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, che esercitino funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici. Il controllo effettuato rileva la seguente situazione: Dolomiti Energia Holding spa dispone sul proprio sito web di apposita sezione Trasparenza e di Misure anticorruzione.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	173.561,24	187.158,42	227.940,00	242.600,00	223.100,00	221.600,00	+6,43
	di cui fondo pluriennale vincolato		18.500,00	23.500,00	22.000,00	22.000,00	

Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Finalità

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali, per il coordinamento generale amministrativo e per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate. In questo programma è presente anche il costo del personale diretto del servizio segreteria.

Obiettivi

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

In questo programma è presente anche il costo del personale diretto del servizio ragioneria finanza e tributi.

Il Programma comprende per lo più l'attività del Servizio Finanziario e i conseguenti obblighi che la normativa pone in carico a tale servizio nel contesto della gestione del bilancio e dei conseguenti adempimenti di natura contabile, fiscale e previdenziale. Dal punto di

vista contabile l'attività del Servizio Finanziario vedrà l'applicazione integrale delle disposizioni previste dal nuovo sistema contabile armonizzato approvato dal D.Lgs 118/2011. Con deliberazione di consiglio 40 del 06 novembre 2019 è stato posticipato al 2021 l'implementazione della contabilità economico patrimoniale. Dal punto di vista fiscale si proseguirà con la gestione e gli adempimenti in materia tributaria sia in veste di sostituto d'imposta che di soggetto passivo d'imposta. In particolare per quanto riguarda le funzioni di sostituto d'imposta, sia in materia di personale che sui redditi, compensi e erogazioni soggette a ritenuta d'imposta, si provvederà, in aggiunta alle normali operazioni di trattenuta e di versamento all'erario, al rilascio ai percipienti ed all'invio all'Agenzia delle Entrate della Certificazione Unica e di eventuali altre certificazioni richieste al fine di fornire a quest'ultima tutti i dati utili al fine della predisposizione dei modelli 730 e Unico precompilate. All'interno del Programma, il Servizio Finanziario si occupa degli adempimenti in materia di IVA per le attività svolte in regime di attività commerciale e dell'IRAP. Il Servizio Finanziario cura i rapporti con la Provincia Autonoma di Trento per quanto riguarda i trasferimenti sia per quanto riguarda la contabilizzazione a bilancio che per quanto riguarda la nuova gestione delle erogazioni di fabbisogni di cassa.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	233.763,79	246.787,44	361.503,99	285.900,00	282.200,00	282.200,00	-20,91
	di cui fondo pluriennale vincolato		12.500,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00	

Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità							
Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.							
Obiettivi							
Il Programma si riferisce alla gestione, riscossione ed accertamento dei tributi comunali. La gestione dell'Imposta Immobiliare Semplice (IMIS), della Tassa sui Rifiuti (TARI) è affidata al servizio tributi intercomunale della Comunità della Vallagarina, mentre la gestione del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione ed esposizione pubblicitaria (istituito dal comma 816 della legge 160 del 2019) che sostituisce TOSAP e COSAP è affidata alla in convenzione alla società Ica Srl . Al programma sono riferiti anche i rapporti fra il Comune, con particolare riferimento al Servizio Finanziario, e le società affidatarie o concessionarie al fine delle contabilizzazione, riversamento e verifica delle entrate tributarie sul bilancio comunale. A tale programma sono collegate le spese di riscossione dei tributi (aggi) e le spese per i rimborsi ai cittadini di somme non dovute							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	207.687,29	119.434,77	127.200,00	69.300,00	63.500,00	65.050,00	-45,52

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità							
Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente, delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente e tutti gli adempimenti derivanti dal regolamento di economato. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. L'attività sarà estesa agli adempimenti contabili ed amministrativi di ricognizione, gestione e valorizzazione dell'inventario dei beni immobili ed mobili e dei rispettivi consegnatari e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Il programma gestisce gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili patrimoniali generici. In particolare trattasi dei centri civici gestiti in convenzione con le associazioni. In questo programma è presente anche il costo del personale diretto del cantiere comunale							
Obiettivi							
I beni di proprietà comunale si dividono essenzialmente in beni mobili ed immobili, fanno parte di questi ultimi gli edifici comunali, le strade, le piazze, il verde pubblico, i cimiteri, gli impianti sportivi, le fognature, i depuratori, gli impianti di illuminazione pubblica; tutti gli altri beni diversi da quanto anzi elencato sono da ritenersi beni mobili. E' utile precisare che quando negli interventi di manutenzione eseguiti dal personale operaio si renda necessario l'acquisto di materiale di consumo e di carburanti, tali acquisti vengono effettuati presso negozi e ditte presenti sul territorio comunale. I beni mobili che richiedono maggiori interventi di manutenzione sono principalmente gli automezzi, tra questi troviamo gli autocarri e le macchine operatrici a servizio del personale operaio, le vetture a servizio degli uffici comunali. Per tutti gli automezzi, le manutenzioni sono da ritenere necessarie ed obbligatorie, sia per mantenerli in buono stato di efficienza, sia per garantire esiti positivi alle revisioni periodiche presso la Motorizzazione Civile. Relativamente alle manutenzioni straordinarie degli edifici pubblici, l'intento è quello di preservare il patrimonio e lavorare al contempo							

per garantirne un'adeguata fruibilità e per migliorarne le prestazioni energetiche.

Sono in fase di completamento i lavori volti alla manutenzione di palazzo Eccheli – Baisi: sono stati sostituiti i serramenti; i lavori per lo sbarriamento del piano sottotetto con il prolungamento del vano ascensore. Si è eseguita una manutenzione diffusa della copertura con l'inserimento dell'impianto di sicurezza anticaduta. Per l'ultimazione dei lavori deve essere fatta la posa e messa in funzione dell'ascensore, operazione che è stata ritardata a causa della carenza materiali e loro irreperibilità sul mercato. Si provvederà a ripristinare alcuni punti della facciata danneggiati. A lavori ultimati, si organizzerà una accurata pulizia straordinaria dell'edificio.

In concerto con l'assessorato alle associazioni saranno previsti contributi alle associazioni che abbiano in previsione di eseguire, interventi su edifici di proprietà pubblica (messa a norma di impianti, sostituzione serramenti e lavori di manutenzione straordinaria in generale).

Nell'ottica di ottimizzare le risorse finanziarie, sono state inoltrate o si inoltreranno richieste di contributo per accedere agli incentivi statali collegati all'efficientamento energetico, al PNRR, agli eventuali incentivi provinciali.

Si proseguirà nell'opera di acquisizione di eventuali aree da abitare a miglioramenti stradali (via Roberti) e si cercherà di alienare eventuali aree o relitti stradali non più utilizzati di interesse per i proprietari confinanti.

In via Roma, presso i locali donati dalla Cassa Rurale (ex Mazzurana Sport), si intende provvedere alla realizzazione dell'impianto idrico e fognario predisponendo gli allacci per un futuro bagno ed altri lavori di sistemazione malte soffitto e pavimento.

L'amministrazione ha in programma una serie di opere la cui realizzazione è considerata prioritaria durante il periodo di mandato, in particolare trattasi:

- valutazione della vulnerabilità sismica dell'edificio scolastico con eventuale consolidamento strutturale dello stesso;
- interventi di manutenzione straordinaria sui servizi igienici e spogliatoi presso il centro sportivo Santa Caterina
- della risoluzione dei problemi della viabilità di Castione, rianalizzando la fattibilità del vecchio progetto relativo alla "strada di gronda";
- del miglioramento della viabilità del centro di Brentonico deviando il flusso di veicoli provenienti dalla strada dei Calpi con contestuale realizzazione di un'area destinata a parcheggio (analizzando e rivalutando un vecchio progetto accantonato).

E' intenzione dell'amministrazione inoltre allargare la carreggiata di Via Roberti con la realizzazione di un marciapiede e di una eventuale rotonda su via Filzi;

- della soluzione dei problemi della viabilità e dello sviluppo del centro sportivo Santa Caterina rianalizzando i vecchi progetti presentati;
- della valorizzazione dell'area del Dos de Robiom predisponendo percorsi pedonali, sentieri attrezzati, e nuove piantumazioni (nell'occasione della festa degli alberi). Si vorranno creare aree attrezzate di sosta presso i punti panoramici;
- Centro di Protezione Civile Caserma Vigili del Fuoco: ampliamento della caserma con nuovi spogliatoi, spazi per la COC e per il parcheggio dei mezzi. Si valuta la possibilità di effettuare una variante al progetto per l'inserimento di una serie di parcheggi;
- della realizzazione di un percorso pedonabile che colleghi il Centro di Crosano con l'area sportiva;
- della ristrutturazione del piano terra del Centro Culturale per migliorarne la fruibilità alle diverse tipologie di utenze

L'amministrazione ha la volontà di mantenere efficienti le strutture pubbliche:

le convenzioni riguardanti l'utilizzo dei centri civici stipulate in precedenza saranno riviste entro fine anno in collaborazione con le associazioni;

sarà impegno dell'Amministrazione mantenere aperti gli ambulatori medici e incrementare al tempo stesso il servizio per i cittadini in tutte le frazioni;

saranno previsti contributi alle associazioni che abbiano eseguito, o abbiano in previsione di eseguire, interventi edili su edifici di proprietà pubblica (messa a norma di impianti, sostituzione serramenti, sostituzione caldaie e lavori di manutenzione straordinaria in genere).

Relativamente al centro culturale si effettueranno lavori di manutenzione straordinaria volti alla realizzazione di una sala studio e la sostituzione di alcune tapparelle malfunzionanti.

Saranno previsti contributi alle associazioni che abbiano eseguito, o abbiano in previsione di eseguire, interventi edili su edifici di proprietà pubblica (messa a norma di impianti, sostituzione serramenti, sostituzione caldaie e lavori di manutenzione straordinaria in genere), in particolare si intendono eseguire dei lavori sul circolo di Prada e su baita Pravec di sotto.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	552.507,98	609.822,37	1.606.273,98	1.710.570,64	444.600,00	444.600,00	+6,49
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>326.720,64</i>	<i>15.000,00</i>	<i>15.000,00</i>	<i>15.000,00</i>	

Programma 01.06 Ufficio tecnico

Finalità							
Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente. In questo programma è presente anche il costo del personale diretto dell'area Tecnica							
Obiettivi							
Con la programmazione ed il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche si vogliono creare le condizioni per uno sviluppo equilibrato della comunità ed in particolare migliorare i servizi per la popolazione (storico-culturali, didattici, sociali, ecc.). Per gli interventi specifici si rimanda al Programma Generale delle Opere Pubbliche allegato al Bilancio. Si evidenzia, peraltro, che lo stesso dovrà necessariamente essere puntualmente verificato durante il suo periodo di validità, apportando le necessarie modificazioni ed integrazioni in base alle esigenze e problematiche che eventualmente emergeranno.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	

	Impegni	Impegni	Previsioni				
	422.093,02	245.178,62	518.644,52	393.023,47	276.000,00	270.500,00	-24,22
	di cui fondo pluriennale vincolato		54.323,47	18.500,00	13.000,00	13.000,00	

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino, quale struttura dedicata al servizio di front office per i cittadini, prevalentemente, ma non esclusivamente, in ambito anagrafico						
	Obiettivi						
	Verranno svolti i compiti e le attività tipiche dei servizi demografici così come definiti dalla normativa vigente in materia; proseguirà il percorso, attivato attraverso lo Sportello servizi ai Cittadini, finalizzato all'incremento dell'accessibilità di questi servizi e la semplificazione dei procedimenti, in modo da soddisfare nel minor tempo possibile le esigenze dell'utenza. Le scelte operative saranno finalizzate alla semplificazione dei procedimenti ed al miglioramento delle modalità gestionali, che dovranno essere caratterizzate da un costante incremento dell'utilizzo degli strumenti informatici e dal migliore utilizzo possibile di spazi, risorse umane e dotazioni. Sono previste risorse per approntare le elezioni provinciali 2023.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	6.410,83	23.350,00	28.600,00	13.300,00	7.300,00	7.300,00	-53,50

Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi

Finalità							
Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.							
Obiettivi							
Verrà proseguita l'attività di attuazione di quanto disposto dal codice dell'Amministrazione Digitale e da altre norme relative ai servizi ICT in ambito pubblico, con riferimento, in particolare ai processi di dematerializzazione, la gestione informatizzata e la conservazione dei documenti amministrativi. Si proseguirà nello sviluppo del sito internet istituzionale e dei relativi servizi. Si completerà la virtualizzazione del server a servizio degli uffici del municipio provvedendo al passaggio del programma presenze e del vecchio database di Civilia Open. PNRR misura 1.4.1. "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" L'ente ha ottenuto il finanziamento sulla misura in oggetto che riguarda: • sito comunale, cioè le interfacce digitali esposte al pubblico all'indirizzo istituzionale, secondo quanto identificato al punto 5.3.3 del regolamento AgID "Assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel SLD gov.it", il cui scopo è far sì che tutti i cittadini ricevono le medesime e più recenti informazioni rispetto: ○ all'amministrazione locale; ○ ai servizi che essa eroga al cittadino; ○ alle notizie; ○ ai documenti pubblici dell'amministrazione stessa; • servizi digitali per il cittadino erogati dal Comune e fruibili online, cioè attraverso l'insieme di interfacce digitali, flussi e processi, tipicamente a seguito di un login identificativo, il cui scopo è che il cittadino richieda e si veda erogata una prestazione da parte dell'amministrazione, o effettui un adempimento verso l'amministrazione PNRR Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" misura 1.4.3. "ADOZIONI APP IO" L'ente ha ottenuto il finanziamento sulla misura in oggetto che è collegata all'articolo 64-bis del CAD che prevede che le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all'art. 2, comma 2 del CAD, tramite il punto di accesso telematico attivato presso la residenza del Consiglio dei ministri, rendano fruibili digitalmente i propri servizi. Inoltre, l'articolo 3-bis, comma 1, del CAD, al fine di semplificare e favorire l'accesso ai servizi in rete della pubblica amministrazione da							

parte di cittadini e imprese e l'effettivo esercizio del diritto all'uso delle tecnologie digitali, ha introdotto il diritto di accedere ai servizi on-line della pubblica amministrazione "tramite la propria identità digitale e anche attraverso il punto di accesso telematico di cui all'articolo 64-bis". In particolare, l'App IO mette a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all'art. 2 del CAD una piattaforma comune e semplice da usare, con la quale relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo l'accesso ai servizi e alle comunicazioni delle amministrazioni direttamente dal proprio smartphone. Inoltre, la sua implementazione determina una maggiore fruibilità dei servizi online, permettendo di accedere, attraverso l'App, che si basa sull'utilizzo di altre piattaforme abilitanti previste dalla legge, ad una pluralità di servizi e informazioni.

E' stata inoltre formalizzata richiesta di adesione al PNRR Investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI". Oggetto di migrazione potranno essere tutti i servizi erogati in tutte le loro forme dal singolo Ente e il cui livello complessivo di efficienza possa essere ottimizzato attraverso una migrazione verso piattaforme Cloud qualificate.

L'obiettivo dell'avviso è la migrazione completa (Full Migration) degli asset ICT on premises dell'ente. Nel caso quindi dei Comuni tra 2501 e 5000 abitanti la Full Migration è identificata come la migrazione di un numero di servizi compreso tra 10 e 13, precedentemente classificati ai sensi del Regolamento AGID approvato con Determinazione AGID n. 628/2021. La classificazione è effettuata mediante apposita funzionalità della Piattaforma.

Pertanto, per i Comuni oggetto del presente avviso:

- Devono essere migrati un numero di servizi compreso tra 10 e 13;
- La migrazione deve essere fatta per tutti gli applicativi, database e sistemi utilizzati per l'erogazione dei servizi selezionati;
- I servizi digitali attualmente gestiti su server o data center interni devono avere la precedenza rispetto a soluzioni di rinnovamento o di digitalizzazione di servizi non informatizzati.
- Potranno essere oggetto di migrazione tutti e soli i servizi che sono stati precedentemente classificati.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	44.916,14	57.553,50	168.025,00	158.725,00	70.500,00	67.500,00	-5,53

Programma 01.10 Risorse umane

Finalità							
Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.							
Obiettivi							
Le nuove disposizioni in materia di armonizzazione contabile, che trovano applicazione anche per i Comuni del Trentino, prevedono la programmazione del fabbisogno del personale che, per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, consiste in una programmazione finalizzata ad assicurare esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. Per l'anno 2022 viene confermata la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2022 del 16 novembre 2021 e relativa integrazione di data 15 luglio 2022 e dalla regolamentazione delle deliberazioni 1798 di data 7 ottobre 2022. Con deliberazione 592 del 2021, la Giunta comunale ha definito una nuova disciplina per l'assunzione del personale, per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti è consentito assumere personale integrativo nel limite di una dotazione standard, che per il comune di Brentonico è di 5 unità aggiuntive, sono comunque ammesse le assunzioni entro i termini di spesa del 2019. Tuttavia causa vincoli determinati dalla spesa correnti il comune non è attualmente in grado di incrementare la propria dotazione effettiva.							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
37.804,24	59.644,18	74.550,00	54.500,00	50.500,00	50.500,00	-26,89	

Programma 01.11 Altri servizi generali

Finalità							
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. In questo programma è presente anche il costo del personale diretto dell'area Servizi alla persona.							
Obiettivi							
Coordinamento dell'attività del personale relativa al servizio anagrafe e cultura turismo e attività economiche. In questo programma sono inserite le spese per il personale relative alla biblioteca. Sono previste in quest'ambito anche le spese relative alla tutela legale dell'ente.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	

	Impegni	Impegni	Previsioni				
	246.465,38	244.805,88	350.972,35	318.700,00	298.000,00	296.500,00	-9,20
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>25.000,00</i>	<i>23.500,00</i>	<i>22.000,00</i>	<i>22.000,00</i>	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	2.057.756,00	1.922.479,04	3.607.409,84	3.406.819,11	1.875.900,00	1.865.950,00	

Missione							
03 Ordine pubblico e sicurezza							
Programmi							
Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.						
	Obiettivi						
	Il servizio viene esplicato dal Corpo di polizia locale intercomunale Mori Brentonico . Con la scadenza della convenzione, avvenuta nel corso 2021, il comune di Ronzo Chienis ha deciso di terminare l'adesione.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	110.046,16	98.408,78	115.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	+4,35

Programma 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico, quali formulazione, amministrazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relativa all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese di promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese di programmazione e coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza						
	Obiettivi						
Da tempo l'Amministrazione ha avviato un percorso finalizzato alla realizzazione di un progetto di installazione di telecamere di sicurezza da posizionare solo sulle strade di accesso al territorio dell'Altopiano, attualmente sono stati realizzati quattro punti di osservazione, bisogna completare l'installazione presso il punto di controllo di Castione. L'obiettivo da perseguire è quello di sviluppare tutta una serie di azioni sul territorio, al fine di garantire il più possibile la sicurezza dei cittadini onde prevenire forme di microcriminalità e vandalismo, in particolare attuare la prevenzione di fatti criminosi attraverso un'azione di deterrenza che la presenza di telecamere sarà in grado di esercitare							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.039,46	890,68	1.300,00	1.500,00	1.300,00	1.300,00	+15,38

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	111.085,62	99.299,46	116.300,00	121.500,00	121.300,00	121.300,00	

Missione							
04 Istruzione e diritto allo studio							
Programmi							
Programma 04.01 Istruzione prescolastica							
	Finalità						
	Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente, nei limiti delle competenze comunali relativi alle strutture di proprietà e al personale ausiliario dell'unica scuola dell'infanzia provinciale; comprende le spese per la mensa di quest'ultima. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza).						
	Obiettivi						
	L'amministrazione comunale si impegna a sostenere le due scuole dell'infanzia equiparate esistenti sul territorio in quanto queste garantiscono un servizio secondo i principi dei rispettivi Statuti, delle prassi pedagogiche consuete e delle direttive provinciali. L'amministrazione collaborerà, qualora richiesto e nel limite delle proprie competenze e possibilità, al mantenimento degli standard esistenti per una maggiore continuità didattica tra asilo nido, scuola dell'infanzia e la scuola dell'obbligo. L'amministrazione comunale, in particolare tramite la biblioteca, intende riprendere e riproporre alcuni interventi educativi – didattici quali manifestazioni, mostre, attività e consulenze con esperti che, a causa della pandemia sono stati interrotti.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00

Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria							
	Finalità						
	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per la pulizia e sanificazione degli ambienti. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria e secondaria inferiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).						
	Obiettivi						
	La scuola dell'obbligo di Brentonico, da qualche tempo Istituto comprensivo di Brentonico, scuola primaria e secondaria di primo grado, ha sede in un unico edificio a Brentonico che raccoglie gli alunni di tutto il Comune. All'ente comunale spetta, per competenza diretta, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio scolastico, l'acquisto di arredi e attrezzature, la fornitura del riscaldamento, dell'energia elettrica, del servizio telefonico, dell'energia necessaria per la cucina della mensa, e la collaborazione logistica locale per un migliore funzionamento e qualificazione dell'istituzione. In accordo con la Dirigente scolastica e con gli organismi scolastici preposti alla programmazione didattica, si intendono favorire le finalità educative, socializzanti ed inclusive della scuola attraverso un adeguato sostegno finanziario a progetti proposti o in corso. In particolare si intende contribuire alla realizzazione di progetti di educazione al benessere personale e psicologico e all'affettività. Particolare importanza sarà data, inoltre, a quei progetti che favoriscono l'inserimento scolastico e sociale di bambini e bambine, ragazzi/ragazze stranieri/e attraverso progetti di accoglienza e di aiuto all'apprendimento della lingua italiana. Nello stesso modo saranno sostenute iniziative di sostegno scolastico (aiuto compiti), di inclusione, di prevenzione del disagio giovanile e del bullismo anche attraverso progetti co-finanziati con il Piano giovani di zona (A.M.B.R.A), con la Comunità della Vallagarina, con i fondi del PNRR. Sarà riconfermata l'attivazione dello Scup, costruendo un progetto per un ragazzo/ragazza che si occuperà di fornire aiuto nella biblioteca scolastica e come aiuto compiti qualora la scuola lo ritenga utile. Si intendono favorire le iniziative di promozione della lettura in collaborazione con la Biblioteca e i progetti internazionali tesi a sostenere gli scambi e la conoscenza di ragazzi e ragazze di culture e provenienze diverse. Altri progetti appoggiati dall'amministrazione comunale sono quelli relativi alla cittadinanza attiva che portino all'avvicinamento di studentesse e studenti alla società e al governo locale, come, ad esempio, il sostegno al Parlamentino nella scuola secondaria di primo grado. Si intende continuare a supportare la scuola attraverso l'acquisto di beni materiali che possano facilitare la didattica dal punto di vista tecnologico (Lim) e di beni che permettano l'insegnamento all'aperto e iniziative di sensibilizzazione ambientale sul territorio.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	87.948,55	128.904,18	192.350,00	149.800,00	90.800,00	90.800,00	-22,12

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualificare livello di istruzione. Comprende le spese per attività di studi, ricerche sperimentazioni e attività di consulenza e informative in ambito educativo e didattico						
	Obiettivi						
	L'Amministrazione comunale intende mettere a disposizione della comunità delle colonie e delle attività estive per ragazzi da 6 a 14 anni. Sia la colonia che le diverse attività vogliono essere un'offerta educativa, ricreativa, sociale e un'interessante occupazione del tempo libero durante le vacanze estive sfruttando gli spazi aperti per contrastare la solitudine e la chiusura che questi due anni di pandemia hanno portato nelle nostre vite.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	10.642,50	10.448,86	14.500,00	7.900,00	0,00	0,00	-45,52

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	98.591,05	139.353,04	209.850,00	160.700,00	93.800,00	93.800,00	

Missione							
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
Programmi							
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualificare livello di istruzione. Comprende le spese per attività di studi, ricerche sperimentazioni e attività di consulenza e informative in ambito educativo e didattico.						
	Obiettivi						
	Nei prossimi anni si intendono portare avanti attività di conservazione, restauro, conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale del nostro territorio considerando edifici, siti e aree di importanza storica di proprietà del Comune e di privati come i ruderi del Castello di Dosso Maggiore, il Mulino Zeni delle Sorne, il "Casino di bersaglio" di Fontechel, la statua di S. Giuseppe, edifici privati di valore storico-artistico in centro e nelle frazioni.						
	Si intende individuare uno spazio adeguato che possa essere polifunzionale, adatto ad attività culturali e corsi, luogo per prove di singoli o gruppi musicali, in cui collocare un piccolo museo etnografico ecc..						
	Si intende proseguire nel progetto di creazione un archivio digitale di storia della comunità di Brentonico. In collaborazione con la Fondazione Museo Storico del Trentino, con l'Ordine dei farmacisti e con il Museo Civico di Rovereto si intende progettare l'utilizzo e la valorizzazione degli spazi di Palazzo Eccheli Baisi prevedendo esposizioni temporanee e permanenti, conferenze, corsi di dottorato e Summer school su argomenti legati all'ambiente (paesaggio, flora, fauna, attività umane) del Baldo, concerti e spettacoli, attività di conoscenza della storica Farmacia Maturi. Con la supervisione scientifica della Fondazione Museo Civico di Rovereto si proseguirà con l'apertura stagionale ed il mantenimento in efficienza del Giardino botanico "Orto dei semplici". Si darà corso alla progettazione e realizzazione di opere d'arte sul territorio attraverso anche l'attivazione di un percorso condiviso con la comunità.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	21.648,37	10.332,18	30.100,00	34.000,00	15.500,00	15.500,00	+12,96

Programma 05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.						
	Obiettivi						
	Biblioteca e archivio						
	Si intende potenziare il servizio di biblioteca per garantire e migliorare la qualità del servizio nei confronti degli utenti. Ci si prefigge di consolidare ed implementare le collezioni della biblioteca attraverso acquisti librari, sia cartacei sia digitali e potenziare il patrimonio culturale della biblioteca attraverso l'acquisizione di libri anche sul mercato antiquario se riguardano il territorio e gli aspetti naturalistici del Baldo. Si intende proseguire con le iniziative di promozione della lettura in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Brentonico e con le scuole materne del territorio; proseguire la partecipazione della biblioteca al progetto "Nati per leggere" per sviluppare l'interesse per i libri e la lettura in età prescolare; sviluppare ulteriori rapporti di collaborazione con le associazioni locali. Si darà impulso alle attività di inventariazione e ricostruzione, anche in digitale, dell'archivio storico comunale, all'acquisizione e inventariazione di archivi locali, di privati, di associazioni e di enti del territorio provvedendo alla loro valorizzazione e fruizione da parte della comunità. Come supporto alle attività della biblioteca e, più in generale, culturali, si intende continuare con il progetto di SCUP (Servizio civile universale provinciale). Si intendono eseguire i lavori di miglioramento, sistemazione e riqualificazione del teatro; dar corso alla progettazione e restauro del Centro culturale con l'ampliamento della Biblioteca e la creazione di un ufficio e di spazi adeguati per tipologie diverse di fruitori (bambini, studenti delle superiori e dell'università, utenti abituali).						
	Attività culturali.						
	Proseguiranno ricerche, pubblicazione presentazioni e divulgazione di libri riguardanti il nostro territorio; è in fase di completamento, da parte della Fondazione Museo Storico del Trentino, la storia di Brentonico nel Novecento in più volumi. Inizieranno le ricerche per la ricostruzione della scuola di Brentonico negli ultimi due secoli. Si organizzeranno presso la biblioteca o in altri spazi adeguati presentazioni di libri, corsi di italiano per stranieri e di inglese. In collaborazione col Parco Naturale Monte Baldo e col Museo civico di Rovereto si intendono organizzare presentazioni di libri e conferenze di carattere divulgativo riguardanti in particolare l'ambiente del Monte Baldo, la sua storia, le sue caratteristiche sociali, architettoniche, geomorfologiche. Nell'ambito della valorizzazione Palazzo Eccheli Baisi si						

promuoveranno le ricerche per giungere a una storia del palazzo e delle famiglie proprietarie. In collaborazione con le associazioni del Comune, con la Fondazione Museo storico e con l'Archivio storico fotografico provinciale si intende predisporre un progetto di storia fotografica del Comune e del suo territorio nel Novecento considerandone gli aspetti, umani, naturalistici, sociali e economici; lo scopo è quello di ricostruire, tramandare, divulgare la storia della comunità attraverso le fonti fotografiche e filmiche. L'obiettivo del progetto è anche quello di predisporre materiali fotografici e filmici per mostre, anche in formato digitale, da installare presso Palazzo Baisi, nei paesi del territorio comunale e, d'estate, in spazi aperti.

Si intende riprendere e valorizzare le ricerche etnomusicologiche riguardanti il territorio del Comune di Brentonico conservate presso l'archivio provinciale della tradizione orale presso il Museo degli usi e costumi della gente trentina di San Michele all'Adige.

In accordo con la Pat, la Trentino Film Commission e altri enti preposti, si lavorerà per promuovere iniziative e attività nel settore cinematografico e degli audiovisivi che abbiano come ambientazione il nostro territorio.

In collaborazione con la Fondazione Franco Demarchi sarà organizzata l'Università della terza età e del tempo disponibile, corsi di cultura e di promozione del benessere psicofisico rivolti alla popolazione adulta e anziana. In collaborazione con il Piano Giovani A.M.B.R.A, associazioni e cooperative specializzate saranno predisposte iniziative culturali e di aggregazione sociale, specifiche per i/le giovani del territorio dopo aver verificato le loro esigenze e interessi. E' prevista la prosecuzione dell'offerta al pubblico di spettacoli teatrali, con particolare attenzione alla stagione primaria, di concerti di musica classica, sacra (valorizzando il nostro antico organo restaurato) e leggera, film e rassegne cinematografiche, anche in collaborazione con l'Associazione per il Coordinamento Teatrale Trentino e con le altre realtà partner dell'Amministrazione. Si intende continuare la collaborazione con la Compagnia di Lizzana per proporre sul territorio il festival nazionale di teatro amatoriale Sipario d'oro. Inoltre si intende promuovere un cartellone di eventi estivi che sotto il nome di "Musica Natura Relazioni" tenga incontri, spettacoli, concerti e passeggiate a Brentonico e nel Parco Naturale del Monte Baldo, oltre a sostenere la formazione musicale giovanile e la diffusione della musica presso la cittadinanza attraverso "Palestra d'orchestra". Si proporranno attività culturali con le scuole per favorire la diffusione tra i giovani dei vari linguaggi teatrali, l'interesse per il cinema e la diffusione della conoscenza della musica nei suoi vari generi. L'attività culturale delle associazioni locali sarà sostenuta con contributi sia per le attività annuali sia per progetti specifici, anche in convenzione. Si proseguirà l'attività per l'inserimento del Monte Baldo unitario tra le candidature UNESCO con iniziative di conoscenza del territorio, della popolazione e delle sue peculiarità. Attraverso fondi specifici si proseguirà nel sostegno alle scuole musicali ed alle altre realtà che propongono la formazione musicale extrascolastica

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	91.909,75	112.907,27	350.259,00	224.737,00	117.800,00	117.800,00	-35,84

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	113.558,12	123.239,45	380.359,00	258.737,00	133.300,00	133.300,00	

Missione							
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Programmi							
Programma 06.01 Sport e tempo libero							
	Finalità						
	Infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.						
	Obiettivi						
L'obiettivo di questo programma è la promozione della pratica sportiva all'interno del comune. Fondamentale è il sostegno che il comune dà alle associazioni sportive, con l'intento di una sempre maggiore collaborazione tra esse per arrivare ad una promozione più efficace della pratica sportiva, anche attraverso eventi e conferenze ad hoc sull'importanza dello sport a tutti i livelli; importante in questo contesto è la commissione in materia di attività sportive, che vuol diventare un prezioso supporto all'assessorato allo sport. Il comune intende anche contribuire alla promozione di eventi sportivi che hanno luogo sul territorio comunale con lo scopo di incentivare la pratica sportiva ma anche la fruizione del nostro ambiente naturale e culturale. Importante sarà anche la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi, anche in termini di efficientamento energetico , che sono dati in gestione tramite convenzioni alle associazioni locali. Si dovrà inoltre prevedere un aiuto alle associazioni che intendono attivare un contributo della Provincia per gli impianti sportivi. Importante il ruolo di socio per l'Agenzia dello Sport della Vallagarina, che offre all'amministrazione la possibilità di prendere parte ad alcuni come progetti come "Scuola sport" ed il voucher sportivo.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	479.330,14	577.317,04	463.451,52	209.860,55	139.000,00	139.000,00	-54,72
	di cui fondo pluriennale vincolato		61.860,55	0,00	0,00	0,00	

Programma 06.02 Giovani	
	Finalità
	Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".
	Obiettivi
	Si riconosce quale obiettivo primario delle politiche giovanili quello di coinvolgere i/le giovani nella vita sociale, culturale, politica, sportiva della Comunità attraverso progettualità che li vedano protagonisti in prima persona e che nello stesso tempo mirino al coinvolgimento dell'intera collettività. Si intende perciò collaborare con l'Istituto scolastico, con l'APSP, con i Servizi Sociali, con gruppi di accoglienza e di solidarietà, con Associazioni e Circoli. Fondamentale importanza riveste consolidare la collaborazione con il Tavolo del Piano Giovani A.M.B.R.A che coinvolge assessori alle Politiche giovanili o i consiglieri delegati, alcuni giovani rappresentanti dei cinque Comuni, insegnanti degli Istituti scolastici e funzionari amministrativi e che ogni anno assegna finanziamenti ad hoc per progetti ideati e realizzati da gruppi di giovani dei Comuni coinvolti (Ala, Mori, Brentonico, Ronzo Chienis, Avio). Si intendono coinvolgere nuovi giovani dell'Altipiano nel Tavolo così da ampliare la partecipazione e favorire nuove iniziative. Partendo dall'elaborazione dei risultati del questionario "Un altipiano a misura di giovane" e del questionario sulla mobilità si intende proseguire nell'elaborazione di politiche partecipate e condivise con ragazzi/ragazze e giovani. Per quanto riguarda le associazioni giovanili del Comune di Brentonico ("La Colonnina" "Spazio Giovani Brentonico", "Archi") si tratta di realtà vivaci che hanno saputo, in questi anni, dimostrare dinamismo e capacità di coinvolgimento e di realizzazione pratica di iniziative culturali, ambientali, sociali e di intrattenimento. A queste, e ad altre che eventualmente si formeranno, l'amministrazione comunale intende garantire sostegno finanziario e logistico. In collaborazione con queste associazioni, con la scuola, con la parrocchia, si intendono sviluppare programmi specifici rivolti a quei ragazzi e ragazze che non hanno un gruppo di riferimento, che vivono isolati rispetto al centro, oppure a quei gruppi informali di amici che non hanno a disposizione spazi e luoghi adeguati di incontro e socializzazione. Per questo si darà corso allo studio di progetti di mobilità alternativa come il Servizio integrativo di trasporto pubblico a chiamata. Si intende, inoltre, provvedere alla ricognizione di spazi comunali o scolastici che potrebbero essere adibiti a luoghi di ritrovo. Per rispondere alle esigenze manifestate dagli studenti delle superiori e dell'università si lavorerà alla progettazione e ideazione di uno spazio specifico dedicato allo studio presso il Centro culturale. Dopo l'istituzione presso l'Istituto scolastico del Parlamentino, si intende riconoscerlo istituzionalmente dal Consiglio comunale. Saranno coinvolti i rappresentanti di ogni classe e, quali veri cittadini attivi potranno riportare sia all'interno della Scuola che agli Amministratori le loro idee, richieste ed esigenze. In vista di una maggiore presa di coscienza dei diritti e doveri dei cittadini/delle cittadine, sarà organizzato un evento per coloro che sono diventati o diventeranno maggiorenni nel corso dell'anno.

Saranno proposti progetti di servizio civile provinciale SCUP e/o nazionale (SCN) per favorire nei giovani la crescita personale, lo sviluppo dell'autonomia e della partecipazione alla vita sociale, promuovendo la cittadinanza attiva responsabile ed il protagonismo giovanile.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	6.880,00	5.696,35	6.200,00	8.300,00	4.000,00	4.000,00	+33,87

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	486.210,14	583.013,39	469.651,52	218.160,55	143.000,00	143.000,00	

Missione							
07 Turismo							
Programmi							
Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.						
	Obiettivi						
	Il nostro prodotto turistico di partenza è il Parco Naturale e Locale del Monte Baldo. Attorno ad esso deve ruotare l'economia locale e lo slancio per un turismo sostenibile, attento all'ambiente e "dolce". In questo senso comune e Azienda per il Turismo Rovereto, Vallagarina e Monte Baldo si stanno muovendo, coinvolgendo per la programmazione degli eventi il Tavolo del turismo. Durante l'estate si promuovono passeggiate, i canyoning della Sorna, i giri con le ebike e la bici. In quest'ottica sarà importante mantenere i sentieri ben puliti e segnalati, alcuni dei quali anche con pannelli informativi riguardanti le peculiarità della zona del Monte Baldo. Oltre a questo cercare di ampliare l'offerta bike creando un comune a misura di bici, anche con aiuto di esperti nel campo turistico. Nel periodo invernale invece il territorio viene scoperto grazie alle passeggiate con le ciaspole, ed all'evento della Golosaneve, che offre una panoramica su tradizioni locali e culinaria, fa conoscere le nostre malghe e anche le nostre associazioni che da sempre si prodigano per questa iniziativa. Un ruolo importante sono gli eventi dedicati ai prodotti agricoli locali ed alle professionalità della zona: tra questi Baldo, bio benessere e Sapori d'autunno, che vogliono porre l'accento sulla sostenibilità del nostro territorio. A coronare gli eventi, un'ottica particolare viene rivolta al Natale, che è un momento di coinvolgimento non solo per il turista ma anche per tutta la comunità dell'Altopiano. Importante la ricerca assieme ad APT per destagionalizzare il turismo, con iniziative legate alla primavera e all'autunno. Il nostro turismo è strettamente connesso all'ambiente, pertanto le iniziative promosse dal Parco del Baldo in termini di conservazione di ambiente, territorio e malghe trovano l'appoggio del mondo turistico; un'idea di sviluppo turistico-ambientale è quella di implementare i percorsi ciclo-pedonali in modo da collegare il centro, le frazioni e la montagna. Importante per una buona crescita sarà anche la consulenza di alcuni esperti di settore sul turismo sostenibile e sulla mobilità sostenibile, e degli scambi con alcune realtà che si stanno muovendo per un turismo sostenibile anche attraverso l'uso di certificazioni internazionali in ambito di turismo sostenibile. Si vuole risolvere il problema del traffico nella zona San Valentino, Bocca del Creer e Prà Alpessina, cercando soluzioni alternative prendendo esempio da comunità che sono modelli in questo campo: in questa direzione importante sarà la collaborazione della PAT, di cui la strada è di competenza, e il dialogo con gli operatori che lavorano in quella zona Un punto importante sarà promuovere la pratica dell'albergo diffuso, ovvero di creare una rete di appartamenti ad uso turistico in modo da valorizzare anche questa tipologia di turismo: anche in quest'ottica si è avviato un dialogo con consulenti specifici in questo settore. Il procedere con Monte Baldo UNESCO ci offre la possibilità di ripensare al nostro turismo e di adeguarci a ciò che il turista al momento ricerca. Un posto unico, non standardizzato, che sappia raccontare una storia di territorio genuino, come è il nostro; idea di turismo che già ha preso una sua direzione con l'ingresso nella Carte europea del turismo sostenibile. Importante sarà il ripristino dei totem informativi sul territorio, che sappiano dare informazioni certe e complete sia per i turisti che per i cittadini; oltre a questo canale informativo ci si deve muovere anche collaborando con enti che possano pubblicizzare la nostra realtà, sempre in un ottica di turismo ambientale rispettoso del territorio.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	43.519,57	54.636,40	46.600,00	34.300,00	24.300,00	24.300,00	-26,39

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	43.519,57	54.636,40	46.600,00	34.300,00	24.300,00	24.300,00	

Missione							
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programmi							
Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).						
	Obiettivi						
	La pianificazione urbanistica nel contesto del Comune di Brentonico si inserisce in un quadro più vasto, composto dalla nuova Legge provinciale per il governo del territorio (L.P. 4 agosto 2015, n. 15), dal Piano Urbanistico Provinciale e dal Piano Territoriale della Comunità della Vallagarina. Il P.R.G., approvato con delibera della Giunta provinciale n. 2261 di data 23 dicembre 2021, è già stato implementato per la gestione informatica tramite sistemi WEBGIS che permettano un miglioramento del servizio rendendo più flessibile ed immediata la consultazione del P.R.G. stesso ed un'automazione dei controlli da parte degli uffici ad esempio nella fase istruttoria per il rilascio dei certificati di destinazione urbanistica. È stata avviata e sarà portata avanti una variante al Prg che prevede possibili modifiche relativamente all' inserimento di nuove aree artigianali, la correzione di eventuali errori riportati nel cambio del Prg, la possibilità di togliere aree edificabili su richiesta dei proprietari delle stesse e la possibilità di introdurre qualche modifica al piano di pubblico interesse per migliorare le infrastrutture e la viabilità comunali.						
	Nell'ottica di implementare e migliorare il servizio proseguirà l'iter per la costituzione del "libretto del fabbricato" eseguendo una ricognizione dell'archivio edilizia al fine di renderlo conforme alle previsioni normative creando un database che permetta una più agevole ricerca dei dati relativi ad ogni realtà immobiliare.						
L'Amministrazione comunale ha intrapreso una collaborazione con Agenzia delle Entrate per le stime immobiliari in particolar modo per le operazioni di acquisto o cessione, per la verifica del valore degli immobili abusivi e per la concessione dei ben patrimoniali. Prosegue l'iter di verifica di tutta la documentazione di rilascio delle autorizzazioni edilizie comunque denominate (S.C.I.A., C.I.L.A. Permessi di Costruire ecc.) ai sensi della normativa vigente.							
Per quanto riguarda la realizzazione di intervento riguardante il Servizio Edilizia Privata e Urbanistica si procederà con:							
- Libretto del Fabbricato - ricognizione dell'archivio e implementazione nel sistema Civilia_Next - Rimborso oneri di urbanizzazione per progetti non più realizzati - Attivazione del servizio per la presentazione delle pratiche edilizie online - Proseguimento dell'attività di digitalizzazione dell'archivio edilizia privata							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	12.287,04	23.412,25	6.160,00	22.000,00	0,00	0,00	+257,14

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	12.287,04	23.412,25	6.160,00	22.000,00	0,00	0,00	

Missione							
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programmi							
Programma 09.01 Difesa del suolo							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	134.221,95	16.905,54	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.						
	Obiettivi						
	AMBIENTE Si vuole lavorare molto sul tema dell'educazione ambientale, sia nelle scuole sia con interventi mirati ai cittadini, in modo da creare una nuova consapevolezza ambientale sia per quanto riguarda l'ambiente in cui viviamo, sia per quanto riguarda la tematica di rifiuti, della crisi idrica e di risparmio energetico, anche con l'intervento di esperti e divulgatori del settore. Si terranno monitorati qualità dell'acqua, dell'aria nonché i livelli di inquinamento da radiazioni non ionizzanti da campi elettromagnetici, in modo da poter intervenire in caso di problematiche legate alla qualità delle stesse. La crisi idrica che stiamo vivendo ci porta a creare nuovi modi per intervenire, soprattutto in ambito di progettazione per poter potenziare il sistema di acquedotti esistenti; Si procederà con la manutenzione e la stabilizzazione degli aquedotti, soprattutto nella zona Tassere e Festa. Con il Servizio Ambiente della Comunità di Valle si proseguirà sulla strada della raccolta differenziata; il nuovo bando porterà alcune novità nella raccolta dei rifiuti, verso una migliore raccolta. Sarà anche compito nostro illustrare ai cittadini le differenze e le migliori che verranno poste in essere. E necessario agire il prima possibile per affrontare e risolvere il problema degli allacci fognari, in particolare la situazione di Rio Cazzano, anche attraverso l'esternalizzazione del servizio per arrivare a completare gli allacci e seguire quindi la linea di depurazione dei nostri torrenti, in modo da avere un ambiente sempre più pulito. ARREDO URBANO È evidente che, data la vastità del territorio, dei centri abitati e della viabilità, l'opera di abbellimento sia da sviluppare in più anni, e quindi già nell'ambito della programmazione del bilancio si dovrà sovraintendere a specifici principi, in particolare a proseguire una serie di opere di omogeneizzazione degli elementi di arredo urbano sia nella scelta dei materiali che delle forme. Si continuerà ad incentivare nell'intero territorio comunale l'opera di abbellimento e di cura di aiuole e degli altri elementi di arredo e decoro urbano, in particolar modo all'interno del Parco Cesare Battisti, luogo di eccellenza finalizzata alla congregazione sociale. In particolare si provvederà alla sostituzione di alcuni giochi attrezzati presso il parco, facendo propri gli inviti provenienti dall'analisi avviata negli scorsi anni. Si continuerà con la piantumazione nelle aree verdi, la sostituzione obsoleta della segnaletica verticale all'interno dei centri abitati e la manutenzione ordinaria e straordinaria del parco giochi. Si acquisterà del legname trattato che sarà successivamente impiegato per riparare gli steccati in legno installati lungo le strade interpoderali ed i parcogiochi. In occasione della festa degli alberi, si acquisteranno gli alberi (tipici del luogo), che successivamente verranno posizionati al Dos de Robiom						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	121.086,10	101.203,24	167.800,00	102.300,00	92.800,00	92.800,00	-39,03

Programma 09.03 Rifiuti							
	Finalità						
	Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e						

indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale

Obiettivi

Gestione, vigilanza e controllo sulla corretta esecuzione del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, raccolte differenziate e servizi accessori affidato alla Comunità della Vallagarina, comprese le spese per la pulizia delle strade per cui si valuteranno nuove modalità di gestione. La vigilanza ed il controllo del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, raccolte differenziate comprenderanno anche il monitoraggio a campione dei vari punti di raccolta al fine di determinare i precisi dati qualitativi e quantitativi per le varie frazioni e quindi stabilire l'efficienza complessiva del servizio. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale

Il servizio di raccolta rifiuti è gestito da un contratto di appalto stipulato dalla comunità della Vallagarina con la ditta Snua Srl con scadenza 30 settembre 2022. In vista dell'imminente scadenza, si è registrata una proposta di partenariato pubblico privato alla comunità, in qualità di gestore, dalla Società Dolomiti Ambiente Srl (facente parte del gruppo Dolomiti Energia Holding), nella forma di finanza di progetto per l'erogazione del servizio su un arco temporale di 17 anni. E' stato condiviso con la conferenza dei sindaci la proposta, e la comunità della Vallagarina con decreto commissariale 145 del 22 novembre 2021 ha proceduto alla valutazione di fattibilità de di interesse pubblico della proposta dichiarando la stessa fattibile. Il consiglio comunale di Brentonico con deliberazione 1 del 27 gennaio 2022 ha preso atto della proposta di partenariato pubblico presentato da Società Ambiente Srl.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	559.323,08	593.006,30	629.200,00	623.600,00	623.100,00	623.100,00	-0,89

Programma 09.04 Servizio idrico integrato

Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue

Obiettivi

Al fine di assicurare sempre la massima garanzia sulla qualità e nell'approvvigionamento dell'acqua potabile verranno effettuati costanti controlli alle reti acquedottistiche su tutto il territorio comunale.

Per quanto riguarda gli acquedotti si procederà con:

- la ristrutturazione e messa in sicurezza dell'opera di presa dell'acquedotto Tassere e ripristino by pass Festa
- esbosco delle aree di rispetto delle sorgenti e manutenzione delle opere di presa, delle linee di adduzione e dei serbatoi (interventi di ripristino ambientale, di esbosco e di pulizia)

Per quanto riguarda le reti fognarie si procederà con:

- la manutenzione delle fognature: si continuerà l'opera di controllo e regolarizzazione delle situazioni di promiscuità delle reti pubbliche
- si proseguirà con il programma di verifica degli allacci privati, per sanare le eventuali situazioni ancora irregolari esistenti presso i centri abitati e man mano allargandosi su tutto il territorio comunale andando ad interessare le case sparse e fornendo il supporto per valutare le migliori soluzioni tecniche d'intervento. Fognature e depuratori sono in gestione alla società Nova Reti, compito dell'Amministrazione è gestire la rete bianca ed i sistemi di sollevamento dei reflui tramite gli operai comunali o l'affido a ditte esterne.
- ricerca nuove sorgenti e fonti di approvvigionamento idrico anche mediante pozzi o punti di rilancio

In quest'ambito particolarmente importante è il completamento della stazione di pompaggio per collegare l'opera di presa dalla sorgente del Moz alla rete acquedottistica ordinaria. Si cercherà anche di contenere il problema della penuria idrica nella frazione della Polsa ripristinando un pozzo da tempo dismesso.

Per rendere maggiormente efficiente il ciclo della fatturazione, l'ente si doterà di un nuovo software gestionale maggiormente performante.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	857.647,32	433.868,79	1.412.775,20	1.120.257,17	405.000,00	405.000,00	-20,71
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>654.458,17</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Finalità							
Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali"							
Obiettivi							
La risorsa più importante della nostra Comunità è l'affascinante ambiente del Monte Baldo, un bene prezioso che dobbiamo preservare e migliorare consapevoli che dobbiamo avere il senso del limite nello sfruttamento del territorio, anche per prevenire gli eventi estremi dovuti ai cambiamenti climatici, prima che sia troppo tardi. Si faranno azioni di Promozione, valorizzazione ed ampliamento del "Parco Naturale Locale del Monte Baldo" tenendo in debita considerazione la sua molteplice funzione di conservazione del patrimonio naturalistico, di promozione e sostegno delle attività tradizionali del territorio e dei suoi prodotti, di motore dello sviluppo locale anche attraverso la promozione di un turismo sempre più sostenibile. Saranno intraprese iniziative per il riconoscimento del Monte Baldo come Patrimonio dell'Umanità UNESCO. I lavori previsti dal vecchio accordo continueranno e saranno rendicontati entro aprile 2023. La Giunta provinciale nel dicembre 2022 ha approvato la Convenzione di nove anni riguardante il Parco Naturale Locale del Monte Baldo, che riguarda i Comuni di Ala, Avio, Brentonico, Mori e Nago-Torbole, la Comunità della Vallagarina, la Comunità dell'Alto Garda e Ledro, il Consorzio dei Comuni B.I.M. dell'Adige ed il Consorzio dei Comuni B.I.M. Sarca Mincio Garda, riattivando lo strumento finalizzato all'integrazione di conservazione della natura e sviluppo territoriale. Ha approvato anche il programma triennale degli interventi e quello finanziario. Il nuovo Piano di Gestione del Parco Naturale Locale del Monte Baldo (2023-2031) partirà riproponendo tutta una serie di azioni che in questi anni hanno dimostrato effetti positivi sotto l'aspetto ambientale e socio/economico dei territori del Parco. Si prevederanno azioni di tutela e valorizzazione ambientale, sociale, economica di varia natura, le principali sono: -azioni di conservazione attiva di habitat e specie iniziate negli scorsi anni (gestione delle formazioni arbustive a rododendro, controllo dell'espansione degli arbusti, greggi al pascolo per il mantenimento di superfici a prato, tutela prati da fieno e prati magri, sfalcio nelle zone umide, ...) sia con l'ausilio di greggi di ovini che con la squadra di manutenzione partecipata con il Servizio Sostegno occupazionale e Valorizzazione ambientale della Provincia autonoma di Trento. -Azioni finanziate con il Programma di Sviluppo Rurale per l'implementazione di specifiche azioni di tutela attiva di habitat e specie, nonché per il ripristino di pascoli - Azioni del progetto collettivo sostenute da fondi ex art. 96 LP 11/2007 - studi scientifici sullo stato di conservazione degli habitat e delle specie del Parco e sull'efficacia delle misure di conservazione implementate, con tecniche standardizzate, secondo le indicazioni metodologiche definite da un documento appositamente predisposto a livello provinciale (Linee guida per l'attuazione dei monitoraggi nei siti trentini della Rete Natura 2000 - Completamento dei percorsi tematici e infrastrutture di valorizzazione dei siti nei diversi comuni oltre ad altri interventi di valorizzazione territoriale (punti info e percorsi tematici). - La manutenzione ordinaria di aree verdi, a finalità ambientali ricreativo turistiche sarà garantita dalle squadre del Servizio Sostegno Occupazionale e Valorizzazione Ambientale PAT. - Sarà svolta la manutenzione delle strutture del parco esistenti, e saranno attivate misure per poter fruire delle stesse nei luoghi che di volta in volta saranno indicati. - Saranno ulteriormente valorizzati il percorso fluviale della Sorna e le altre località qualificanti il Parco, in collaborazione con APT Rovereto Vallagarina e Monte Baldo e con il tavolo del Turismo coinvolgendo se possibile anche le Associazioni locali per la manutenzione ordinaria. - Il Parco sosterrà economicamente attività e iniziative coerenti con le proprie finalità e i propri strumenti di programmazione, organizzate da Enti pubblici, soggetti privati, associazioni, ecc. Il documento tecnico del nuovo 'Accordo di programma sarà consultabile all'indirizzo http://www.parcomontebaldo.tn.it/pdf/AlIB_Documento-tecnico.pdf Si valuterà la possibilità di svolgimento di tirocini formativi con Università e Istituti superiori.							

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	105.988,01	146.142,97	713.306,27	132.400,00	147.000,00	44.900,00	-81,44
	di cui fondo pluriennale vincolato		4.500,00	0,00	0,00	0,00	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	1.778.266,46	1.291.126,84	2.925.081,47	1.978.557,17	1.267.900,00	1.165.800,00	

Missione							
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
Programmi							
Programma 10.02 Trasporto pubblico							
	Finalità						
	Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano. Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione						
	Obiettivi						
	Sarà mantenuta l'attività di supporto per la gestione del servizio di trasporto pubblico urbano affidato congiuntamente a Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. ed al Consorzio Trentino Autonoleggiatori						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	20.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 10.04 Altre modalita' di trasporto							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	6.990,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.						
	Obiettivi						
	Le manutenzioni delle strutture viabilistiche comprendono il ripristino puntuale del manto superficiale di asfalto, il rifacimento della segnaletica orizzontale, il riposizionamento di quella verticale, la sostituzione di guard-rail e, nel periodo estivo, la realizzazione di attraversamenti pedonali, lo sfalcio dell'erba sulle banchine, la pulizia delle caditoie e delle cunette. Tutti questi interventi vengono eseguiti dal personale operaio interno e da ditte esterne specializzate. Piazze e luoghi pubblici generalmente non necessitano di particolari interventi manutentivi, quantomeno in assenza di azioni dolose o eventi non prevedibili. In questo caso, sulla base della complessità dell'intervento verrà di volta in volta definito chi dovrà eseguire il lavoro e sempre in relazione al grado di complessità la scelta ricadrà su ditte specializzate o sul personale operaio interno. Lo spazzamento viene eseguito da personale interno, lo svuotamento dei cestini e le pulizie generali vengono sempre eseguite da ditte specializzate esterne. La gestione del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione e la realizzazione dei relativi investimenti, è stata externalizzata, mediante procedura ad evidenza pubblica ed, in particolare, mediante adesione alla Convenzione Consip "Servizio Luce 3". Le risorse finanziarie disponibili nell'immediato non consentono grandi interventi sulla viabilità, si intende impegnarsi nel completare le asfaltature di tratti di strada sia interni ai centri abitati sia di collegamento tra le frazioni. In particolare si sostituirà il manto d'asfalto in Via Filzi a Brentonico. Si porteranno avanti una serie di richieste con la P.A.T. per migliorare la viabilità di competenza provinciale : la circonvallazione di Fontechel; rifacimento bivio Prada-Saccone-Polsa; strada di collegamento Polsa San Valentino completamente allargamento SP 22 Brentonico-Chizzola con contestuale realizzazione del marciapiede a Cornè						

Particolare attenzione verrà riservata ai lavori di asfaltatura . Si intende affidare alcune progettazioni per risolvere problemi di viabilità carrabile e pedonale rimasti irrisolti (ad esempio l'allargamento di via Roberti e Balista). Verrà via via integrata la segnaletica orizzontale e verticale, con la sostituzione di quella superata o danneggiatasi. Per aumentare la sicurezza nei centri abitati si prevede di istituire un limite di velocità di 30 km orari. Si cercherà una soluzione al problema della viabilità di accesso al centro sportivo di Santa Caterina ed alla località Festa. Rivedere i progetti relativi ad una 'bretella' di collegamento fra via ai Calpi Bassi e Via Traversa (strada provinciale), con realizzazione del parcheggio di attestazione a servizio dell'Asilo nido, della Casa della Salute e del centro storico. Si analizzerà anche la possibilità di realizzare una strada di gronda a Castione per deviare il transito degli automezzi provenienti dalla loc Naghi.. Per quanto riguarda la realizzazione ed il mantenimento di infrastrutture viarie si procederà con:

- a) la realizzazione del marciapiede in via Balista;
- c) l'installazione di guard rail di protezione lungo la strada di Castione e Festa con i rispettivi banchettoni;
- d) lavori vari: provvedere alla manutenzione di alcuni tratti di strada sia interni ai centri abitati sia di collegamento tra le frazioni;
- f) secondo il progetto del Servizio Luce 3 si proseguirà con la sostituzione/integrazione dei corpi illuminanti da parte del gestore con le lavorazioni di competenza del Comune di Brentonico, cosiddetti "lavori extra canone (completamento dell'opera) in particolare attenzione si riserverà per l'illuminazione pubblica del Villaggio Pianeti
- h) incentivazione mobilità alternativa (installazione stazioni di ricarica e-bike, recupero sentieri interfrazionali ...)
- i) sistemazione frana sulla strada militare per Bocca d'Ardole: progettazione e ricerca finanziamenti per l'esecuzione dell'intervento.
- l) consolidamento muro strada villaggio Pianeti

E' inoltre intenzione dell'amministrazione installare delle colonnine con rilevatori automatici di velocità, da posizionare sulla SP3 nei pressi delle scuole ed a Fontechel.

E' intenzione regolamentare spazi di parcheggio a pagamento, per l'obiettivo si acquisteranno parchimetri.

La solita attenzione verrà riservata ai Consorzi di Miglioramento fondiario, viene prevista la quota di ruolo a carico del comune per la recentemente completata strada Piaggi di Saccone, oltre che al finanziamento delle convenzioni volte alle manutenzioni ordinarie.

Verrà frazionata la pf 11074 per la parte su cui è stata costruita la cabina elettrica Naghi, e venduta la nuova costituita p.f. a Set Distribuzione il cui corrispettivo verrà successivamente girato al Cmf di Castione come da convenzione sottofirmata nel 2021.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	665.498,81	534.041,54	830.729,55	926.903,08	314.100,00	324.100,00	+11,58
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>4.453,08</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	692.489,41	544.041,54	840.729,55	926.903,08	314.100,00	324.100,00	

Missione							
11 Soccorso civile							
Programmi							
Programma 11.01 Sistema di protezione civile							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.						
	Obiettivi						
	Le motivazioni e le finalità che sovrintendono i contenuti di questa delega sono chiaramente individuabili principalmente nel continuo miglioramento della sicurezza e della assistenza ai vari livelli dei cittadini attraverso l'encomiabile impegno del corpo dei Vigili del Fuoco e della Croce Rossa di Brentonico. L'impegno primario dell'Amministrazione, quindi, è quello non solo di sovrintendere all'operatività dei corpi, ma anche di sostenerli materialmente e logisticamente, affinché lo spirito di volontariato che anima gli uomini e le donne di questi corpi continui e venga trasmesso anche ai giovani. Nello specifico, si intende fornire sostegno economico volto alla sostituzione di eventuali attrezzature usurate o bisognose di particolare manutenzione e a una adeguata formazione del personale. In collaborazione con l'assessorato ai lavori pubblici si proseguirà come l'appalto relativo all'ampliamento della Caserma dei Vigili del Fuoco. Ciò permetterà anche di fornire alla Croce Rossa gli spazi necessari alle loro esigenze. L'amministrazione intende coopartecipare all'acquisto di un nuovo mezzo per i vigili del fuoco. L'amministrazione intende sostenere la Croce Rossa nella volontà di arrivare ad un servizio ad h24 7 giorni su sette, ritenendolo un passo fondamentale per garantire una adeguata efficacia negli interventi di emergenza. Inoltre, si costituirà un tavolo di lavoro con il corpo dei vigili del fuoco e la Croce Rossa per aggiornare il piano di Protezione Civile.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	17.350,00	13.000,00	681.400,00	721.676,44	13.000,00	13.000,00	+5,91
	di cui fondo pluriennale vincolato		652.176,44	0,00	0,00	0,00	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	17.350,00	13.000,00	681.400,00	721.676,44	13.000,00	13.000,00	

Missione							
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programmi							
Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
	Finalità						
	Amministratozione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori						
	Obiettivi						
	Da settembre 2002 è operativo, nel nostro comune, un asilo nido che, inizialmente attivato presso l'edificio ex scuola materna di Castione, trova ora sede a Brentonico nell'edificio che in passato ospitava la casa di riposo. La qualificata ed ininterrotta opera della Cooperativa, concessionaria dei particolari programmi didattici e pedagogici attivati, gode di ampio apprezzamento da parte dei genitori e della comunità. Per garantire una continuità in futuro di questo servizio si prevede di dare in convenzione alcuni posti in eccesso a Mori. Si prevede la realizzazione di iniziative di continuità didattica tra asilo nido e scuola materna del comune. Oltre al servizio di asilo nido è stato riattivato il servizio di tagesmutter al fine di sostenere famiglie con particolari esigenze.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	399.138,87	516.961,25	570.100,00	592.000,00	581.000,00	581.000,00	+3,84

Programma 12.03 Interventi per gli anziani							
	Finalità						
	Attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani						
	Obiettivi						
	Nella società odierna gli anziani rappresentano le nostre radici, un patrimonio di conoscenza, uno scrigno che costruisce l'insegnamento in una vita intera. In questi due anni abbiamo compreso ancora di più cosa significhi dare valore alla vita, alla salute, alle relazioni interpersonali, all'affetto e all'amore delle persone a noi più care. Per questo motivo, più degli anni scorsi, vogliamo supportare l'operato dell'associazione anziani di Brentonico nelle attività che mirano a coinvolgere gli anziani e la popolazione del territorio. L'amministrazione comunale si impegna a ripristinare il suo sostegno proattivo per l'organizzazione di manifestazioni, come quelle estive e quelle natalizie, al fine di favorire una maggior interazione tra gli anziani della casa di riposo, le associazioni locali e i bambini.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	850,00	1.200,00	46.200,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-97,84

Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale							
	Finalità						
	Attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito						
	Obiettivi						
	L'amministrazione intende attivare vari progetti di volontariato comunale per far fronte a delle difficoltà sociali che sempre più risultano emergenti. Nello specifico si delineeranno dei progetti proposti all'interno della commissione sociale. PARI OPPORTUNITA' Il Comune intende attuare iniziative di promozione delle Pari opportunità per informare e creare consapevolezza riguardo ai diritti delle donne, per contrastare la violenza di genere, per favorire l'empowerment di ragazze e donne, sia italiane che straniere, aderendo a progettualità promosse dalla PAT (Commissione provinciale Pari Opportunità), dalla Comunità della Vallagarina, da enti e associazioni specializzate. Si intendono progettare iniziative che favoriscano la consapevolezza e il superamento di stereotipi sessisti, che contrastino la violenza di genere e il bullismo a scuola, sul lavoro, in famiglia e nei luoghi pubblici, tenendo conto anche dei bisogni e delle esigenze che possono emergere dal contesto locale.						

Particolare attenzione si porrà ad alcune ricorrenze specifiche: la giornata internazionale della donna, l'8 marzo, e la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, il 25 novembre. In quelle occasioni si intendono promuovere campagne di sensibilizzazione, iniziative culturali e sociali, momenti di condivisione e di svago in collaborazione con la scuola, con la biblioteca, con enti e associazioni locali e provinciali.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	9.500,00	4.000,00	0,00	0,00	-57,89

Programma 12.05 Interventi per le famiglie

Finalità							
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione							
Obiettivi							
L'amministrazione comunale intende proseguire con gli interventi per facilitare la gestione dell'attività familiare proponendo la colonia estiva, attiva per i ragazzi in età elementari e medie, nonché un programma di aiuto compiti in collaborazione con la scuola. Anche quest'anno sono previsti contributi alle famiglie, qualora ne facciano richiesta, per l'acquisto di pannolini lavabili. L'amministrazione comunale crede fortemente nella formazione come elemento di crescita di una comunità. A tal proposito si intendono organizzare incontri su varie tematiche. I temi che si intendono affrontare sono quelli della relazione genitori-figli, della salute del bambino, della gestione delle persone anziane in famiglia. Quest'ultimo tema è stato inserito perché crediamo in un futuro in cui l'impronta è quella di non ospedalizzare più gli anziani: la famiglia deve diventare il punto di riferimento perché queste persone non debbano rimanere sole.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.850,76	19.153,46	19.500,00	12.800,00	1.000,00	1.000,00	-34,36

Programma 12.08 Cooperazione e associazionismo

	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.						
	Obiettivi						
	L'amministrazione comunale crede fortemente che l'associazionismo contribuisca, in maniera determinante, all'offerta ricreativa, culturale e sportiva dell'altopiano. In questi due anni le attività purtroppo sono stata ridotte causa la situazione pandemica in corso. L'obiettivo dell'amministrazione sarà quello di favorire ed incentivare le associazioni della nostra comunità a proporre attività che favoriscono la coesione sociale. Per far ciò è importante mantenere le relazioni con tutti questi attori proponendo incontri costanti per verificare difficoltà e potenzialità di ogni singola associazione.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.716,72	1.552,58	3.200,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-68,75

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità							
Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.							

Obiettivi

Gli interventi presso i cimiteri comportano generalmente la pulizia, lo sfalcio dell'erba, lo sgombero dei rifiuti al fine di mantenere il decoro dei luoghi e soprattutto il controllo e la supervisione che ogni operazione sia eseguita nel rispetto delle normative vigenti e con le dovute attenzioni. Incaricata di questa attività è l'S.M.R. (Società Multiservizi Rovereto), cui, di concerto con gli uffici comunali, spetta anche il compito di attuare una programmazione degli interventi da eseguirsi con estrema professionalità, per rispettare quel pudore e quella sensibilità connessi ad un ambito tanto delicato. In tale ottica si inserirà la pratica delle esumazioni ed estumulazioni straordinarie per garantire la necessaria programmabilità degli interventi in una sorta di Piano Regolatore Cimiteriale.

Per quanto riguarda i cimiteri si continuerà il programma di razionalizzazione degli spazi disponibili per le inumazioni, si investirà nelle manutenzioni straordinarie delle strutture ricadenti entro l'ambito cimiteriale (cappelle, lapidi, percorsi..) compresa anche la realizzazione, dove necessario, di nuovi alloggiamenti per i loculi cinerari (es. cimitero Brentonico).

Si completerà la manutenzione del cimitero di Crosano con la realizzazione di una cordonata in marmo, si installeranno nuovi loculi ossari presso il cimitero di Brentonico, si effettueranno interventi di miglioria presso il cimitero di Saccone (aiuole) oltre al drenaggio del cimitero di Prada.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	132.435,44	29.464,73	59.000,00	116.600,00	46.500,00	41.500,00	+97,63

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	536.991,79	568.332,02	707.500,00	727.400,00	630.500,00	625.500,00	

Missione							
13 Tutela della salute							
Programmi							
Programma 13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria							
	Finalità						
	Spese per finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende inoltre le spese per interventi di igiene ambientale quali derattizzazioni e disinfezioni.						
	Obiettivi						
	L'impegno dell'amministrazione comunale sarà quello di fornire servizi sanitari presenti sul territorio. Per migliorare i servizi l'Amministrazione intende proporre tavoli di lavoro fra i soggetti che si occupano di sanità sul territorio in particolare tra medici di base e APSP, al fine di ottimizzare le risorse sul territorio e fornire nuovi servizi. L'obiettivo dell'Amministrazione sarà quello di creare un comune cardio-protetto e a tal fine si procederà con l'acquisto di defibrillatore da mettere presso i centri civici di ogni frazione e a Brentonico. Oltre a questo saranno organizzati dei corsi di formazione sul BLS in collaborazione con i centri civici e la Croce Rossa. Sono inoltre previsti interventi, in collaborazione con l'azienda sanitaria e il canile di Rovereto, rivolti alla gestione dei problemi di randagismo canino e felino unitamente alle spese relative agli interventi di derattizzazione e al monitoraggio della zanzara tigre in collaborazione con il museo civico di Rovereto. L' amministrazione comunale intende promuovere iniziative atte alla prevenzione e alla conoscenza di varie patologie. In particolare si organizzerà uno spettacolo teatrale che affronterà la tematica del tumore al seno soprattutto per ciò che riguarda il vissuto delle donne che lo hanno affrontato. Nel 2023 saranno fatti incontri di vario genere al fine di conoscere e prevenire delle patologie, in particolare i tumori e l'alzheimer.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	8.049,20	6.614,39	22.200,00	20.600,00	2.600,00	2.600,00	-7,21
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	8.049,20	6.614,39	22.200,00	20.600,00	2.600,00	2.600,00	

Missione							
14 Sviluppo economico e competitività							
Programmi							
Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.						
	Obiettivi						
	Con la presente missione si intende favorire le attività economico-produttive (artigianato, commercio e industria) presenti sull'altopiano di Brentonico. Dopo due anni di pandemia, nell'ottica di una ripresa del settore e in accordo con le organizzazioni territoriali, si propone una rivisitazione dello strumento urbanistico per lo sviluppo delle attività produttive. A tal fine è stata approvata una procedura per la variante puntuale al PRG convinti che la stessa dia un nuovo impulso alle attività locali le quali contribuiscono in modo sostanziale all'occupazione e allo sviluppo del territorio.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	

Missione							
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
Programmi							
Programma 15.03 Sostegno all'occupazione							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività per la primozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l’erogazione di indennità di disoccupazione e altre misure di sostegno del reddito. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili.						
	Obiettivi						
	Tramite l'agenzia del lavoro e della PAT si aderirà agli interventi di accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utile per progetti concentrati nella manutenzione del verde pubblico primo fra tutti gli interventi lo sfalcio dell'erba lungo strade e sentieri comunali. Da anni i servizi sono affidati a cooperative esterne che lavorano attraverso i progetti dell'Azione 3.3.D . Per quest'anno sono stati previsti tre progetti con l'obiettivo di migliorare il verde pubblico. Oltre ai progetti dell'Azione 3.3.D si valuterà la partecipazione ad altre iniziative in base alla disponibilità della Comunità di Valle.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	103.525,32	97.271,28	86.000,00	75.000,00	70.000,00	70.000,00	-12,79
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	Totale	103.525,32	97.271,28				

Missione							
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
Programmi							
Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare							
	Finalità						
	Attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per contributi per le aziende agricole, associazioni di agricoltori e produttori, cooperative agricole ed altri enti per lo sviluppo del settore agricolo						
	Obiettivi						
	L'agricoltura riveste un ruolo fondamentale per la manutenzione del territorio e la conservazione del caratteristico ambiente alpino costituito da aree prative, pascolative e boscate. In questo contesto particolare importanza rivestono le malghe presenti sul nostro territorio e si intende continuare nell'opera di manutenzione delle stesse. Nelle attività di miglioramento del pascolo e delle pozze d'alpeggio si continuerà nella fattiva collaborazione con la gestione delle iniziative della Rete delle Riserve. Un'attenzione particolare verrà prestata al nuovo piano di sviluppo rurale per poter attingere ai finanziamenti per il miglioramento delle strutture delle malghe, in particolare per dare un ricovero confacente alle persone che gestiscono gli alpeggi. A questo proposito è intenzionata, nel corso dell'estate, ad emettere un bando per la sistemazione delle malghe di proprietà comunale. Si intende quindi riproporre il progetto, risalente ancora al 2011, di dotare tutte le malghe comunali di un idoneo sistema di depurazione degli scarichi e di dispersione delle acque bianche. Si tratta quindi di aggiornare quel progetto e di apportare eventuali varianti. Inoltre è intenzione affidare un incarico per il progetto di sistemazione della cascina di malga "Pra Vecchio". In accordo con l'associazione cacciatori e con i servizi provinciali si cercherà di contrastare l'avanzata del cinghiale che sta provocando ingenti danni alle superfici di pascolo e prato. Al fine di migliorare le attività agricole si continuerà nel sostegno e promozione dell'opera dei consorzi di miglioramento fondiario. Con il consorzio Atesino di bonifica si sono avviati dei contatti per verificare la possibilità di usufruire dei fondi PNNR di nuova uscita per finanziare un eventuale bacino di accumulo o impianto irriguo per uso agricolo. La valorizzazione del patrimonio forestale trova applicazione nel nuovo piano di assestamento che definisce i prelievi di legname e anche le unità di pascolo presenti sul nostro territorio. Nel corso dell'anno partirà la nuova gestione associata forestale come approvata da codesto consiglio. Si continuerà nell'opera di miglioramento della viabilità di accesso alle particelle forestali per consentirne il loro utilizzo ma anche per dare l'opportuno servizio ai fruitori dell'uso civico di legnatico. La progettazione dell'area "Dos de Robiom" verrà effettuata in collaborazione con il servizio ripristino e valorizzazione ambientale della provincia per creare una zona ludica e idonea per passeggiate. Si effettuerà una manutenzione straordinaria della strada di Bordina oltre che alla sostituzione dei steccati in legno danneggiati presso le strade interpoderali.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	42.902,49	40.188,77	78.000,00	155.300,00	46.000,00	46.000,00	+99,10
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	42.902,49	40.188,77	78.000,00	155.300,00	46.000,00	46.000,00	

Missione							
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
Programmi							
Programma 17.01 Fonti energetiche							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.						
	Obiettivi						
	Le energie rinnovabili ed il loro uso diventa sempre più importante per salvaguardare l'ambiente in cui viviamo. Importante sarà promuovere la conoscenza delle energie alternative e di fonti rinnovabili, grazie anche all'adesione all'Agenda 2030. Nel concreto si procederà con il PRIC e si continuerà nel mantenimento della certificazione EMAS anche con azioni importanti come la sistemazione della situazione di Rio Cazzano, a lungo lasciare in sospeso. Si valuterà l'aggiornamento della dichiarazione PAES. Per quanto riguarda l'efficientamento energetico, si migliorerà quello dell'Istituto comprensivo, del teatro e la sostituzione della caldaie di vecchie generazione. Importante la progettazione e l'installazione di fotovoltaici sugli edifici comunali, volti a poter anche entrare in una comunità energetica territoriale. Si vuole procedere con l'interesse per le Comunità energetiche con incontri ed eventi in modo da creare una rete di attori interessati assieme al Comune per promuovere anche nel nostro territorio una prima comunità in tal senso. Anche in questo settore avrà grande importanza l'informazione su quello che un privato cittadino può fare per perseguire il risparmio energetico, in quanto le energie alternative sono in continua evoluzione. Si proseguirà con la richiesta dei Certificati Bianchi, titoli di efficienza energetica ottenuti per progetti di contenimento energetico che permetteranno di introitare contributi finanziari, seppur minimi, da parte del comune. Si continuerà con l'idea di installazione e manutenzione delle colonnine di ricarica elettrica per auto ed ebike.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	85,86	159,06	200,00	164.500,00	200,00	200,00	+82.150,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	85,86	159,06	200,00	164.500,00	200,00	200,00	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Missione							
20 Fondi e accantonamenti							
Programmi							
Programma 20.01 Fondo di riserva							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	48.773,00	16.200,00	15.000,00	15.000,00	-66,78
Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	312.300,00	393.800,00	394.300,00	393.800,00	+26,10
Programma 20.03 Altri fondi							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	59.200,00	15.800,00	3.800,00	3.800,00	-73,31
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	0,00	420.273,00	425.800,00	413.100,00	412.600,00	

Missione							
50 Debito pubblico							
Programmi							
Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.139,26	943,85	800,00	560,00	350,00	150,00	-30,00
Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	223.214,31	223.409,72	223.700,00	223.900,00	224.100,00	211.000,00	+0,09
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	224.353,57	224.353,57	224.500,00	224.460,00	224.450,00	211.150,00	

Missione							
60 Anticipazioni finanziarie							
Programmi							
Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	448.959,40	194.174,05	5.000.500,00	5.000.500,00	5.000.500,00	5.000.500,00	0,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	448.959,40	194.174,05	5.000.500,00	5.000.500,00	5.000.500,00	5.000.500,00	

Missione							
99 Servizi per conto terzi							
Programmi							
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.022.408,70	1.234.723,91	2.190.000,00	2.550.000,00	2.550.000,00	2.550.000,00	+16,44
Programma 99.02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.022.408,70	1.234.723,91	2.190.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00	

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

9. Programma triennale delle opere pubbliche.

La struttura del piano delle opere pubbliche, prevede che la prima annualità sia l'elenco annuale delle opere riportante già le fonti di finanziamento, che costituisce elemento obbligatorio e fondamentale del DUP. Sono oggetto di valutazione i lavori che vanno inseriti in tale piano, graduati in ordine alle priorità assegnate. Si evidenzia peraltro che la PAT ha istituito già dal 2008 il sistema informativo dell'Osservatorio dei contratti della Provincia autonoma di Trento, che raggruppa in un'unica procedura tutte le schede dei contratti di lavori, servizi e forniture con importo maggiore a 40 mila Euro aggiudicati, ove i singoli Enti stazioni appaltanti annualmente inseriscono il piano delle loro opere pubbliche (<http://www.osservatoriolavoripubblici.provincia.tn.it/>).

Ulteriormente, il DM 14 dd. 16/1/2018, è intervenuto non solo sul regolamento per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici ma ha anche introdotto il piano biennale per l'acquisizione di forniture e servizi.

Sostanzialmente "Le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello 137 stesso in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

Peraltro le disposizioni contenute nella citata norma, prevedono che "un lavoro può essere inserito nel programma triennale dei lavori pubblici limitatamente ad uno o più lotti funzionali, purché con riferimento all'intero lavoro sia stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali, ovvero, secondo le previsioni del decreto di cui all'articolo 23, comma 3, del predetto codice, il progetto di fattibilità tecnica ed economica, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro".

Si evidenzia la competenza normativa della PAT in materia di lavori pubblici e contratti, che presenta alcuni scostamenti rispetto alle leggi nazionali. Per questo motivo per cui si ritiene riportare nel presente DUP il piano triennale completo dei dati principali di riferimento, ma senza le indicazioni analitiche dei piani nazionali. Da ultimo, si segnala che il punto 8.2 dell'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., in combinato disposto con l'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, dispone che "Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP".

Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP.

I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP. In particolare, si richiamano i termini previsti per l'approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche dall'articolo 5, comma 5, del decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 concernente Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali: "Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma" 3 ". A seguito di quanto esposto, pertanto, i prospetti triennali delle opere sono stati integrati secondo le indicazioni del Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 e ss.mm., "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", ed in particolare delle informazioni precedentemente mancanti: - Priorità; - Rispetto dei livelli di progettazione minimi; - Conformità dei lavori agli strumenti urbanistici; integrando altresì i prospetti di ulteriori due tabelle: le opere pubbliche incompiute ed i lavori realizzabili con contratti di concessione o partenariato pubblico privato, ovvero quelli realizzabili tramite cessione del diritto di proprietà o altro titolo di godimento.

Nel merito del quadro delle risorse a finanziamento, esse sono maggiormente dettagliate nella relazione illustrativa che accompagna il bilancio previsionale finanziario.

Si specifica, inoltre, che per quanto riguarda la pubblicazione di detto piano programmatico triennale, esso si intende pubblicato con la deliberazione giuntale di approvazione dello schema di DUP, il quale viene successivamente (dopo almeno 20 giorni di deposito) sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale. In tale frangente si rende pertanto conoscibile e opponibile ovvero consultabile, e si ritiene definitivamente approvato contestualmente all'approvazione del DUP da parte del Consiglio comunale.

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
(scheda A - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)				
Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.156.491,60	0,00	0,00	2.156.491,60
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	176.350,00	0,00	0,00	176.350,00
Totale	2.372.841,60	0,00	0,00	2.372.841,60

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA						
(scheda D - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)						
Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione		Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale
00126690221201900003	CENTRO FONDO			2019	Modena Paolo	No
Codice Istat		Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento	
Reg.	Prov.					
			Nuova costruzione	Sport e spettacolo	CENTRO FONDO SAN GIACOMO PALAZZINA	
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno		Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo	
61.860,55					1.104.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati all'intervento		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
			Importo	Tipologia		
				Nuova costruzione		

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	61.860,55				61.860,55
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					

Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	61.860,55	0,00	0,00	0,00	61.860,55

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00126690221201900004			PALAZZO BAISI	E69G19000340007	2020	Modena Paolo	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Manutenzione	Beni culturali	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO BAISI		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
315.120,64							600.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aquisito aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Manutenzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	315.120,64				315.120,64
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	315.120,64	0,00	0,00	0,00	315.120,64

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00126690221202000001			CASERMA VIGILI FUOCO	E66C18001460007	2022	GIOVANNINI THOMAS	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Nuova costruzione	Altra edilizia pubblica	POLO PROTEZIONE CIVILE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
692.176,44							637.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aquisito aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Nuova costruzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	652.176,44				652.176,44
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio	40.000,00				40.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	692.176,44	0,00	0,00	0,00	692.176,44

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00126690221202100001			FOGNATURA MORTIGOLA	E62H20000040007	2021		No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Nuova costruzione		FOGNATURA LOCALITA' MORTIGOLA		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
						100.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato			Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
				Importo		Tipologia		
					Nuova costruzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00126690221202200001			MANUTENZIONE MUNICIPIO		2023	Modena Paolo	No	Si
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Ristrutturazione	Direzionale e amministrativo	SOSTITUZIONE TETTO MUNICIPIO E RIFACIMENTO PIANO TERRA CASERMA DEI CARABINIERI		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
660.000,00						660.000,00		
					Apporto di capitale privato			

Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia	Aquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
			Ristrutturazione	

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	483.650,00				483.650,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia	176.350,00				176.350,00
Totale	660.000,00	0,00	0,00	0,00	660.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00126690221202200002			SOMMA URGENZA ACQUEDOTTO MOZ	E61D22000080007	2022	Modena Paolo	No	Si
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Nuova costruzione	Risorse idriche	REALIZZAZIONE STAZIONE POMPAGGIO STAZIONE MOZ PER EMERGENZA IDRICA		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive		Importo complessivo
643.683,97								701.973,60
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Nuova costruzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	643.683,97				643.683,97
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	643.683,97	0,00	0,00	0,00	643.683,97

Totale stima dei costi degli interventi

Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo	
2.372.841,60	0,00	0,00	0,00	3.802.973,60	
Totale valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati agli interventi			Totale apporto di capitale privato		
0,00			0,00		

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE						
(scheda E - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)						
Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità
00126690221202200001		SOSTITUZIONE TETTO MUNICIPIO E RIFACIMENTO PIANO TERRA CASERMA DEI CARABINIERI			Modena Paolo	660.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento	
					Codice AUSA	denominazione
Conservazione del patrimonio	Media	Si	Si	Progetto esecutivo		
						Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma

10. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.170.752,30			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	94.760,00	92.000,00	83.500,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.510.010,00	5.090.150,00	5.013.300,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.393.770,00	4.982.350,00	4.910.100,00
di cui: - fondo pluriennale vincolato		92.000,00	83.500,00	83.500,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		393.800,00	394.300,00	393.800,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	223.900,00	224.100,00	211.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-12.900,00	-24.300,00	-24.300,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	12.900,00	24.300,00	24.300,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	19.100,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.719.732,35	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.299.311,00	191.800,00	156.300,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	12.900,00	24.300,00	24.300,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.025.243,35	167.500,00	132.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

La Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (L. di bilancio), all'art. 1 – commi da 819 a 826, ha disposto il definitivo superamento del saldo di competenza, oltre alle regole aggiuntive rispetto agli equilibri di bilancio. Più in particolare, in considerazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, gli enti locali entrano nella piena disponibilità dell'avanzo di amministrazione quale risorsa propria.

Evidente conseguenza è che, ai fini dell'equilibrio di bilancio, risulta possibile contabilizzare anche il fondo pluriennale vincolato di entrata e l'avanzo di amministrazione, coincidendo così gli equilibri di bilancio con il vincolo di finanza pubblica. Nel merito degli equilibri di bilancio, si chiarisce che un Ente si considera in equilibrio quanto raggiunge un risultato della gestione di competenza e di cassa non negativo. Alcune modifiche normative, intervenute nel corso del 2019 e 2020, hanno stabilito che 176 non vi sia più l'obbligo dell'allegazione del prospetto degli equilibri di bilancio alle variazioni. Tuttavia, l'Amministrazione comunale, conscia dell'importanza del mantenimento costante delle situazioni di equilibrio, provvede in sede di previsione, variazione e assestamento del bilancio e in sede di rendiconto nonché con cadenza bimestrale, al monitoraggio di equilibri, al fine di prevenire possibili situazioni che generino alterazioni significative della gestione e dei risultati di bilancio ed attuare le debite e tempestive azioni correttive. Ciò esplicitato, sopra si riportano di o gli equilibri di bilancio sul bilancio previsionale finanziario 2023-2025:

11. Vincoli di finanza pubblica.

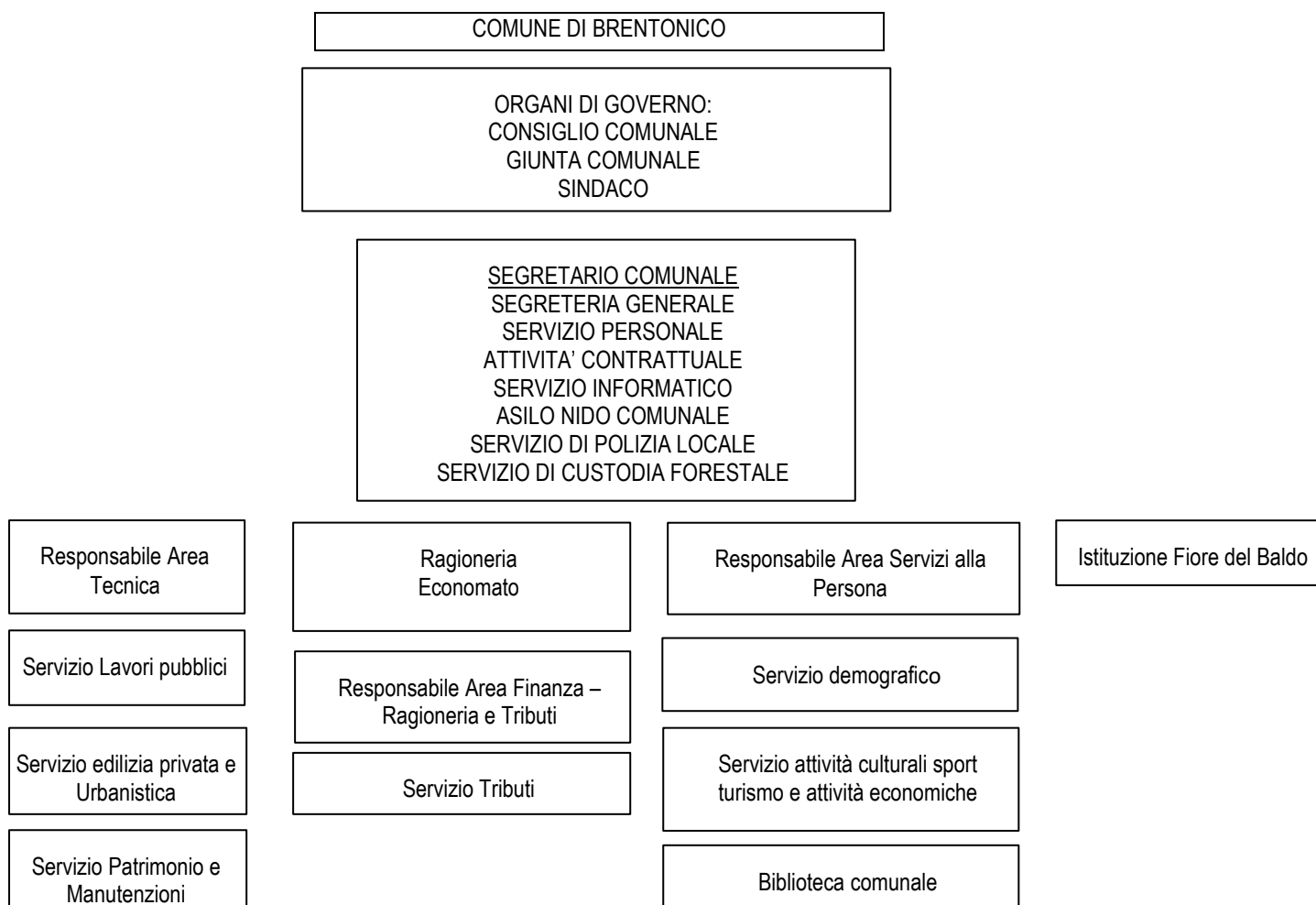
Con la legge n. 243/2012 sono stati disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012. Il comma 1-bis dell'art. 9 della sopracitata Legge, specificava che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa.

A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

La Legge di bilancio 2019 (n. 145/2018), ha abrogato parte della normativa sopra riportata, facendo venire meno il saldo di finanza pubblica a partire dall'1/1/2019, anche a seguito delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 (relativamente ai vincoli sull'uso dell'avanzo di amministrazione). Sostanzialmente permane unicamente il vincolo stabilito in materia di equilibrio sul risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come esplicitato dal prospetto degli equilibri di bilancio di cui al capitolo precedente.

Risorse umane

Con deliberazione n. 165 di data 7 dicembre 2018, la Giunta comunale ha approvato l'adeguamento della Pianta organica vigente alle recenti deliberazioni della Giunta comunale n. 147 di data 18 ottobre 2018 e n. 152 di data 8 novembre 2018, costituenti atti organizzativi di determinazione in ordine al fabbisogno di personale dipendente.



I Servizi Tributi, Polizia locale e Vigilanza Boschiva sono gestiti in forma associata sovra comunale.

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

Come si ricorderà, il Protocollo d'intesa per il 2020 siglato alla fine del 2019 e la legge di stabilità provinciale n. 13/2019 avevano previsto di introdurre limiti alla spesa del personale che superassero la regola della sostituzione del turn-over e consentissero ai comuni, facendo salvo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di potenziare gli organici ove effettivamente insufficienti rispetto a "dotazioni standard" da definirsi d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali, in particolare per assolvere alle funzioni con spesa non a carico della Missione 1.

L'emergenza sanitaria in corso ha peraltro reso necessario sospendere l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni, contemporaneamente considerata la difficoltà che i comuni avrebbero potuto incontrare nell'assicurare il presidio delle funzioni e dei servizi nelle condizioni di gestione del personale causate dall'emergenza epidemiologica, nel corso del 2020 si è ritenuto opportuno soprassedere alla definizione di "organici standard".

La scelta del legislatore è stata pertanto quella di mantenere invariata per tutto il 2022 la disciplina transitoria introdotta a fine 2019, permettendo ai comuni di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019.

E' stato introdotto e applicato, per i soli comuni con popolazione fino a 5000 abitanti, il criterio della dotazione standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazioni della Giunta provinciale numero 592 di data 16 aprile 2021 e n. 1503 di data 10 settembre 2021 prevedendo per il Comune di Brentonico una dotazione aggiuntiva di 5 unità

Qui sotto viene schematicamente rappresentato l'organico del Comune di Brentonico e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

Situazione del personale del Comune in servizio al 31.12.2022

CATEGORIA E LIVELLO	DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA Tabella A) Regolamento organico vigente	IN SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO AL 31.12.2022			IN SERVIZIO A TEMPO DET. al 31.12.2022	RICOGNIZIONE POSTI VACANTI AL 31.12.2022
		TEMPO PIENO	P.TIME	TOTALE		
SEGRETARIO COMUNALE	1	1		1	0	0
A	1	0	0	0	0	1
B BASE	9	1	1	5	0	4
B EVOLUTO		3	0		0	
C BASE	19	6	2	10	2	7
C EVOLUTO		1	1		0	
D BASE	5	2	0	2	0	3
	35	14	4	18	2	15

La consistenza del personale di ruolo in servizio effettivo al 31.12.2022 è di 20 unità.

I Servizi di polizia locale, di custodia forestale e dei tributi e tariffe sono gestiti in forma associata.

EVOLUZIONE SPESA DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO - Macroaggregato "Redditi da lavoro dipendente"		
2023 (previsione)	2024 (previsione)	2025 (previsione)

22	22	22
----	----	----

Con deliberazione della Giunta comunale n. 18 di data 26 febbraio 2021 è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno del personale cui afferisce il presente Documento Unico di Programmazione e le relative previsioni di bilancio con riguardo alla spesa.

La deliberazione testè citata, adottata dall'Esecutivo di Brentonico, rappresenta la fotografia della dotazione effettiva di personale dipendente, delle cessazioni del personale dipendente, anche temporanee per effetto dell'applicazione dell'istituto del distacco in posizione di comando presso altro Ente, e, quindi, delle previsioni di fabbisogno di personale, che rappresentano l'esito di una ricognizione ponderata delle dotazioni di risorse umane di Aree e Servizi dei quali si compone la struttura amministrativa, già individuate per area di inquadramento e profilo professionale.

La duttilità che reca con sé lo strumento programmatico del fabbisogno del personale, trova la sua esplicazione nella discrezionalità concessa all'organo decisionale di poter porre in essere assunzioni di personale avuto riguardo alle esigenze quali/quantitative (profili professionali e numero di personale suddiviso per Aree/Servizi) entro una dotazione finanziaria di spesa predefinita (e non più secondo il modello statico 1 sta a 1 secondo il fisiologico turn over).

Con nota dell'Assessorato agli Enti locali e rapporti con il Consiglio provinciale di data 29.01.2021, il Consiglio delle Autonomie Locali è stato reso edotto della proposta di deliberazione provinciale attuativa del Protocollo di Finanza Locale per il 2021 e relativa alla fissazione della dotazione standard di personale per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

La proposta di provvedimento dell'Esecutivo provinciale propone una metodologia per l'individuazione della dotazione standard di unità di personale; il principio della dotazione standard si basa sulla stima calcolata da un modello statistico che, partendo dalla dotazione organica effettiva di ciascun Comune, individua la dotazione standard, in considerazione delle principali caratteristiche demografiche, strutturali ed economiche.

I dati di partenza riguardano il personale dipendente al 31 dicembre degli anni 2017, 2018 e 2019 (fonte: conto annuale del MEF). Il modello econometrico, dunque, è costruito in funzione di alcune variabili oggettive che rappresentano la "necessità" di forza lavoro per l'erogazione dei servizi comunali.

Le variabili considerate nel modello di stima delle dotazioni standard pro capite di unità di personale sono le seguenti. Per un loro approfondimento si rinvia alla proposta di deliberazione provinciale, e precisamente: inverso della popolazione residente, tasso di decrescita della popolazione, quota della popolazione di età compresa fra uno e cinque anni, presenze turistiche pro-capite, numero di unità locali, imprese private, pro-capite, indice di dotazione infrastrutturale, numero abitazioni pro-capite, superficie aree boschive pro-capite, quota fissa, in termini pro-capite, presenza servizio di polizia locale.

Nei Comuni dove la dotazione standard risulta maggiore della dotazione effettiva, l'eccedenza della dotazione non può essere direttamente utilizzata per determinare nuove assunzioni, dal momento che le unità di personale costituiscono una grandezza di tipo "discreto", con gradi di frazionamento finiti. La soglia di decurtazione della differenza fra dotazione standard e dotazione effettiva (positiva), cresce in proporzione alla dimensione della classe demografica di appartenenza, come risulta eloquentemente dalla tabellina annessa alla proposta di deliberazione provinciale.

Ad oggi, sic stantibus rebus, i margini di assunzione per il Comune di Brentonico corrispondono a 5 unità (finanziarie) ulteriori alla dotazione effettiva - e, comunque al netto di ulteriori n.2,5 unità di personale di polizia locale-, ovvero, in alternativa, alla previsione di una spesa del personale dipendente non superiore a quella sostenuta nell'anno 2019.

Dunque, nell'ambito della dotazione finanziaria standard predefinita, l'Amministrazione comunale effettua assunzioni avuto riguardo all'ottimizzazione e alla qualità dell'azione amministrativa.

La spesa del personale dipendente fa parte dell'aggregato della spesa corrente del bilancio di previsione alla stessa stregua della spesa per prestazioni di servizi e manutenzioni ordinarie afferenti l'attività del cantiere comunale. Ciò nondimeno, le prestazioni rese da personale dipendente sono caratterizzate da multidisciplinarietà e volte ad assicurare il controllo delle stesse ai fini della regolare esecuzione.

Pertanto, la presente Sezione operativa del DUP – Documento unico di programmazione relativo al triennio 2022-2024, si sostanzia, per espresso rinvio, dei contenuti approvati dall'organo esecutivo.

La Pubblica Amministrazione è sempre più orientata, negli intenti primari del legislatore, all'adozione di misure organizzative e di gestione improntate alla qualità anche solo percepita dai cittadini.

A tal fine, l'intero ciclo della programmazione che si compone di innumerevoli processi e attività amministrativi, deve essere coerente.

La coerenza si persegue attraverso l'integrazione di tutti gli strumenti di programmazione (D.U.P., bilancio di previsione, P.E.G., Piano anticorruzione e trasparenza, altri strumenti di programmazione anche settoriale) in un unicum il cui motore è proprio rappresentato dall'insieme delle risorse umane, finanziarie, strumentali, che compongono la struttura amministrativa.

La fattiva integrazione degli strumenti di programmazione si persegue indubbiamente attraverso una chiara allocazione di competenze e responsabilità in seno alla struttura amministrativa, che trova proprio il suo presupposto nella qualificazione del personale dipendente assegnato ai Servizi/Uffici.

Il controllo strategico, che consta delle azioni atte a verificare l'attuazione delle scelte effettuate nei documenti di programmazione degli organi d'indirizzo, deve avere quale suo presupposto orientativo proprio un'attenta e ragionata valutazione del fabbisogno quali/quantitativo delle risorse umane che contribuiscono al buon andamento dell'azione amministrativa.

Gestione del patrimonio

L'allegato 4/1 al D.Lgs.n.118/2011, al capitolo 8.3 dispone che "al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali quale parte integrante del DUP. La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici".

L'art. 8 della L.P. n. 27 del 2010, comma 3 quater, stabilisce che, al fine di migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi – piani di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private.

Altresì, la L.P n. 23 del 1990, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie; in particolare il comma 6-ter, dell'art. 38, della L.P. n. 23 del 1990 prevede che: *"Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi.*

L'elenco dei beni immobili di proprietà comunale e relativi canoni/corrispettivi connessi alla loro valorizzazione, è rinvenibile al seguente link del sito internet comunale:

[Amministrazione trasparente](#)

Inoltre l'Amministrazione comunale ritiene che la valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare comunale assuma una valenza strategica, quale fattore di promozione e sviluppo della partecipazione attiva dei cittadini e delle innovative progettualità di partenariato pubblico-privato. In tal senso sono già state promosse e attivate diverse iniziative, che mediante la stipulazione di accordi di collaborazione mirano e conseguono l'obiettivo della valorizzazione degli immobili in termini economici ma soprattutto di ottimale utilizzo e gestione per finalità di interesse pubblico nonché di leva per lo sviluppo di nuovi investimenti privati.

In questa direzione sono state sottoscritte le convenzioni con i Circoli e le Associazioni locali per la gestione degli immobili sede dei Circoli medesimi nonché per la gestione e la concessione in uso finalizzata alla valorizzazione della pratica sportiva, di tutte le strutture destinate ad attività ludico – sportiva.

Avendo a riferimento tali principi e obiettivi nonché in ossequio alla citata normativa è stato predisposto il seguente programma di acquisizioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2022:

CONTROPARTE	COMUNE CATASTALE OGGETTO	MOTIVAZIONI
Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Trattasi di regolarizzazione catastale come da convenzione rep. 931 di data 25.07.2022 (Costruzioni Bertè) pp.ff. 1864/2 1864/3	Allargamento stradale previsto nella convenzione di data 20 giugno 2021 di repertorio 946 allegata alla concessione edilizia 16 di data 11 luglio 2021. Valore stimato 7.250,00
Trattativa privata ai sensi della vigente normativa e art. 31 della L.P. 6/1993	Si tratta della regolarizzazione tavolare delle particelle fondiarie 56/2 e 56/5 di proprietà privata	Acquisto terreni nell'ambito del I lotto dei lavori di sistemazione area urbana con realizzazione nuovo parcheggio in Via Ospedale Valore stimato 500,00
Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Permuta SCHELFI che permette l'allargamento di via Balista e la creazione del marciapiede	Acquisizione di parte della p.ed. 2286 del sig Schelfi per creare un marciapiede a lato di via Balista e cessione di parte della p.f. 183/3 di proprietà comunale adibita a parcheggio in modo da creare un accesso carraio agevole alla p.ed. 2286 Parcheggio vs. marciapiede Via Balista 4.000,00 euro compensati

Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Trattasi di regolarizzazione tavolare e catastale della strada in loc. Polsa (allargamento di parte di via Monte Baldo) e di erezione della p.f. della strada che da Polsa conduce a malga Pravecchio modificata anche dallo spostamento della pista effettuato da Brentonico Ski nel corso del 2019	Inserimento in mappa di parte della strada che dalla località Polsa conduce alla malga Pravecchio sviluppo circa 4 km su proprietà comunale particelle interessate pp..ff. 9783/1, 9783/2, 9781 e 9777 proprietà comunale p.f. 9783/238, 9783/213 e p.e.d 1658 di proprietà di Brentonico Ski oggetto dello spostamento stradale per la modifica della pista. Allargamento di via Monte Baldo adeguando i confini catastali alla situazione reale acquisendo, ai sensi dell'articolo 31 della L.p. 6/1993, parte della p.ed. 2757 di proprietà del sig. Voltolini Alberto ampliando la p.f. 9783/80 di proprietà comunale. Il controvalore dell'operazione è di circa 1.500,00 euro.
Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Trattasi di regolarizzazione tavolare e catastale	Acquisizione a titolo di opera a scomputo, parte pf 54/7 ed 1631 per allargamento Via Roberti circa euro 9.100,00
Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Trattasi di regolarizzazione catastale come da convenzione 1509 del 16.08.2022	Acquisto di parte pf 54/7 ed 1631 per allargamento Via Roberti, controvalore stimato dell'operazione circa 15.900,00 euro
Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita terreno p.f. 11074 al SET distribuzione	Vendita p.f. 11074 a Set Distruzione dei parte della p.f. 11074 cc Brentonico su cui è stata realizzata la cabina elettrica Naghi